



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 8 febbraio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Trilone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 13

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Annullamenti	» 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 39
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 40
— Riconoscimenti di proprietà	» 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 41
— Bandi di gara	» 43

Rettifiche	» 64
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 64
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Opera (Milano), via E. Fermi, 1/7

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. 247882, fasc. 6539, fasc. 32

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei, 5, il giorno 2 marzo 1993, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 marzo 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi esercizi pregressi.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 21 gennaio 1993

Il consigliere delegato: Mario Borromeo.

M-377 (A pagamento).

TECNOFINISH INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via San Paolo, 13

Capitale sociale L. 3.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 15, presso la sede legale della società in Milano, via San Paolo, 13, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 marzo 1993 stesso luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 28 gennaio 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giordano Colombo

M-378 (A pagamento).

FINREST - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Indipendenza, 67

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 48359 del registro delle società del Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 03740630375

Gli azionisti della Finrest S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Camst S.c.r.l., via Tosarelli, 318, Villanova di Castenaso (BO) per il giorno 24 febbraio 1992 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 2.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bologna, 28 gennaio 1993

Il presidente: Franco Elmi.

B-77 (A pagamento).

ERRENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza dello Zerbino 3/3

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova piazza dello Zerbino 3/3, alle ore 15 del giorno 1° marzo 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale di L. 500.000.000; provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Genova, 25 gennaio 1993

Il presidente: Maurizio Rossi.

G-78 (A pagamento).

COFARM - S.p.a.

Genova, via Borzoli 141 B/R

Capitale sociale L. 544.500.000 versato

Tribunale di Genova soc. 29624 fasc. 47097/376

Codice fiscale 00449040104

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno mercoledì 3 marzo 1993 alle ore 12 in Genova, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno giovedì 4 marzo 1993 alle ore 21 nello stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 544.500.000 a L. 1.200.000.000 mediante l'emissione di n. 13.110 azioni del valore nominale di L. 50.000 ciascuna;
2. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 2, 4, 5, 10, 11, 13 e 18 quest'ultimo per spostare la chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno;
3. Approvazione nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Progetto di bilancio al 30 giugno 1992 e relative relazioni;
2. Integrazione del numero dei consiglieri di amministrazione in seguito all'avvenuto decesso del dottor Blessent.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Genova, 28 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Angelini

G-80 (A pagamento).

SESSA PASQUALE - S.p.a.

Sede di Tortona (AL), corso Repubblica, 25

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale Tortona n. 2917

Partita IVA 01434150064

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 28 febbraio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 marzo 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Le azioni andranno depositate a norma di legge presso la cassa sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Tortona, 28 gennaio 1993

Il presidente: ing. F. Migliau.

G-81 (A pagamento).

ALBASIDER - S.p.a.

Sede in Albisola Superiore, via Dei Conradi 18

Capitale sociale L. 1.635.000.000

Tribunale di Savona, reg. soc. 1608/2991

Codice fiscale 00100900091

Gli azionisti della Albasider S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Albisola Superiore, via Dei Conradi 18, in prima convocazione il 5 marzo 1992 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione l'8 marzo 1992 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale ed amministrativa da Albisola Superiore, via Dei Conradi 18 ad Albisola Superiore, via Dei Ger-vasio 30.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima e che nel termine suddetto abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Albisola Sup., 27 gennaio 1993

Il presidente: ing. Giuseppe Benso.

G-84 (A pagamento).

KENWOOD LINEAR - S.p.a.

Sede di Milano, via Arbe n. 50

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano 192346/5448/40

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Milano, via Arbe n. 50 per il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 17 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della ragione sociale;
2. Variazione di sede;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 febbraio 1962.

Milano, 26 gennaio 1993

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Resca

M-370 (A pagamento).

**ISTITUTO GANASSINI - S.p.a.
di RICERCHE BIOCHIMICHE**

Milano, via Gaggia 16

Capitale sociale L. 1.949.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 40935,
vol. 1509, fasc. 1139

Gli azionisti dell'Istituto Ganassini S.p.a. di Ricerche Biochimiche sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gaggia 16, in prima convocazione il giorno 27 febbraio 1993, alle ore 9, ed in seconda convocazione il giorno 1° marzo 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumenti amministratori 1992 - 1995.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni ai sensi e per gli effetti di legge.

Milano, 28 gennaio 1993

Il consigliere delegato: dott. Domenico Ganassini di Camerati.

M-379 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI MOTOMAR - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Chiavari (GE), via Rivarola, 12/3C

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Chiavari, soc. 2239, vol. 7, fasc. 2283

Codice fiscale 00832260103

I signori azionisti, il liquidatore ed i componenti del Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Chiavari (GE), via Rivarola, 12/3C, in prima convocazione per il giorno 1° marzo 1993, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Chiavari, 28 gennaio 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Calista Calisto

M-380 (A pagamento).

TAU - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 21

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Reg. soc. 192151, vol. 5445, fasc. 1

C.C.I.A.A. 1026506

Partita IVA 04623060151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 21, il giorno 27 febbraio 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 3 marzo 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 ottobre 1992 e relazioni accompagnatorie;
Nomina cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: avv. Mario Adornato.

M-384 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO FERMENT - S.p.a.

● Sede sociale in Milano, via Beldiletto n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. soc. 106243, vol. 2820 fasc. 43

C.C.I.A.A. 532894

Partita IVA 00714700150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Beldiletto n. 21, il giorno 3 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 marzo 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 ottobre 1992 e relazioni accompagnatorie.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo, sede di Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-385 (A pagamento).

SOLITAIRE - S.p.a.

Sede in Assago (Milano), viale Milanofiori Strada 3, Pal. B/11
 Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000 versato L. 841.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 263315 reg. soc., vol. 6848, fasc. 15
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1229778
 Codice fiscale e partita IVA 08475550151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dott. Luigi Prinetti a Milano via S. Marta n. 19, per il giorno 8 marzo 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 9 marzo 1993 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, nei termini di legge, il deposito dei propri certificati azionari presso la sede sociale.

Assago, 27 gennaio 1993

L'amministratore unico: dott. Andrea Riffeser.

M-386 (A pagamento).

CAPINVEST - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Nirone 2/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in Milano, via Nirone 2/A, in assemblea generale ordinaria per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 28 gennaio 1993

L'amministratore delegato: dott. Pier Angelo Campi.

M-387 (A pagamento).

OMEL - S.p.a.

Sede in Lissone
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 1° marzo 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1993, stessa ora in Milano, via Maroncelli 17, presso lo studio Marcora, Meregalli e Associati, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Lissone, 28 gennaio 1993

Un consigliere: rag. Cesare Agrati.

M-394 (A pagamento).

TINTORIA E STAMPERIA ETTORE VILLA**Società per azioni**

Sede in Agliate Brianza

Capitale sociale L. 1.400.650.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 1235 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Agliate Brianza, via Privata all'Isola n. 27, per il giorno 3 marzo 1993, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per lo stesso giorno alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto primo:
 Rimborso anticipato Prestito Obbligazionario di L. 400.000.000.

Oggetto secondo:
 Riduzione capitale sociale per copertura perdita ed aumento capitale sociale a pagamento sino a L. 2.000.000.000.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la Cassa sociale a norma di legge e di statuto.

Agliate Brianza, 18 gennaio 1993

Tintoria e Stamperia Ettore Villa - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bianca Riva Villa

M-397 (A pagamento).

YAMAICHI ITALIA - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede legale: Milano, corso Vittorio Emanuele II, 13
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano
 al n. 303367 registro società, vol. 7649, Fasc. 17

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Yamaichi Italia S.p.a. SIM, a Milano, corso Vittorio Emanuele II, 13 per il giorno 4 marzo 1993, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 marzo 1993 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un amministratore e relative delibere;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione degli emolumenti del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tetsuo Yamazaki

M-398 (A pagamento).

TRIGANO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Peschiera Borromeo, via Della Liberazione, 62
 Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 154779

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lébano in Milano via Vittor Pisani n. 9, il giorno 1° marzo 1993, alle ore 16, in prima convocazione ed il giorno 2 marzo 1993, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e deliberare conseguenti ed inerenti;
2. Eventuale trasformazione della Società in società a responsabilità limitata, deliberare conseguenti e inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le Casse sociali o presso la Banca Popolare di Lodi sede di Lodi, le loro azioni.

Milano, 29 gennaio 1993

Trigano Italia - S.p.a.
 Un amministratore: Italo Agresti

M-399 (A pagamento).

MPA PROMOTION - S.p.a.

Sede in Milano, via Basano Porrone 6
 Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 marzo 1993 alle ore 12 in Milano, via Meravigli n. 2 in prima convocazione, e per il giorno 9 marzo 1993, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
 Compensi agli amministratori.
- Parte straordinaria:
 Modifica delle denominazione sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la società.

Il Consigliere delegato: Willi Proto.

M-402 (A pagamento).

MC CANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.001.200

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 4 marzo 1993 alle ore 11,30 in Milano, via Meravigli n. 2 in prima convocazione, e per il giorno 9 marzo 1993, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compensi agli amministratori.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la società o presso la Chase Manhattan Bank di Milano o banca estera corrispondente.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: Willi Proto

M-403 (A pagamento).

SAFETY-KLEEN ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Motta 5
 Capitale sociale L. 5.510.200.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano reg. soc. n. 284147/7265/47
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1283521
 Codice fiscale e partita IVA n. 09301420155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Borioli & Colombo in Milano, via dei Giardini 4, per il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 febbraio 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, o presso la Banca Commerciale sede di Milano.

Milano, 29 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Ennio Bili

M-408 (A pagamento).

DELL COMPUTER - S.p.a.

Sede sociale: Segrate (MI), via G. Di Vittorio 55
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 307598/7733/48

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 3 marzo 1993 alle ore 9,30 presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
 Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato : ing. Enzo Urbani.

M-409 (A pagamento).

EUROSPECIAL - S.p.a.

Sede sociale in Moro di Locate Triulzi (MI)
via Vigentina n. 18

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano al n. 233932/6280/32
C.C.I.A.A. di Milano n. 1159974

I signori azionisti della Eurospecial S.p.a., sono convocati presso lo studio del notaio dott. Enrico Bevilacqua in Milano, via Montebello n. 30, il giorno 25 febbraio 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società.

Intervento ai sensi di legge. Le azioni saranno depositate almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione presso la sede della società.

Milano, 28 gennaio 1993

L'amministratore unico: Patrizio Cozzi.

M-411 (A pagamento).

EMI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Agostino n. 6
Capitale sociale L. 5.500 milioni interamente versato
Tribunale di Milano 287448/7329/48

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria di Caronno Pertusella (VA), via Bergamo 315, per il giorno 4 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il 6 marzo 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di un dividendo straordinario;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Roberto Citterio

M-412 (A pagamento).

MAJOR PRODOTTI DENTARI - S.p.A.

Sede legale sociale in Torino, via Alberto Nota n. 5
Tribunale di Torino n. 292/60

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1993, alle ore 10, presso la sede amministrativa in Moncalieri, via Luigi Einaudi n. 23, e, eventualmente occorrendo, per il giorno 15 marzo 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riconferma per il triennio 1993/1995 delle cariche sociali: consiglio di amministrazione e collegio sindacale (effettivi e supplenti); nomina del presidente del consiglio di amministrazione e di amministratori delegati; nomina del presidente del collegio sindacale. Determinazione

degli emolumenti del collegio sindacale. Eventuale determinazione di indennità di fine rapporto per gli amministratori ex art. 49, comma 2° - lettera a), 16 - comma 1° - lettera c), T.U.II.DD. decreto del Presidente della Repubblica n. 917 22 dicembre 1987 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presidente: Adriano Renaldo.

T-116 (A pagamento).

PAFINA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 64
(presso lo studio del dott. comm. Annibale Brunetti)
Capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 240/70 presso il Tribunale di Torino

I soci sono convocati in assemblea pre lunedì 1° marzo 1993 alle ore 12, presso la Banca Popolare di Novara, sede di Torino, piazza San Carlo n. 196 per trattare le materie elencate nel sottoripartito

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 (stato patrimoniale e conto economico)
2. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sociale;
3. Rapporto del collegio sindacale;
4. Destinazione della perdita sofferta nell'esercizio 1992;
5. Determinazione del compenso degli amministratori per il 1993, a carico del conto economico.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede oppure presso una delle seguenti aziende di credito:

Banca Commerciale Italiana, sede di Torino; Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Milano; Banca Popolare di Bergamo, filiale di Torino; Banca Popolare di Novara, sede di Torino; Banque Cantrade Lausanne S.A., Losanna (Svizzera); Bank Julius Bär & Co. A.G., Ginevra (Svizzera) Credito Italiano, sede di Torino; Finter Bank, Zürich (Svizzera).

Qualora non si raggiungesse il quorum per validamente costituire l'assemblea, è indetta sin d'ora una seconda convocazione per il successivo martedì 2 marzo p.v. alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Torino, 29 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Jarach

T-118 (A pagamento).

IMMOBILIARE NONE - S.p.a.

Sede in None, viale Stazione n. 35
Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pinerolo n. 5764/92

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in None, viale Stazione n. 35 per il giorno 18 marzo 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del collegio sindacale e determinazione del suo emolumento;
2. Spostamento del termine di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

L'amministratore delegato: Parisi geom. Andrea.

T-119 (A pagamento).

GIGLIO FINANZIARIA E DI PARTECIPAZIONI**Società per azioni**

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia, via A.B. Nobel n. 19

Capitale sociale L. 85/miliardi interamente versato

Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia

Registro Società n. 9662

Costituita con atto a rogito dott. G. Fontanabona il 5 maggio 1980

I signori soci sono invitati ad intervenire alla assemblea straordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Reggio Emilia, via A.B. Nobel n. 19 alle ore 10 del giorno 23 febbraio 1993 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche dell'art. 13 dello Statuto sociale mediante sua integrazione relativamente a particolari modalità di voto dell'assemblea stessa su determinati argomenti.

Reggio Emilia, 26 gennaio 1993

Il presidente: rag. Adler Landini

L'amministratore delegato: dott. Alberto Galaverni

C-1972 (A pagamento).

GIOVANNI COLOMBO - S.p.a.

Sede Cava Manara, via Alessandria, 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Pavia reg. soc. n. 1889, fasc. 3038

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cava Manara, via Alessandria n. 1 in prima convocazione per il 24 febbraio 1993 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il 25 febbraio 1993 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Li, 30 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giorgio Colombo

C-1987 (A pagamento).

CREVACOL - S.p.a.

Sede Saint Rhemy - En Bosses, c/o Municipio
frazione St. Leonard, 10

Capitale sociale L. 990.000.000

Tribunale di Aosta n. 3347, vol. 22

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 26 febbraio 1993, alle ore 16,30, presso la Casa comunale di St. Rhemy - En Bosses, frazione St. Leonard, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 5 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale da L. 990.000.000 a L. 1.500.000.000; deliberazioni relative e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge, presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino o Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nestore Ettore Ronc

C-1988 (A pagamento).

FINDUE - S.p.a.

Torino, corso Duca degli Abruzzi, 14

Capitale sociale L. 4.200.000.000

Tribunale di Torino reg. soc. n. 6629/85

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale, il 1° marzo 1993, alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative relazioni.

In seconda convocazione, l'assemblea si terrà il 2 marzo 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Li, 1° febbraio 1993

L'amministratore delegato: Massimo Schieroni.

C-1989 (A pagamento).

TELEA - S.p.a.

Sede di Vedano al Lambro (MI), via Leonardo da Vinci n. 6

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza reg. soc. n. 49572

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 26 febbraio 1993, alle ore 11, in Milano, via Donizetti, n. 20 presso lo studio dell'avv. Paolo M. Tabellini, e occorrendo in seconda convocazione per il 4 marzo 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il presidente: dott. Franco Samoggia.

C-1990 (A pagamento).

MARKA - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Magg. (VI), via Lombardi n. 14
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Tribunale di Vicenza soc. n. 15632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 26 febbraio 1993 alle ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 27 febbraio 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile in ordine al bilancio chiuso al 31 ottobre 1992.

Partecipazione alla assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito a norma di legge e di statuto.

Li, 29 gennaio 1993

Il presidente: dott. Maurizio Bedoni.

C-1991 (A pagamento).

LOWARA - S.p.a.

Sede sociale in Montecchio Magg. (VI), via Lombardi n. 14
 Capitale sociale L. 9.350.000.000
 Tribunale di Vicenza soc. n. 4731

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 26 febbraio 1993 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 27 febbraio 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile in ordine al bilancio chiuso al 31 ottobre 1992.

Partecipazione alla assemblea e deposito azioni presso le casse sociali o istituti di credito a norma di legge e di statuto.

Li, 29 gennaio 1993

Il presidente: dott. Maurizio Bedoni.

C-1992 (A pagamento).

E.S.A. EDILIZIA S'ANDREA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria San Babila, 4/B
 Capitale sociale L. 400.000.000
 C.C.I.A.A. 1048216
 Codice fiscale n. 04847540152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione il 24 febbraio 1993 alle ore 13 in Milano, via Sant'Andrea n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il 25 febbraio 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Li, 26 gennaio 1993

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Scibetta.

C-1993 (A pagamento).

LUCIOLICAR - S.p.a.

Pradamano, via Nazionale km 7 + 588 S.S. 56
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine reg. soc. comm. n. 9899

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il 1° marzo 1993 alle ore 9, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 2 marzo 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione oggetto sociale;
 Conseguente modificazione dell'art. 4 dello Statuto.

Li, 29 gennaio 1993

Il presidente: Cittadini Maria.

C-1995 (A pagamento).

BORSACONSULT SIM - S.p.a.

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli n. 5327/91
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 489703
 Codice fiscale e Partita IVA 06431560637

È convocata l'assemblea dei soci della società per il 24 febbraio 1993 in Napoli presso la sede sociale in via dei Mille, 25 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 25 febbraio 1993, ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del numero dei consiglieri di amministrazione; nomina dei nuovi membri;
2. Determinazione dei compensi da attribuire al Consiglio di amministrazione per l'anno 1993;
3. Dimissioni di un sindaco effettivo, nomina nuovo membro in sostituzione.

L'ammissione in assemblea sarà regolata secondo le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Annibale Giurazza.

C-1997 (A pagamento).

A.T.M. VITTORIO VENETO - S.p.a.**Azienda Trasporti Mesulana**

Sede in Vittorio Veneto

Capitale sociale L. 4.828.870.000 interamente versato

Iscritta al n. 5443 reg. soc. Soc. Tribunale di Treviso

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Vittorio Veneto, via Vittorio Emanuele II n. 70, il giorno 29 marzo 1993 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 marzo 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Cessione beni immobili;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gino Bortoletto.

C-2025 (A pagamento).

A.T.M. VITTORIO VENETO - S.p.a.**Azienda Trasporti Mesulana**

Sede in Vittorio Veneto

Capitale sociale L. 4.828.870.000 interamente versato

Iscritta al n. 5443 reg. soc. Soc. Tribunale di Treviso

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Vittorio Veneto, via Vittorio Emanuele II n. 70, il giorno 27 marzo 1993 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 marzo 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Cessione beni immobili;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gino Bortoletto.

C-2026 (A pagamento).

ELLESSE - S.p.a.

Sede legale: Corciano - Ellera Umbra - via F. Turati 22

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Perugia n. 6923

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 2 marzo 1993, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 4 marzo 1993, alla stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo per scadenza del termine del Consiglio di amministrazione; delibere relative e conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Li, 11 gennaio 1993

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Leonardo Servadio

C-2067 (A pagamento).

AEDIDICATIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Luigi Pasteur, 6

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 842/21

Codice fiscale 01569530585

Partita IVA 01007261009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, viale Luigi Pasteur, 6 per il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 25 febbraio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 3 dello Statuto sociale.

Roma, 2 febbraio 1993

Il presidente: Andra Morello.

S-756 (A pagamento).

FLORAMIATA - S.p.a.

Sede legale in Piancastagnaio (SI) - loc. Casa del Corto

Tribunale di Montepulciano n. 946 reg. società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede Enichem in Milano in piazza della Repubblica, 16 per le ore 12 del giorno 26 febbraio 1993 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 febbraio 1993 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per la trattazione seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Esame della situazione economico patrimoniale della società a data recente;
3. Esame della situazione finanziaria della società.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto.

Piancastagnaio, 1° febbraio 1993

Il presidente: dott. Maurizio Costa.

S-757 (A pagamento).

CONTAINER TERMINAL - S.p.a.

Sede: Salerno - Corso Garibaldi, n. 148

Capitale sociale L. 200.000.000

Reg. soc. Trib. SA: 185/77

Codice fiscale 00572400653

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 11 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali; Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Galeazzi

S-758 (A pagamento).

MILANO LEASING - S.p.a.

Sede legale: Milano - Galleria del Corso 4

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Società n. 176900-5139-50

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale legale in Milano, Galleria del Corso n. 4; per il giorno 26 febbraio 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario di L. 5.500.000.000; Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Emidio Lozzi

S-759 (A pagamento).

3S - SAFETY SECURITY SYSTEMS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via delle Fornaci, 39

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 11129/91 reg. soc.

Codice fiscale 08705700154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 1993, alle ore 10,30 presso la sede legale di Roma, via delle Fornaci n. 39 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 febbraio 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1992 e relativo conto profitti e perdite.

Intervento ai sensi di legge.

Roma, 1° febbraio 1993

Il liquidatore: Valentino rag. Pasquale.

S-764 (A pagamento).

SOCIETÀ ANONIMA SICILIANA PER IRRIGAZIONI

Società per azioni

Sede in Palermo, via Ludovico Ariosto 16/C

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Palermo n. 3225 soc. vol. 12/270

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione il 25 febbraio 1993 alle ore 16 presso lo studio del notaio Pizzuto, via Croce Rossa, 33 Palermo, ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 febbraio 1993 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci;
2. Aumento capitale sociale con emissione azioni privilegiate;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale e di legge.

Il presidente: rag. Matteo Lo Bianco.

S-768 (A pagamento).

MODIS - S.p.a.

Marconi - Olivetti Defense Information Systems

Sede legale in Genova, via A. Negrone 1/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 51799

Codice fiscale 03096880103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Genova-Cornigliano - via A. Negrone 1/A, per le ore 11 del giorno 2 marzo 1993 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 marzo 1993, stessi ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione di nuovo testo dello statuto sociale.

Genova, 28 gennaio 1993

Il presidente: ing. Sandro Gualano.

S-777 (A pagamento).

ALEPH - S.p.a.

Sede in Roma, largo Oreste Giorgi, 10
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 5111/92

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la stessa sede, alle ore 20 e 22 del 24 febbraio 1993 in prima convocazione e, occorrendo, il 25 febbraio 1993 in seconda convocazione alle ore 11 e 12,30 rispettivamente per le parti ordinarie e straordinarie, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Proroga dei termini deliberati nell'assemblea ordinaria del 18 dicembre 1992 e ratifica operato del Consiglio di amministrazione;
2. Proposte di alcuni soci relative allo sviluppo della società;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
2. Proposta alternativa di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 2 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovambattista Paladini

S-781 (A pagamento).

G.A.M. - S.p.a.**Grandi Appalti Meridionali**

(in amministrazione straordinaria, d.m. 12.12.80)

Sede in Cosenza, viale della Repubblica, 171
Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro società Tribunale di Cosenza n. 977/2757/201

Codice fiscale e Partita IVA 00476560586

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione il 25 febbraio 1993 alle ore 12 in Roma, via Valadier n. 37/B ed occorrendo in seconda convocazione il 2 marzo 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del/dei liquidatore/i;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione in ordine alla presentazione di proposta di concordato ex art. 214 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e conferimento dei relativi poteri.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

Le azioni potranno essere depositate presso gli uffici della società in Roma via Valadier n. 37/B.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michelangelo Bozza

S-782 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Ardeatina 100
Capitale sociale L. 23.200.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1142/56
Codice fiscale n. 00439220583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Roma, viale Cesare Pavese 385, per il giorno 26 febbraio 1993, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° marzo 1993, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di modifica dell'art. 2 e dell'art. 28 dello Statuto.

Parte ordinaria:

Determinazione dei compensi degli organi sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea, direttamente o per delega scritta, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società, o la Banca Commerciale Italiana o enti creditizi corrispondenti della stessa.

Un amministratore: avv. Andrea G. Ligi.

S-783 (A pagamento).

SICILFOR - Sicilia Forestale - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via della Libertà, 103
Capitale sociale L. 7.185.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria Commerciale
del Tribunale di Palermo al n. 18362, vol. 116/25 del reg. soc.
Codice fiscale 03638490585
Partita IVA 02457640825

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Abuzzi n. 3 per il giorno 26 febbraio 1993 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimento di cui agli articoli 2364, 2386 e 2401 del Codice civile;
2. Eventuale conferimento incarico società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1993 nel medesimo luogo e ora.

Palermo, 2 febbraio 1993

Sicilfor - Sicilia Forestale S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Pasqua

S-784 (A pagamento).

SANPAOLO FINANCE - S.p.a.

**Società per azioni di intermediazione finanziaria
del Gruppo Creditizio San Paolo**

Sede legale in Torino, via Giolitti n. 58

Capitale sociale L. 215.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino, registro società n. 2431/86

Codice fiscale 05069000015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., piazza San Carlo, 156, Torino il giorno 18 marzo 1993 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 marzo 1993 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni di cui all'art. 2502 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea personalmente o per delega gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale in Torino, via Giolitti, 58, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Torino o presso la Banque Indosuez Italia S.p.a., sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Gianni Zandano

S-791 (A pagamento).

CREDIPAR - S.p.a.
Finanziaria di partecipazione

Sede legale in Roma, via Boncompagni, 16

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro società n. 7593/83

Codice fiscale n. 06321110584

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta straordinaria presso la sede del Credipar S.p.a., via Venti Settembre, 30 - 00187 Roma, per il giorno 15 marzo 1993, lunedì, alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 16 marzo 1993, martedì, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione di Sanpaolo Finance S.p.a. in Credipar S.p.a.;
2. Modifiche dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro - Roma nei termini previsti dall'art. 11 dello Statuto sociale.

Credipar S.p.a.
Il presidente: prof. Gianni Zandano

S-792 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.

È convocata in viale Liegi n. 37, Roma, negli uffici della Società, per il giorno 24 febbraio 1993, alle ore 7 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 25 febbraio 1993, alle ore 19, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci della società Artemisia S.p.a., con sede in Roma, viale Liegi n. 37, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 3144/70, C.C.I.A.A. di Roma n. 335192, codice fiscale n. 00768340580, capitale sociale sottoscritto e versato L. 400.000.000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario eventualmente convertibile di L. 400.000.000;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Vizzone

S-793 (A pagamento).

SOCIETÀ «DS DATA SYSTEMS» - S.p.a.

Sede in Parma, via Paradigna 63/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Parma al n. 17979

Codice fiscale 01599590344

Prima convocazione per il 26 febbraio 1993 ore 9,30 presso la sede sociale; in seconda convocazione per il 27 febbraio 1993, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina collegio sindacale;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Attribuzione compenso all'organo amministrativo per l'anno 1993;
4. Varie ed eventuali.

Si invitano i soci ad ottemperare alle prescrizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Seletti Paolo.

S-795 (A pagamento).

ACILEASING - S.p.a.

Sede in Lucca, via Geminiani 31

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lucca n. 18694

Codice fiscale n. 01361590464

È convocata per il giorno 27 febbraio 1993 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede dell'Automobile Club di Lucca via Catalani 59, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratori e sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e conseguenziali;
3. Deliberazioni ex art. 2446 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta l'11 marzo 1993 alle ore 18 stesso luogo.

Lucca, 29 gennaio 1993

Il presidente: dott. Luciano Ragghianti.

S-796 (A pagamento).

CENTRAL PARK MODENA TEAM - S.p.a.*(in fallimento)*

Sede in Modena, via delle Nazioni, 101
 Capitale sociale sottoscritto L. 8.000.000.000
 Capitale sociale versato L. 6.720.682.000
 Tribunale di Modena registro società n. 33.035
 Codice fiscale 01181610369

È convocata presso lo studio del notaio Monica Rossi, via Baccelli, 44, Modena l'assemblea straordinaria dei soci della Central Park Modena Team S.p.a., in fallimento per il 24 febbraio 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il 26 febbraio 1993 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale proposta di concordato fallimentare ex art. R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

Il liquidatore: dott. Carlo Patrucco.

C-2159 (A pagamento).

COMESMAR - S.p.a.

Sede Genova, via S. Luca 12/53
 Capitale sociale L. 436.000.000 interamente versato
 Registro società n. 24926-41599/366

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Genova, via S. Luca 12, in prima convocazione per il 24 febbraio 1993 alle ore 11 ed, occorrendo in seconda convocazione per il 25 febbraio 1993 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:
 Trasferimento sede filiale di Livorno - Fissazione sede amministrativa - Determinazione emolumenti agli organi societari.

Deposito delle azioni a norma di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Bernard Guigon.

C-2160 (A pagamento).

SALERNO CONTAINER TERMINAL - S.p.a.

Sede in Salerno, via Benedetto Croce, 21
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro società Tribunale di Salerno n. 476/90
 Codice fiscale 02622370654

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 12 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali; Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Il diritto di intervenire in assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agostino Galeazzi

S-803 (A pagamento).

VALTUR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Milano, 42
 Capitale sociale L. 38.962.800.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1348/64
 C.C.I.A.A. Roma n. 277997

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 febbraio 1993 alle ore 12 presso la sede sociale in Roma, via Milano, n. 42 e, in seconda convocazione, il giorno 25 febbraio 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 punti 1 e 2 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Milano.

Roma, 1° febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mario Dora

S-814 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**GARAGE DEZZA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Dezza n. 43
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al nn. 277001/7121/1
 Codice fiscale 09033780157

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 30 novembre 1992 n. 129.739/9.259 di repertorio l'assemblea straordinaria della Società Garage Dezza S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società Garage Dezza S.r.l. nella Società O.T.I.S. S.r.l. con sede in Milano, via Trebazio n. 1, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 2 settembre 1992.

Le operazioni della incorporanda Garage Dezza S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante O.T.I.S. S.r.l. a far tempo dell'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 17934 in data 12 gennaio 1993 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 26 gennaio 1993 al n. 8264 reg. d'ordine.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

M-381 (A pagamento).

O.T.I.S. - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Trebbio n. 1
Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al nn. 274596/7073/46
Codice fiscale 08946410159

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 30 novembre 1992 n. 129.740/9.260 di repertorio l'assemblea straordinaria della Società O.T.I.S. S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società Garage Dezza S.r.l. con sede in Milano, via Dezza n. 43, nella Società O.T.I.S. S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 2 settembre 1992.

Le operazioni della incorporanda Garage Dezza S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante O.T.I.S. S.r.l. a far tempo dell'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 17935 in data 12 gennaio 1993 ed è stata depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 26 gennaio 1993 al n. 8263 reg. d'ordine.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

M-382 (A pagamento).

MONTEREALE FILATI - S.p.a.

Sede in Montereale Valcellina, zona industriale

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Tribunale di Pordenone, registro società 9774

Codice fiscale 01145040935

Con atto in data 28 dicembre 1992, a rogito del notaio dott. Giorgio Bevilacqua, repertorio n. 83699, si è addenuti alla fusione per incorporazione della I Filati di Cordenons S.p.a. con sede in Cordenons, via del Makò n. 9, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al n. 8820 del registro società del Tribunale di Pordenone, nella Montereale Filati S.p.a.

La fusione, avvenuta anticipatamente rispetto al termine di legge, nel rispetto dell'art. 2503 Codice civile, ha comportato l'annullamento di tutte le azioni della incorporata interamente possedute dall'incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Nessun particolare trattamento è stato previsto a favore delle varie categorie di azioni né particolari vantaggi sono stati attribuiti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Salvo quanto precisato al secondo capoverso, la fusione ha avuto effetto, a mente dell'art. 2504-bis, secondo comma, dal 31 dicembre 1992 data dell'iscrizione presso il Tribunale di Pordenone dell'atto di fusione, ai numeri d'ordine rispettivamente 20888 per la Montereale Filati S.p.a. ed 20877 per la I Filati di Cordenons S.p.a.

p. Montereale Filati - S.p.a.

Un amministratore: dott. Marco De Stefanis

M-371 (A pagamento).

ALFA - S.r.l.**MALINDI - S.r.l.**

Estratto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 17 dicembre 1992 n. 66.904/6.385 di repertorio a rogito dott. Luigi Prinetti, la Malindi S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Alfa S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Firenze in data 19 gennaio 1993 al n. 1426 d'ordine e nella Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano in data 8 gennaio 1993 al n. 1318 d'ordine.

A sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si dà atto:

1. Incorporante: Alfa S.r.l., Firenze, via Cavour n. 104 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Tribunale di Firenze n. 59701 - Codice fiscale 04318160480.

2. Incorporata: Malindi S.r.l., Milano, via Gesù n. 2/A - Capitale sociale L. 20.000.000 - Tribunale di Milano n. 255480 - Codice fiscale 08130840153.

3.-4.-5. Non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Notaio, Luigi Prinetti.

M-375 (A pagamento).

BETA - S.r.l.**FLAM - S.r.l.**

Estratto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 17 dicembre 1992 n. 66.905/6.386 di repertorio a rogito dott. Luigi Prinetti, la Flam S.r.l. si è fusa per incorporazione nella Beta S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Firenze in data 19 gennaio 1993 al n. 1425 d'ordine e nella Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano in data 8 gennaio 1993 al n. 1317 d'ordine.

A sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si dà atto:

1. Incorporante: Beta S.r.l., Firenze, via Cavour n. 104 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Tribunale di Firenze n. 59886 - Codice fiscale 04323610487.

2. Incorporata: Flam S.r.l., Milano, via Santa Sofia n. 10 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Tribunale di Milano n. 256035 - Codice fiscale 08148100152.

3.-4.-5. Non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le quote dell'incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Notaio, Luigi Prinetti.

M-376 (A pagamento).

D.A.U.CO. - S.r.l.**Distribuzione Auto Componenti****D.R.A. - S.r.l.**

Con verbale di assemblea straordinaria in data 20 novembre 1992 a rogito notaio Parisio repertorio 68150, la società D.A.U.CO. - Distribuzione Auto Componenti - S.r.l. con sede in Zola Predosa (Bologna), via Rigosa n. 456, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 38441 registro società, capitale sociale L. 90.000.000, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della D.R.A. S.r.l., con sede in Zola Predosa, approvando il relativo progetto di fusione.

Il verbale è stato omologato e poi depositato presso il Tribunale di Bologna il 19 gennaio 1993 al n. 1529 registro d'ordine.

Con verbale di assemblea straordinaria in data 20 novembre 1992 a rogito notaio Parisio repertorio 68151 la società D.R.A. S.r.l., con sede in Zola Predosa (BO), via Rigosa n. 46, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 48708 registro società ha deliberato la fusione per incorporazione nella D.A.U.CO. - Distribuzione Auto Componenti S.r.l., con sede in Zola Predosa, approvando il relativo progetto di fusione.

Il verbale è stato omologato e poi depositato presso il Tribunale di Bologna il 19 gennaio 1993 al n. 1530 registro d'ordine.

Con detti verbali è stato deliberato inoltre:

a) la fusione non determinerà alcuna modifica sul capitale sociale della incorporante in quanto la stessa è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda; le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione;

b) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1993;

c) nessun trattamento speciale viene riservato a speciali categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 27 gennaio 1993

Sergio Parisio, notaio.

B-75 (A pagamento).

DUCATI MECCANICA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Cav. Ducati n. 3

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna, registro società n. 11125

C.C.I.A.A. di Bologna n. 103745

Codice fiscale n. 00308800374

Estratto dell'atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione: La società scissa è la società Ducati Meccanica S.p.a., sede legale in Bologna, via Cav. Ducati n. 3 - Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato - Tribunale di Bologna, registro società n. 11125 - C.C.I.A.A. di Bologna n. 103745 - Codice fiscale 00308800374.

Le società beneficiarie sono le Società per azioni:

A) Ducati Motorcycles S.p.a. con sede in Bologna, via Cav. Ducati n. 3;

B) Ducati Services S.p.a. con sede in Bologna, via Cav. Ducati n. 3,

e che si costituiscono contemporaneamente al perfezionamento dell'operazione di scissione.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio delle azioni: Ai soci della società scissa Ducati Meccanica S.p.a. verranno assegnate tutte le azioni delle società Ducati Motorcycles S.p.a. e Ducati Services S.p.a. nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione alla società scissa Ducati Meccanica S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: Gli azionisti, presso la sede sociale della società scissa, dovranno presentare i certificati azionari della stessa società scissa di loro proprietà, e riceveranno, sempre presso la sede sociale della società scissa, i corrispondenti e proporzionali certificati azionari di entrambe le società beneficiarie di loro pertocanza, in sostituzione dei certificati azionari della società scissa che saranno tutti annullati.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: Le azioni delle nuove società in questione avranno godimento dalla data della iscrizione presso il Tribunale di Bologna dell'atto di scissione.

6. Decorrenza della scissione dell'imputazione delle operazioni: È la stessa data indicata al precedente punto 5.

7-8. Non sono riservati trattamenti di favore né a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni né agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 31 dicembre 1992 al n. 37970 registro d'ordine e al n. 11125 registro società.

Bologna, 27 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Castiglioni

M-391 (A pagamento).

CAGIVA MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Varese, via G. Macchi n. 144, loc. Schiranna

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese, registro società n. 10507

C.C.I.A.A. di Varese n. 168428

Codice fiscale n. 01273940120

Estratto dell'atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione: La società scissa è la società Cagiva Motor Italia S.p.a., sede legale in Varese, via G. Macchi 144, loc. Schiranna - Capitale sociale L. 10.000.000.000 (interamente versato) - Tribunale di Varese, registro società n. 10507 - C.C.I.A.A. di Varese n. 168428 - Codice fiscale 01273940120.

Le società beneficiarie sono le Società per azioni:

A) Cagiva Motorcycles S.p.a. con sede in Varese, via G. Macchi n. 144 - loc. Schiranna;

B) Cagiva Services S.p.a. con sede in Varese, via Saffi 1, e che si costituiscono contemporaneamente al perfezionamento dell'operazione di scissione.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio delle azioni: Ai soci della società scissa Cagiva Motor Italia S.p.a. verranno assegnate tutte le azioni delle società Cagiva Motorcycles S.p.a. e Cagiva Services S.p.a. nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione alla società scissa Cagiva Motor Italia S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: Gli azionisti, presso la sede sociale della società scissa, dovranno presentare i certificati azionari della stessa società scissa di loro proprietà, e riceveranno, sempre presso la sede sociale della società scissa, i corrispondenti e proporzionali certificati azionari di entrambe le società beneficiarie di loro pertocanza, in sostituzione dei certificati azionari della società scissa che saranno tutti annullati.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: Le azioni delle nuove società in questione avranno godimento dalla data della iscrizione presso il Tribunale di Varese dell'atto di scissione.

6. Decorrenza della scissione dell'imputazione delle operazioni: È la stessa data indicata al precedente punto 5.

7-8. Non sono riservati trattamenti di favore né a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni né agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Varese in data 31 dicembre 1992 al n. 116099 registro d'ordine e al n. 10507 registro società.

Varese, 27 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Castiglioni

M-392 (A pagamento).

PHILIPS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza IV Novembre n. 3
Capitale sociale L. 130.900.000.000

MARANTZ ITALIANA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280
Capitale L. 1.200.000.000

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Renzo Rosi di Milano 18 dicembre 1992 n. 160141/9436 di rep., la società Philips S.p.a. e la società Marantz Italiana S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee secondo le modalità di cui al progetto stesso, senza attribuzione di azioni della incorporante e con decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1992.

Lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 gennaio 1993 al n. 2693 reg. d'ord. (società incorporata) ed al n. 2694 reg. d'ord. (società incorporante).

Dott. Renzo Rosi, notaio.

M-383 (A pagamento).

CAGIVA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Varese, via Saffi, 1
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Varese, registro società n. 14474
C.C.I.A.A. di Varese n. 195544
Codice fiscale n. 01620220127

Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione: la società scissa è la società Cagiva Commerciale S.p.a., sede legale in Varese, via Saffi, 1 - Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato - Tribunale di Varese - Registro società n. 14474 - C.C.I.A.A. di Varese n. 195544 - Codice fiscale n. 01620220127.

Le società beneficiarie sono le Società per azioni:

A) Cagiva Trading S.p.a. con sede a Varese, via Saffi, 1;
B) Cagiva Associated S.p.a. con sede a Varese, via Saffi, 1
e che si costituiscono contemporaneamente al perfezionamento dell'operazione di scissione.

2. *Omissis.*

3. Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della società scissa Cagiva Commerciale S.p.a. verranno assegnate tutte le azioni delle società Cagiva Trading S.p.a. e Cagiva Associated S.p.a. nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione alla società scissa Cagiva Commerciale S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: gli azionisti, presso la sede sociale della società scissa, dovranno presentare i certificati azionari della stessa società scissa di loro proprietà, e riceveranno, sempre presso la sede sociale della società scissa, i corrispondenti e proporzionali certificati azionari di entrambe le società beneficiarie di loro pertocanza, in sostituzione dei certificati azionari della società scissa che saranno tutti annullati.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni delle nuove società in questione avranno godimento dalla data della iscrizione presso il Tribunale di Varese dell'atto di scissione.

6. Decorrenza della scissione e dell'imputazione delle operazioni. È la stessa data indicata al precedente punto 5.

7. e 8. Non sono riservati trattamenti di favore né a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni né agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Varese in data 31 dicembre 1992 al n. 116100 registro d'ordine e al n. 14474 registro società.

Varese, 27 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Castiglioni

M-390 (A pagamento).

INTE - S.r.l.

Sede legale Sondrio, Galleria Campello, 12
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Sondrio n. 6481, vol. 1

Estratto progetto di fusione

Si dà atto che l'amministratore unico della Inte S.r.l. ha depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Sondrio il progetto di fusione ai sensi art. 2501-bis Codice civile, iscritto il 17 dicembre 1992 al n. 3587 di registro d'ordine, tra la società Inte S.r.l. incorporante e la società Villa Violet S.r.l. sede legale Sondrio, Galleria Campello, 12 - capitale sociale L. 20.000.000 - Tribunale di Sondrio n. 6490 vol. 1 (Incorporata).

L'effetto della fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Giorgio Casati

M-404 (A pagamento).

SIMMI - S.r.l.

Milano, via Podgora n. 11
Capitale L. 1.000.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 305665 - 7695 - 15

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Per effetto dei combinati atti di fusione sotto condizione sospensiva 31 dicembre 1992 n. 30498 rep. ed atto di avveramento della condizione sospensiva 19 gennaio 1993 n. 30525 rep., entrambi a rogito notaio Enrico Bevilacqua, la società Camar - S.r.l. con sede in Milano, via Podgora n. 11, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 304213/7666/13, è stata fusa per incorporazione nella società indicata in epigrafe (a sensi dell'art. 2503, primo comma, seconda parte, Codice civile, constando il consenso dei creditori, il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso, o il deposito delle somme corrispondenti presso un Istituto di Credito), con semplice annullamento del capitale della società incorporata in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci che abbiano goduto di un trattamento riservato, né alcun vantaggio particolare è derivato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato nella Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano il 27 gennaio 1993, al n. 8731 registro d'ordine per la società incorporata ed al n. 8732 per la società in epigrafe.

Dott. Enrico Bevilacqua, notaio.

M-407 (A pagamento).

GAMMA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Muggiò, via Brianza n. 15
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

COVIECO S.a.s.**di Manstretta Vieri Giuseppe e C.**

Sede in Muggiò, via Brianza n. 15
Capitale L. 25.000.000

Estratto di atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C. si rende noto che le società Gamma Officine Meccaniche S.p.a. e Covieco S.a.s. di Manstretta Vieri Giuseppe e C., con atto a rogito notaio Carlo Casfero di Milano in data 28 dicembre 1992 n. 49712/3263 di rep., si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non esiste rapporto di cambio poiché la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

Non vi sono state assegnazioni delle azioni della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non vi sono particolari categorie di soci, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Monza in data 29 dicembre 1992 ai n.ri 31667 e 31666 registro d'ordine.

Milano, 28 gennaio 1993

p. Gamma Officine Meccaniche - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Manstretta Vieri Giuseppe

p. Covieco - S.a.s. di Manstretta Vieri Giuseppe e C.
Il socio accomandatario: Manstretta Vieri Giuseppe

M-413 (A pagamento).

COSTRUZIONI IMMOBILIARI - S.a.s.**di Montà Virginio, Montà Luigi e Davico Giovanni & C.**

Sede in Bra (CN), via Don Orione n. 190/A
Capitale sociale L. 3.000.000

Iscritta al Tribunale di Alba al n. 6371
Codice fiscale n. 02148220045

SIAB - S.r.l.**Società Immobiliare Alberghiera Braidese**

Sede in Bra (CN), piazza C. Alberto n. 30
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Alba al n. 359
Codice fiscale n. 82003550049

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(redatto a norma dell'art. 2501-bis C.C.)*

1. Tipo, denominazione sede della società partecipante alla fusione:

a) quale incorporante: Costruzioni Immobiliari - S.a.s. di Montà Virginio, Montà Luigi e Davico Giovanni & C. con sede in Bra (CN), via Don Orione n. 190/A, capitale sociale L. 3.000.000, iscritta al Tribunale di Alba al n. 6371, codice fiscale n. 02148220045;

b) quale incorporata: Società Immobiliare Alberghiera Braidese SIAB - S.r.l., con sede in Bra (CN), piazza C. Alberto n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Alba al n. 359, codice fiscale n. 82003550049.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote ed eventuale conguaglio in denaro: non previsto per le fusioni per incorporazione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote: non previsto per le fusioni per incorporazione.

5. Data dalla quale le azioni o quote partecipano agli utili: non previsto per le fusioni per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C.

6. Data dalla quale le società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: considerato che la fusione per incorporazione avrà effetto con l'iscrizione dell'atto pubblico di fusione per incorporazione nel registro delle imprese a norma del secondo comma dell'art. 2504-bis C.C., dalla data di tale iscrizione saranno imputati al bilancio della incorporante le operazioni relative alla società incorporata.

Tuttavia, a norma del terzo comma dell'art. 2504-bis C.C., gli effetti relativi a costi e ricavi di gestione della società incorporata saranno stabiliti al 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore delle società partecipanti alla fusione: non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Si dichiara inoltre che:

la Società Costruzioni Immobiliari S.a.s. di Montà Virginio, Montà Luigi e Davico Giovanni & C., ha depositato il progetto di fusione presso il Tribunale di Alba il 21 gennaio 1993 al n. 112,

la Società Immobiliare Alberghiera Braidese - SIAB - S.r.l., incorporata, ha depositato il progetto di fusione presso il Tribunale di Alba il 21 gennaio 1993 al n. 111.

Bra, 13 gennaio 1993

p. Costruzioni Immobiliari S.a.s.

I soci amministratori:

Montà Virginio - Montà Luigi - Davico Giovanni

p. Società Immobiliare Alberghiera Braidese - SIAB - S.r.l.
L'amministratore unico: Montà Luigi

T-117 (A pagamento).

R. QUATTRO - S.r.l.**RELAX - S.r.l.**

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione in data 24 novembre 1992, notaio Francesco Figlioli di Bergamo, repertorio n. 18072/1506, registrato a Bergamo il 10 dicembre 1992 al n. 7065 Serie I, iscritto nel registro società del Tribunale di Bergamo in data 14 dicembre 1992 ai numeri 28459 Relax S.r.l. e 28460 R. Quattro S.r.l.

reg. ord., con il quale la società - R. Quattro S.r.l. con sede in Gazzaniga (BG), via B. Maffei n. 4, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 13994 reg. soc., vol. n. 13043 ha incorporato la società Relax S.r.l., con sede in Gazzaniga, via B. Maffei n. 4, con capitale di L. 25.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 17997 reg. soc., vol. n. 17046.

La fusione è avvenuta mediante annullamento delle quote dell'intero capitale dell'incorporata, senza aumento di capitale dell'incorporante per cambio di quote sociali e senza attribuzione di conguagli in denaro ai soci dell'incorporata.

Operazioni della società incorporata¹ imputate al bilancio dell'incorporante dalla data del 1° gennaio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è derivato nessun vantaggio agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Francesco Figlioli, notaio.

C-1977 (A pagamento).

CIGIESSE - S.r.l.

Sede Rimini, via Varisco, 10
Capitale sociale versato L. 4.000.000.000
Tribunale di Rimini n. 1983 reg. soc.

Estratto atto di fusione del 22 dicembre 1992 n. 65388/22747 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Rimini il 19 gennaio 1993, n. 1983 reg. soc.

IMPRESA CESARE VALTELLINA - S.p.a.

con sigla VALTELLINA S.p.a.

Sede Gorle, via Buonarroti, 34,
Capitale L. 7.320.000.000

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 6784-bis, vol. 7635-bis

Estratto atto di fusione del 22 dicembre 1992 n. 65388/22747 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 20 gennaio 1993, n. 1392 reg. ord.

Con l'atto indicato è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Cigiesse S.r.l. nella Impresa Cesare Valtellina S.p.a.

In conseguenza della fusione il capitale della incorporante è rimasto inalterato in quanto la stessa era già detentrica dell'intero capitale della società incorporata.

Non si è quindi dato luogo ad assegnazione di quote né a determinazione di data per partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e ad eventuali possessori di titoli diversi dalle azioni o quote e neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 26 gennaio 1993

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

C-1979 (A pagamento).

IMMOBILIARE MULAZZANO - S.r.l.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 31
Capitale sociale L. 40.000.000
Tribunale di Milano nn. 40336/1495/627
Codice fiscale e partita IVA 03551880150

PAC - S.r.l.

Sede legale in Liscate, via Roma n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano nn. 171818/5038/18
Codice fiscale e partita IVA 03248140158

*Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto 29 dicembre 1992 rep. 9.071/826 notaio Giovanni Battista Mattarella di Trezzo sull'Adda, registrato a Milano il 30 dicembre 1992, le società Immobiliare Mulazzano S.r.l. e Pac S.r.l. si sono fuse, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile (con retrodatazione al 1° gennaio 1992 per l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata) mediante incorporazione della Pac S.r.l. nella Immobiliare Mulazzano S.r.l., in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 8 ottobre 1992.

La incorporata Immobiliare Mulazzano S.r.l. in dipendenza della fusione ha assunto la denominazione di Immobiliare Orchidea S.r.l., ha trasferito la sede legale in Liscate (MI), via Roma n. 36/38 ed ha modificato l'oggetto sociale secondo il nuovo statuto approvato.

La fusione è avvenuta:

1) senza determinazione di alcun rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione mediante incorporazione di società interamente posseduta;

2) dando atto che non sussistono quote con trattamento particolare o privilegiato e che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione dell'atto di fusione in oggetto è avvenuta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1992 al n. 120038 per quanto riguarda la Pac S.r.l. e al n. 120039 per quanto riguarda la Immobiliare Mulazzano S.r.l.

Il notaio rogante:
dott. Giovanni Battista Mattarella

C-1996 (A pagamento).

ECO CHIMICA - S.p.a.

Sede sociale in Cremona, via Bizzarra, 2
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2807 reg. soc. Tribunale Cremona
Codice fiscale 00127930196

*Avviso di rimborso anticipato del prestito obbligazionario
1° gennaio 1986-1° gennaio 1996*

Si avvisano i signori obbligazionisti che l'intestata società è venuta nella determinazione di procedere al rimborso anticipato del residuo prestito obbligazionario di L. 127.500.000 invirtù della facoltà all'uopo riconosciuta dal regolamento di emissione del prestito medesimo.

Il rimborso anticipato riguarderà n. 255 obbligazioni per un valore nominale complessivo di L. 127.500.000 rappresentate dai certificati n. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 34, 35 e 36 e verrà effettuato, decorsi tre mesi dalla data della presente pubblicazione, data dalla quale cesserà la maturazione degli interessi, su presentazione dei certificati obbligazionari contraddistinti dai numeri anzidetti provvisti di tutte le cedole aventi scadenza dopo la data del 1° gennaio 1993, presso la sede sociale.

Li, 13 gennaio 1993

L'amministratore unico: Aniceto Canciani.

C-2024 (A pagamento).

DELTAFIN - S.r.l.

Sede in Modena, via Rua del Muro, 92

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta al Tribunale di Modena n. 16918

DINAFIN - S.r.l.

Sede Castelvetro (Modena), via Statale 569 n. 167/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Modena n. 33942

SOLFIN - S.r.l.

Sede in Sassuolo (Modena), via G. Mazzini n. 5

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Modena n. 33309

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Dinafin S.r.l. e della società Solfin S.r.l. nella società Deltafin S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Deltafin S.r.l. con sede in Modena, via Rua del Muro n. 92, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena n. 16918 registro società.

Società incorporande:

1) Dinafin S.r.l. con sede in Castelvetro (MO), via Statale 569, n. 167/A, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena n. 33942 registro società;

2) Solfin S.r.l. con sede in Sassuolo (MO), via G. Mazzini n. 5, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena n. 33309 registro società.

Consequente aumento del capitale sociale dell'incorporante per L. 1.869.870.000 e corrispondente modifica, in dipendenza della fusione, dell'art. 5 dello statuto della società incorporante.

Annullamento delle quote delle società incorporande e assegnazione ai loro soci di quote di nuova emissione della società incorporante secondo i seguenti rapporti di cambio:

1) quote di nuova emissione della società Deltafin S.r.l. per nominali L. 490.425 per ogni L. 1.000.000 nominale di quote annullate della società Dinafin S.r.l.;

2) quote di nuova emissione della società Deltafin S.r.l. per nominali L. 9.878.000 per ogni L. 1.000.000 nominale di quote annullate della società Solfin S.r.l.

Non esistono conguagli in denaro.

L'amministratore unico della società incorporante provvederà a comunicare ai soci delle società incorporande l'avvenuto perfezionamento dell'iter di fusione entro dieci giorni dalla stipula del relativo atto di fusione, comunicando altresì il valore nominale delle quote assegnate in concambio.

L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni risultanti dai libri soci delle società incorporande.

Le quote di nuova emissione della società Deltafin S.r.l. in concambio della incorporazione parteciperanno agli utili della società risultante dalla fusione con decorrenza 1° gennaio 1993.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1993 e così dalla medesima data le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 2 febbraio 1993.

Li, 2 febbraio 1993

p. Deltafin S.r.l.

L'amministratore unico: Del Sante Gian Luca

p. Dinafin S.r.l.

L'amministratore unico: Del Sante Gian Luca

p. Solfin S.r.l.

L'amministratore unico: Contri Franca

C-2121 (A pagamento).

MAGLIFICIO FONTANE - S.p.a.

Sede in Fontane di Villorba (TV), via Fontane n. 62/A

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19762 reg. soc. Tribunale di Treviso

ZEROBI - S.r.l.

Sede in Zero Branco (Treviso), via 1° Maggio n. 76

Capitale sociale L. 66.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13923 reg. soc. Tribunale di Treviso

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Tipo di fusione: per incorporazione.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis p. 1 C.C.):

incorporante: Maglificio Fontane S.p.a. con sede in Fontane di Villorba (TV), via Fontane n. 62/A, avente capitale sociale di L. 1.250.000.000, società iscritta al n. 19762 reg. soc. Tribunale di Treviso ed al n. 168640 registro ditte CCIAA di Treviso, avente codice fiscale n. 01790920266;

incorporanda: Zerobi S.r.l. con sede in Zero Branco (TV), via 1° maggio n. 76, avente capitale sociale L. 66.000.000 interamente versato, società iscritta al n. 13923 reg. soc. Tribunale di Treviso ed al n. 148921 registro ditte CCIAA di Treviso, avente codice fiscale n. 00776230260.

3. Atto costitutivo dell'incorporante (ex art. 2501-bis p. 2 Codice civile): la fusione comporterà l'adozione delle norme tutte oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Rapporto di cambio: per effetto della fusione la società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale per nominali L. 375 milioni e quindi dalle attuali L. 1.250 milioni a L. 1.625 milioni.

Il capitale d'aumento andrà assegnato agli attuali soci della incorporanda Zerobi S.r.l. in ragione di 25 azioni di nuova emissione del valore nominale di L. 10.000 cadauna, per ogni 44 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna possedute dagli attuali soci della incorporanda.

Contestualmente al testé indicato aumento la società incorporante delibererà la riduzione del capitale sociale per nominali L. 375 milioni, riportando quindi ai presistenti nominali L. 1.250 milioni, attuando l'annullamento di pari azioni oggi possedute dalla incorporanda.

5. Modalità di assegnazione: alle azioni di nuova emissione verranno assegnati, in relazione alla loro partecipazione agli utili, gli stessi diritti oggi spettanti alle azioni precedentemente emesse.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis 7 e 8 C.c.): non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

7. Decorrenza: dalla sottoscrizione dell'atto di fusione le operazioni della società incorporanda risulteranno imputate al bilancio della incorporante.

8. Attuazione: sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1992.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale per l'iscrizione:

Maglificio Fontane S.p.a. in data 2 febbraio 1993 al n. 19762 reg. soc., n. 1677 reg. d'ordine Tribunale di Treviso;

Zerobi S.r.l. in data 2 febbraio 1993 al n. 13923 reg. soc., n. 1678 reg. d'ordine Tribunale di Treviso.

Li, 2 febbraio 1993

p. Maglificio Fontane S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Muzio

p. Zerobi S.r.l.
p. il Consiglio di amministrazione:
Paola Crosato

C-2122 (A pagamento).

ISIDE - S.r.l.

Sede in Roma, lungotevere Sanzio n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4936/81 reg. soc. Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 03988990580

Estratto della delibera assembleare del 9 dicembre 1992
(pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea degli azionisti della ISIDE - S.r.l. riunita in sede straordinaria il 9 dicembre 1992, come da verbale a rogito prof. Andrea Fedele, notaio in Roma, repertorio n. 20148/4255; ha deliberato:

1. Di addivenire alla contestuale fusione per incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 247.000.000 i.v., iscritta al n. 403/34 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00435970587, delle seguenti società:

S.p.a. F.lli Casella Carburanti e Lubrificanti, con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 1.980.000.000 i.v., iscritta al n. 1738/87 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00724310339;

P.I.S.A. - Petrolifera Immobiliare - S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 500.000.000 i.v., iscritta al n. 3506/90 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00228030136;

F.lli Casella Carburanti - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 20.000.000 i.v., iscritta al n. 1740/87 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00113530331;

Iside - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Sanzio n. 9, cap. soc. L. 200.000.000 i.v., iscritta al n. 4936/81 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 03988990580;

Carpi Gas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 90.000.000 i.v., iscritta al n. 3309/89 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00002440360;

Sassuolgas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 8488/88 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00496330366;

Italoil - S.r.l., già con sede in Novi Ligure (AL), via Garibaldi n. 95, ed ora con sede in Roma, piazzale Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 10503/92 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00501490064.

2. Di approvare il progetto di fusione depositato nel registro della società presso il Tribunale di Roma in data 9 ottobre 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1992, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; pertanto l'incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, di tutte le società summenzionate, avverrà:

a) sulla base delle situazioni patrimoniali di tutte le società interessate al 30 giugno 1992, allegate alla delibera suddetta;

b) con annullamento, senza scambio, di tutte le azioni o quote delle incorporate, interamente possedute dall'incorporante;

c) la fusione avrà effetto ai fini delle imposte dirette, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° luglio 1992, e da questa stessa data le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma Codice civile; tuttavia, nell'eventualità che l'atto di fusione venga stipulato successivamente al 31 dicembre 1992, per la sola Italoil - S.r.l., il cui bilancio si chiude al 31 dicembre, gli effetti ai fini delle imposte dirette e dell'imputazione bilancio della incorporante delle operazioni della medesima Italoil - S.r.l., decorreranno dal 1° gennaio 1993 ai sensi delle norme suddette; ogni altro effetto decorrerà dalla data di cui al secondo comma del medesimo art. 2504-bis Codice civile;

d) per effetto della fusione resta fermo, in ogni sua parte, lo stato dell'incorporante, allegato al suddetto verbale;

e) non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

f) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra, è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 19 gennaio 1993 ed iscritta nel registro delle società del predetto Tribunale in data 26 gennaio 1993 al n. 4936/81 reg. soc.

Roma, 29 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alessandro Proietti

S-769 (A pagamento).

F.LLI CASELLA CARBURANTI E LUBRIFICANTI - S.p.a.

Sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11
Capitale sociale L. 1.980.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1738/87 reg. soc. Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00724310339

Estratto della delibera assembleare del 9 dicembre 1992
(pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea degli azionisti della S.p.a. F.lli Casella Carburanti e Lubrificanti, riunita in sede straordinaria il 9 dicembre 1992, come da verbale a rogito prof. Andrea Fedele, notaio in Roma, repertorio n. 20147/4254; ha deliberato:

1. Di addivenire alla contestuale fusione per incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - S.p.a., con sede in Roma, lungotevere

Marzio, 11, cap. soc. L. 247.000.000.000 i.v., iscritta al n. 403/34 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00435970587, delle seguenti società:

S.p.a. F.lli Casella Carburanti e Lubrificanti, con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 1.980.000.000 i.v., iscritta al n. 1738/87 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00724310339;

P.I.S.A. - Petroliera Immobiliare - S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 500.000.000 i.v., iscritta al n. 3506/90 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00228030136;

F.lli Casella Carburanti - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 200.000.000 i.v., iscritta al n. 1740/87 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00113530331;

Iside - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Sanzio n. 9, cap. soc. L. 200.000.000 i.v., iscritta al n. 4936/81 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 03988990580;

Carpi Gas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 90.000.000 i.v., iscritta al n. 3309/89 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00002440360;

Sassuolgas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 8488/88 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00496330366;

Italoil - S.r.l., già con sede in Novi Ligure (AL), via Garibaldi n. 95, ed ora con sede in Roma, piazzale Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 10503/92 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00501490064.

2. Di approvare il progetto di fusione depositato nel registro della società presso il Tribunale di Roma in data 9 ottobre 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1992, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; pertanto l'incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, di tutte le società summenzionate, avverrà:

a) sulla base delle situazioni patrimoniali di tutte le società interessate al 30 giugno 1992, allegate alla delibera suddetta;

b) con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni o quote delle incorporate, interamente possedute dall'incorporante;

c) la fusione avrà effetto ai fini delle imposte dirette, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° luglio 1992, e da questa stessa data le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma Codice civile; tuttavia, nell'eventualità che l'atto di fusione venga stipulato successivamente al 31 dicembre 1992, per la zona Italoil - S.r.l., il cui bilancio si chiude al 31 dicembre, gli effetti ai fini delle imposte dirette e dell'imputazione al bilancio della incorporate delle operazioni della medesima Italoil - S.r.l., decorreranno dal 1° gennaio 1993 ai sensi delle norme suddette; ogni altro effetto decorrerà dalla data di cui al secondo comma del medesimo art. 2504-bis Codice civile;

d) per effetto della fusione resta fermo, in ogni sua parte, lo statuto dell'incorporante, allegato al suddetto verbale;

e) non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

f) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra, è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 19 gennaio 1993 ed iscritta nel registro delle società del predetto Tribunale in data 26 gennaio 1993 al n. 1738/87 reg. soc.

Roma, 29 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alessandro Proietti

S-770 (A pagamento).

F.LLI CASELLA CARBURANTI - S.r.l.

Sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato

Iscritta al n. 1740/87 reg. soc. Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00113530331

Estratto della delibera assembleare del 9 dicembre 1992

(pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea degli azionisti della F.lli Casella Carburanti - S.r.l., riunita in sede straordinaria il 9 dicembre 1992, come da verbale a rogito prof. Andrea Fedele, notaio in Roma, repertorio n. 20146/4253; ha deliberato:

1. Di addvenire alla contestuale fusione per incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 247.000.000 i.v., iscritta al n. 403/34 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00435970587, delle seguente società:

S.p.a. F.lli Casella Carburanti e Lubrificanti, con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 1.980.000.000 i.v., iscritta al n. 1738/87 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00724310339;

P.I.S.A. - Petroliera Immobiliare - S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 500.000.000 i.v., iscritta al n. 3506/90 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00228030136;

F.lli Casella Carburanti - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 200.000.000 i.v., iscritta al n. 1740/87 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00113530331;

Iside - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Sanzio n. 9, cap. soc. L. 200.000.000 i.v., iscritta al n. 4936/81 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 03988990580;

Carpi Gas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 90.000.000 i.v., iscritta al n. 3309/89 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00002440360;

Sassuolgas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 8488/88 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00496330366;

Italoil - S.r.l., già con sede in Novi Ligure (AL), via Garibaldi n. 95, ed ora con sede in Roma, piazzale Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 10503/92 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00501490064.

2. Di approvare il progetto di fusione depositato nel registro della società presso il Tribunale di Roma in data 9 ottobre 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1992, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; pertanto l'incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, di tutte le società summenzionate, avverrà:

a) sulla base delle situazioni patrimoniali di tutte le società interessate al 30 giugno 1992, allegate alla delibera suddetta;

b) con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni o quote delle incorporate, interamente possedute dall'incorporante;

c) la fusione avrà effetto ai fini delle imposte dirette, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° luglio 1992, e da questa stessa data le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma Codice civile; tuttavia, nell'eventualità che l'atto di fusione venga stipulato successivamente al 31 dicembre 1992, per la zona Italoil - S.r.l., il cui bilancio si chiude al 31 dicembre, gli effetti ai fini delle imposte dirette e dell'imputazione al bilancio della incorporate delle operazioni della medesima Italoil - S.r.l., decorreranno dal 1° gennaio 1993 ai sensi delle norme suddette; ogni altro effetto decorrerà dalla data di cui al secondo comma del medesimo art. 2504-bis Codice civile;

d) per effetto della fusione resta fermo, in ogni sua parte, lo statuto dell'incorporante, allegato al suddetto verbale;

e) non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

f) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra, è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 19 gennaio 1993 ed iscritta nel registro delle società del predetto Tribunale in data 26 gennaio 1993 al n. 1740/87 reg. soc.

Roma, 29 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alessandro Proietti

S-771 (A pagamento).

P.I.S.A. - PETROLIFERA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato

Iscritta al n. 3506/90 reg. soc. Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00228030136

Estratto della delibera assembleare del 9 dicembre 1992

(pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea degli azionisti della P.I.S.A. - Petroliera Immobiliare - S.p.a., riunita in sede straordinaria il 9 dicembre 1992, come da verbale a rogito prof. Andrea Fedeles, notaio in Roma, repertorio n. 20149/4256; ha deliberato:

1. Di addivenire alla contestuale fusione per incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 247.000.000 i.v., iscritta al n. 403/34 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00435970587, delle seguenti società:

S.p.a. F.lli Casella Carburanti e Lubrificanti, con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 1.980.000.000 i.v., iscritta al n. 1738/87 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00724310339;

P.I.S.A. - Petroliera Immobiliare - S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 500.000.000 i.v., iscritta al n. 3506/90 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00228030136;

F.lli Casella Carburanti - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 20.000.000 i.v., iscritta al n. 1740/87 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00113530331;

Iside - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Sanzio n. 9, cap. soc. L. 200.000.000 i.v., iscritta al n. 4936/81 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 03988990580;

Carpi Gas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 90.000.000 i.v., iscritta al n. 3309/89 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00002440360;

Sassuolgas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 8488/88 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00496330366;

Italoil - S.r.l., già con sede in Novi Ligure (AL), via Garibaldi n. 95, ed ora con sede in Roma, piazzale Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 10503/92 reg. soc. Trib. di Roma, cod. fisc. n. 00501490064.

2. Di approvare il progetto di fusione depositato nel registro della società presso il Tribunale di Roma in data 9 ottobre 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1992, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; pertanto l'incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, di tutte le società summenzionate, avverrà:

a) sulla base delle situazioni patrimoniali di tutte le società interessate al 30 giugno 1992, allegate alla delibera suddetta;

b) con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni o quote delle incorporate, interamente possedute dall'incorporante;

c) la fusione avrà effetto ai fini delle imposte dirette, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° luglio 1992, e da questa stessa data le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma Codice civile; tuttavia, nell'eventualità che l'atto di fusione venga stipulato successivamente al 31 dicembre 1992, per la zona Italoil - S.r.l., il cui bilancio si chiude al 31 dicembre, gli effetti ai fini delle imposte dirette e dell'imputazione al bilancio della incorporate delle operazioni della medesima Italoil - S.r.l., decorreranno dal 1° gennaio 1993 ai sensi delle norme suddette; ogni altro effetto decorrerà dalla data di cui al secondo comma del medesimo art. 2504-bis Codice civile;

d) per effetto della fusione resta fermo, in ogni sua parte, lo statuto dell'incorporante, allegato al suddetto verbale;

e) non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

f) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra, è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 19 gennaio 1993 ed iscritta nel registro delle società del predetto Tribunale in data 26 gennaio 1993 al n. 3506/90 reg. soc.

Roma, 29 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alessandro Proietti

S-772 (A pagamento).

CARPI GAS - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24

Capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato

Iscritta al n. 3309/89 reg. soc. Tribunale Roma

Codice fiscale n. 00002440360

Estratto della delibera assembleare del 9 dicembre 1992

(pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea degli azionisti della Carpi Gas - Società a responsabilità limitata, riunita in sede straordinaria il 9 dicembre 1992, come da verbale a rogito prof. Andrea Fedeles, notaio in Roma, repertorio n. 20150/4257, ha deliberato:

1. Di addivenire alla contestuale fusione per incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, con sede in Roma, lungotevere Marzio, 11, cap. soc. L. 247.000.000 i.v., iscritta al n. 403/34 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00435970587, delle seguenti società:

S.p.a. F.lli Casella Carburanti e Lubrificanti, con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 1.980.000.000 i.v., iscritta al n. 1738/87 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00724310339;

P.I.S.A. - Petroliera Immobiliare - S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Marzio, 11, cap. soc. L. 500.000.000 i.v., iscritta al n. 3506/90 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00228030136;

F.lli Casella Carburanti - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Marzio, 11, cap. soc. L. 20.000.000 i.v., iscritta al n. 1740/87 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00113530331;

Iside - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Sanzio, 9, cap. soc. L. 200.000.000 i.v., iscritta al n. 4936/81 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 03988990580;

Carpi Gas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24, cap. soc. L. 90.000.000 i.v., iscritta al n. 3309/89 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00002440360;

Sassuolgas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 8488/88 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00496330366;

Italoil - S.r.l., già con sede in Novi Ligure (AL), via Garibaldi, 95, ed ora con sede in Roma, piazzale Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 10503/92 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00501490064.

2. Di approvare il progetto di fusione depositato nel registro della società presso il Tribunale di Roma in data 9 ottobre 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1992, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; pertanto l'incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, di tutte le società summenzionate, avverrà:

a) sulla base delle situazioni patrimoniali di tutte le società interessate al 30 giugno 1992, allegata alla delibera suddetta;

b) con annullamento, senza scambio, di tutte le azioni o quote delle incorporate, interamente possedute dall'incorporante;

c) la fusione avrà effetto ai fini delle imposte dirette, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° luglio 1992, e da questa stessa data le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, Codice civile; tuttavia, nell'eventualità che l'atto di fusione venga stipulato successivamente al 31 dicembre 1992, per la sola Italoil - S.r.l., il cui bilancio si chiude al 31 dicembre, gli effetti ai fini delle imposte dirette e dell'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della medesima Italoil - S.r.l., decorreranno dal 1° gennaio 1993 ai sensi delle norme suddette; ogni altro effetto decorrerà dalla data di cui al secondo comma del medesimo art. 2504-bis Codice civile;

d) per effetto della fusione resta fermo, in ogni sua parte, lo statuto dell'incorporante, allegato al suddetto verbale;

e) non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

f) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra, è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 19 gennaio 1993 ed iscritta nel registro delle società del predetto Tribunale in data 26 gennaio 1993 al n. 3309/89 reg. soc.

Roma, 29 gennaio 1993

L'amministratore unico: dott. Marco Mario Rotondi.

S-773 (A pagamento).

SASSUOLGAS - S.r.l.

Sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24

Capitale sociale L. 60.000.000, interamente versato

Iscritta al n. 8283/87 reg. soc. Tribunale Roma

Codice fiscale n. 00496330366

Estratto della delibera assembleare del 9 dicembre 1992
(pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea degli azionisti della Sassuolgas S.r.l., riunita in sede straordinaria il 9 dicembre 1992, come da verbale a rogito prof. Andrea Fedele, notaio in Roma, rep. n. 20151/4258; ha deliberato:

1. Di addivenire alla contestuale fusione per incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - S.p.A., con sede in Roma, lungotevere

Marzio, 11, cap. soc. L. 247.000.000.000 i.v., iscritta al n. 403/34 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00435970587, delle seguente società:

S.p.a. F.lli Casella Carburanti e Lubrificanti, con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 1.980.000.000 i.v., iscritta al n. 1738/87 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00724310339;

P.I.S.A. - Petrolifera Immobiliare - S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Marzio, 11, cap. soc. L. 500.000.000 i.v., iscritta al n. 3506/90 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00228030136;

F.lli Casella Carburanti - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Marzio, 11, cap. soc. L. 20.000.000 i.v., iscritta al n. 1740/87 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00113530331;

Iside - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Sanzio, 9, cap. soc. L. 200.000.000 i.v., iscritta al n. 4936/81 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 03988990580;

Carpi Gas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24, cap. soc. L. 90.000.000 i.v., iscritta al n. 3309/89 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00002440360;

Sassuolgas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 8488/88 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00496330366;

Italoil - S.r.l., già con sede in Novi Ligure (AL), via Garibaldi, 95, ed ora con sede in Roma, piazzale Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 10503/92 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00501490064.

2. Di approvare il progetto di fusione depositato nel registro della società presso il Tribunale di Roma in data 9 ottobre 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1992, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; pertanto l'incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, di tutte le società summenzionate, avverrà:

a) sulla base delle situazioni patrimoniali di tutte le società interessate al 30 giugno 1992, allegata alla delibera suddetta;

b) con annullamento, senza scambio, di tutte le azioni o quote delle incorporate, interamente possedute dall'incorporante;

c) la fusione avrà effetto ai fini delle imposte dirette, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° luglio 1992, e da questa stessa data le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, Codice civile; tuttavia, nell'eventualità che l'atto di fusione venga stipulato successivamente al 31 dicembre 1992, per la sola Italoil - S.r.l., il cui bilancio si chiude al 31 dicembre, gli effetti ai fini delle imposte dirette e dell'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della medesima Italoil - S.r.l., decorreranno dal 1° gennaio 1993 ai sensi delle norme suddette; ogni altro effetto decorrerà dalla data di cui al secondo comma del medesimo art. 2504-bis Codice civile;

d) per effetto della fusione resta fermo, in ogni sua parte, lo statuto dell'incorporante, allegato al suddetto verbale;

e) non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

f) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra, è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 19 gennaio 1993 ed iscritta nel registro delle società del predetto Tribunale in data 26 gennaio 1993 al n. 8283/87 reg. soc.

Roma, 29 gennaio 1993

L'amministratore unico: dott. Marco Mario Rotondi.

S-774 (A pagamento).

ITALOIL - S.r.l.

(già con sede in Novi Ligure (AL), via Garibaldi, 95)
Sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24
Capitale sociale L. 30.000.000, interamente versato
Iscritta al n. 10503/92 reg. soc. Tribunale Roma
Codice fiscale n. 00501490064

Estratto della delibera assembleare del 9 dicembre 1992
(pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea degli azionisti della Italoil - S.r.l., riunita in sede straordinaria il 9 dicembre 1992, come da verbale a rogito prof. Andrea Fedele, notaio in Roma, repertorio n. 20152/4259, ha deliberato:

1. Di aggiungere alla contestuale fusione per incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, con sede in Roma, lungotevere Marzio, 11, cap. soc. L. 247.000.000.000 i.v., iscritta al n. 403/34 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00435970587, delle seguenti società:

S.p.a. F.lli Casella Carburanti e Lubrificanti, con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 1.980.000.000 i.v., iscritta al n. 1738/87 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00724310339;

P.I.S.A. - Petroliera Immobiliare - S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Marzio, 11, cap. soc. L. 500.000.000 i.v., iscritta al n. 3506/90 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00228030136;

F.lli Casella Carburanti - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Marzio, 11, cap. soc. L. 20.000.000 i.v., iscritta al n. 1740/87 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00113530331;

Iside - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Sanzio, 9, cap. soc. L. 200.000.000 i.v., iscritta al n. 4936/81 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 03988990580;

Carpi Gas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24, cap. soc. L. 90.000.000 i.v., iscritta al n. 3309/89 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00002440360;

Sassuolgas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 8488/88 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00496330366;

Italoil - S.r.l., già con sede in Novi Ligure (AL), via Garibaldi, 95, ed ora con sede in Roma, piazzale Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 10503/92 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00501490064.

2. Di approvare il progetto di fusione depositato nel registro della società presso il Tribunale di Roma in data 9 ottobre 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1992, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; pertanto l'incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, di tutte le società summenzionate, avverrà:

a) sulla base delle situazioni patrimoniali di tutte le società interessate al 30 giugno 1992, allegate alla delibera suddetta;

b) con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni o quote delle incorporate, interamente possedute dall'incorporante;

c) la fusione avrà effetto ai fini delle imposte dirette, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° luglio 1992, e da questa stessa data le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, incorporate, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, Codice civile; tuttavia, nell'eventualità che l'atto di fusione venga stipulato successivamente al 31 dicembre 1992, per la sola Italoil - S.r.l., il cui bilancio si chiude al 31 dicembre, gli effetti ai fini delle imposte dirette e dell'imputazione al bilancio della incorporate delle operazioni della medesima Italoil - S.r.l., decorreranno dal 1° gennaio 1993 ai sensi delle norme suddette; ogni altro effetto decorrerà dalla data di cui al secondo comma del medesimo art. 2504-bis Codice civile;

d) per effetto della fusione resta fermo, in ogni sua parte, lo statuto dell'incorporante, allegato al suddetto verbale;

e) non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

f) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra, è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 19 gennaio 1993 ed iscritta nel registro delle società del predetto Tribunale in data 26 gennaio 1993 al n. 10503/92 reg. soc.

Roma, 29 gennaio 1993

L'amministratore unico: ing. Alessandro Gilotti.

S-775 (A pagamento).

KUWAIT PETROLEUM ITALIA - Società per azioni

Sede in Roma, lungotevere Marzio, 11
Capitale sociale L. 247.000.000, interamente versato
Iscritta al n. 403/34 reg. soc. Tribunale Roma
Codice fiscale n. 00435970587

Estratto della delibera assembleare del 9 dicembre 1992
(pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea degli azionisti della Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, riunita in sede straordinaria il 9 dicembre 1992, come da verbale a rogito prof. Andrea Fedele, notaio in Roma, rep. n. 20151/4258, ha deliberato:

1. Di aggiungere alla contestuale fusione per incorporazione nella suddetta Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, delle seguenti società:

S.p.a. F.lli Casella Carburanti e Lubrificanti, con sede in Roma, lungotevere Marzio n. 11, cap. soc. L. 1.980.000.000 i.v., iscritta al n. 1738/87 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00724310339;

P.I.S.A. - Petroliera Immobiliare - S.p.a., con sede in Roma, lungotevere Marzio, 11, cap. soc. L. 500.000.000 i.v., iscritta al n. 3506/90 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00228030136;

F.lli Casella Carburanti - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Marzio, 11, cap. soc. L. 20.000.000 i.v., iscritta al n. 1740/87 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00113530331;

Iside - S.r.l., con sede in Roma, lungotevere Sanzio, 9, cap. soc. L. 200.000.000 i.v., iscritta al n. 4936/81 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 03988990580;

Carpi Gas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24, cap. soc. L. 90.000.000 i.v., iscritta al n. 3309/89 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00002440360;

Sassuolgas - S.r.l., con sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura, 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 8488/88 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00496330366;

Italoil - S.r.l., già con sede in Novi Ligure (AL), via Garibaldi, 95, ed ora con sede in Roma, piazzale Agricoltura n. 24, cap. soc. L. 30.000.000 i.v., iscritta al n. 10503/92 reg. soc. Trib. Roma, cod. fisc. n. 00501490064.

2. Di approvare il progetto di fusione depositato nel registro della società presso il Tribunale di Roma in data 9 ottobre 1992 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 19 ottobre 1992, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile; pertanto l'incorporazione nella Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, di tutte le società summenzionate, avverrà:

a) sulla base delle situazioni patrimoniali di tutte le società interessate al 30 giugno 1992, allegate alla delibera suddetta;

b) con annullamento, senza concambio, di tutte le azioni o quote delle incorporate, interamente possedute dall'incorporante;

c) la fusione avrà effetto ai fini delle imposte dirette, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dal 1° luglio 1992, e da questa stessa data le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della Kuwait Petroleum Italia - Società per azioni, incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, Codice civile; tuttavia, nell'eventualità che l'atto di fusione venga stipulato successivamente al 31 dicembre 1992, per la sola Italoil - S.r.l., il cui bilancio si chiude al 31 dicembre, gli effetti ai fini delle imposte dirette e dell'imputazione al bilancio della incorporate delle operazioni della medesima Italoil - S.r.l., decorreranno dal 1° gennaio 1993 ai sensi delle norme suddette; ogni altro effetto decorrerà dalla data di cui al secondo comma del medesimo art. 2504-bis Codice civile;

d) per effetto della fusione resta fermo, in ogni sua parte, lo statuto dell'incorporante, allegato al suddetto verbale;

e) non sono riservati particolari trattamenti a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni;

f) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di cui sopra, è stata omologata dal Tribunale di Roma con decreto in data 19 gennaio 1993 ed iscritta nel registro delle società del predetto Tribunale in data 26 gennaio 1993 al n. 403/34 reg. soc.

Roma, 29 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Cristiano Raminella

S-776 (A pagamento).

CEREOL ITALIA - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20
Capitale sociale L. 261.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 11595
Codice fiscale e partita I.V.A. 01012800395

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile del progetto di fusione, depositato presso il Tribunale di Ravenna in data 15 gennaio 1993, registrato al n. 202082 registro d'ordine ed al n. 11595 registro società, tra le sottoindicate società:

1. Società partecipanti alla fusione:

Cereol Italia S.r.l., sede legale in Ravenna, via Romolo Gessi, 20, incorporante;

Industrie chimiche Italia centrale S.p.a., sede legale in Ancona zona industriale molo Sud, incorporanda.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: L'atto costitutivo della società incorporante Cereol Italia S.r.l., non subirà variazioni.

3. Rapporto di cambio: Nessun rapporto di cambio può determinarsi avendo la società incorporante Cereol Italia S.r.l., il 100% del capitale sociale della incorporanda Industrie chimiche Italia centrale S.p.a.

4. Modalità di assegnazione di azioni o quote della società incorporante: Non ci sarà nessuna assegnazione di quote della incorporante, avendo quest'ultima il 100% del capitale della società incorporanda; si procederà quindi esclusivamente all'annullamento delle azioni dell'incorporanda possedute dall'incorporante.

5. Data dalla quale dette azioni partecipano agli utili: Nessuna data, per le ragioni sub 4).

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione nel bilancio della incorporante: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (testo unico imposte dirette) relativamente alle imposte sui redditi, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1993.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Nelle società partecipanti alla fusione non sono previste dall'atto costitutivo particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori partecipanti alla fusione: Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

Ravenna, 27 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Gianfranco Ceroni.

S-786 (A pagamento).

CEREOL ITALIA - S.r.l.

Sede in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20
Capitale sociale L. 261.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ravenna al n. 11595
Codice fiscale e partita I.V.A. 01012800395

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile del progetto di fusione, depositato presso il Tribunale di Ravenna in data 15 gennaio 1993, registrato al n. 202082 registro d'ordine ed al n. 11595 registro società, tra le sottoindicate società:

1. Società partecipanti alla fusione:

Cereol Italia S.r.l., sede legale in Ravenna, via Romolo Gessi, 20, incorporante;

Icic agricola S.r.l., sede legale in Ancona, via Einaudi s.n.c., incorporanda.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: L'atto costitutivo della società incorporante Cereol Italia S.r.l., non subirà variazioni.

3. Rapporto di cambio: Nessun rapporto di cambio può determinarsi avendo la società incorporante Cereol Italia S.r.l., il 100% del capitale sociale della incorporanda Icic agricola S.r.l.

4. Modalità di assegnazione di azioni o quote della società incorporante: Non ci sarà nessuna assegnazione di quote della incorporante, avendo quest'ultima il 100% del capitale della società incorporanda; si procederà quindi esclusivamente all'annullamento delle azioni dell'incorporanda possedute dall'incorporante.

5. Data dalla quale dette azioni partecipano agli utili: Nessuna data, per le ragioni sub 4).

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione nel bilancio della incorporante: Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (testo unico imposte dirette) relativamente alle imposte sui redditi, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1993.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Nelle società partecipanti alla fusione non sono previste dall'atto costitutivo particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori partecipanti alla fusione: Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

Ravenna, 27 gennaio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Gianfranco Ceroni.

S-787 (A pagamento).

GHIBEL - S.r.l.**COMLEGNO - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Ghibel S.r.l., con sede in Stezzano (Bergamo), via Guzzanica n. 23, codice fiscale 01557860168, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 24769 registro società, volume n. 23818, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

incorporanda: Comlegno S.r.l., con sede in Stezzano (Bergamo), via Guzzanica n. 23, codice fiscale 00841030166, iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 14647 registro società, volume n. 13696, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato;

2. L'incorporante, che possedeva n. 45.000 quote del capitale dell'incorporanda, aumenta il proprio capitale da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 con emissione di n. 20.000 quote sociali da nominali L. 1.000 che vengono attribuite, in ragione di n. 4 quote Ghibel S.r.l. di nuova emissione ogni gruppo di n. 9 quote Comlegno S.r.l., ai soci dell'incorporanda che assumono la qualità di soci con l'iscrizione nel libro dei soci dell'incorporante.

3. Le quote assegnate hanno godimento dal 1° gennaio 1992.

4. La fusione ha ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, efficacia dal 1° gennaio 1992.

5. Nessun trattamento particolare né vantaggi sono riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 23 novembre 1992.

Stezzano, 10 dicembre 1992

p. Ghibel S.r.l.

L'amministratore unico: Ghisalberti Francesco

p. Comlegno S.r.l.

L'amministratore unico: Monticelli Pierfranca

C-1981 (A pagamento).

ADEL - S.r.l.

Sede in Vicenza, contrà Porti n. 13

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7180 registro società del Tribunale di Vicenza

Codice fiscale n. 00350400248

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Sebi S.r.l.
 in Adel S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile)*

In ottemperanza al disposto del comma 4 dell'art. 2501-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le indicazioni previste:

1. Società incorporante: Adel S.r.l., sopra identificata.

2. Società incorporanda: Sebi S.r.l., con sede in Carrè, via Brenta, 16/18, capitale sociale L. 711.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4289 registro società del Tribunale di Vicenza, codice fiscale 00152680245.

3. Adel S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda Sebi S.r.l. ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* del Codice civile non è da determinare né il rapporto di cambio, né gli eventuali conguagli in denaro, né la modalità di assegnazione delle quote e la data dalla quale esse partecipano agli utili.

4. Ai fini civili la fusione ha effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società tenuto presso il competente Tribunale.

5. Le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione, e ciò anche ai fini fiscali.

6. Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Non vengono concessi vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 26 gennaio 1993 presso la cancelleria delle società del Tribunale di Vicenza al n. 1014 registro ordine per Adel S.r.l. al n. 1015 registro ordine per Sebi S.r.l.

Li, 29 gennaio 1993

p. Adel S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Dalla Massara

C-1994 (A pagamento).

ISTITUTO S. ANNA DI EZIO PUGLIESE - S.r.l.

Crotone (CZ), via per Capocolonna

Capitale sociale L. 1.820.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società n. 3167 Tribunale di Crotone

Partita I.V.A. 01752670792

 Estratto di delibera di scissione

Con atto in data 9 novembre 1992, repertorio n. 76024, notaio dott. Riccardo Proto di Crotone, omologato dal Tribunale di Crotone con provvedimento del 19 dicembre 1992, l'assemblea straordinaria dei soci della Istituto S. Anna di Ezio Pugliese S.r.l., ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione che prevede la scissione di una società a responsabilità limitata da denominare Primavera S.r.l. (società beneficiaria) con sede in Crotone alla via Regina Margherita n. 28.

Le quote della nuova società saranno assegnate agli stessi soci della società scissa nelle stesse proporzioni in cui essi partecipano al capitale di quest'ultima; non si verificherà pertanto nessun eventuale conguaglio in denaro.

Le quote sociali della società beneficiaria hanno diritto di partecipare agli utili fin dalla data della sua costituzione.

Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al suo bilancio a partire dalla data dell'atto di scissione.

Non risultano dal progetto di scissione particolari trattamenti riservati a determinate categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera in oggetto è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese al n. 72 del registro d'ordine in data 21 gennaio 1993.

Crotone, 27 gennaio 1993

L'amministratore unico: dott. Giovanni Pugliese.

S-794 (A pagamento).

GALLA PLACIDIA - S.p.a.
Società di intermediazione mobiliare

R.S.M. NEGOTIA - S.r.l.

CHEF SET - S.r.l.

IMEXPORT - S.r.l.

Estratto atto di fusione

A' sensi e per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile, certificato, io sottoscritto dott. Piero Piraccini, notaio alla residenza di Cervia ed iscritto presso il Collegio notarile di Ravenna, che le società:

Galla Placidia S.p.a. - Società di intermediazione mobiliare, con sede in Ravenna, via Manfredo Fanti n. 14, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Ravenna al n. 7022 registro società, codice fiscale 00704780394;

R.S.M. Negotia S.r.l., con sede in Ravenna, via Diaz n. 47, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Ravenna al n. 3732 registro società, codice fiscale 00723460390;

Chef Set S.r.l., con sede in Ravenna, via Diaz n. 47, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Ravenna al n. 6644 registro società, codice fiscale 00526550397;

Imexport S.r.l., con sede in Ravenna, via Diaz n. 47, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Ravenna al n. 6609 registro società, codice fiscale 00693110397,

con mio atto 20 novembre 1992 n. 76346/10243, registrato a Ravenna il 24 novembre 1992 n. 3773 mod. I e depositato presso la cancelleria di detto Tribunale in data 26 novembre 1992:

al n. 200705 registro generale d'ordine per la Galla Placidia S.p.a. - Società di intermediazione mobiliare;

al n. 200706 registro generale d'ordine per la R.S.M. Negotia S.r.l.;

al n. 200707 registro generale d'ordine per la Chef Set S.r.l.;

al n. 200709 registro generale d'ordine per la Imexport S.r.l.,

si sono fuse mediante incorporazione delle ultime tre nella prima, precisandosi:

che si è fatto luogo all'aumento del capitale sociale della incorporante da L. 1.450.000.000 a 2.578.000.000 da assegnarsi così come indicato nel progetto di fusione;

che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante dal 24 novembre 1992, mentre ai soli fini fiscali saranno imputate nel detto bilancio dal 1° gennaio 1992;

che non esistevano particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

che non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 22 gennaio 1993

Piero Piraccini, notaio.

S-800 (A pagamento).

GALLA PLACIDIA - S.p.a. - G.P.
Società fiduciaria e di revisione

FIN TOURIST - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Repertorio n. 7014.

A' sensi e per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile, certificato, io sottoscritto dott. Piero Piraccini, notaio alla residenza di Cervia ed iscritto presso il Collegio notarile di Ravenna, che le società Galla Placidia S.p.a. - G.P. - Società fiduciaria e di revisione, con sede in Ravenna, via Manfredo Fanti n. 14, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Ravenna al n. 7223 registro società, codice fiscale 00721650398 e Fin Tourist S.r.l., con sede in Ravenna, via Manfredo Fanti n. 12, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Ravenna al n. 6018 registro società, codice fiscale 00486620396, con mio atto 20 novembre 1992 n. 76345/10242, registrato a Ravenna il 24 novembre 1992 n. 3772 mod. I e depositato presso la cancelleria di detto Tribunale in data 26 novembre 1992 al n. 200708 registro generale d'ordine (per la Galla Placidia S.p.a. - G.P. - Società fiduciaria e di revisione), ed al n. 200715 registro generale d'ordine (per la Fin Tourist S.r.l.) si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima, precisandosi:

che si è fatto luogo all'aumento del capitale sociale della incorporante da L. 1.906.000.000 a 2.000.000.000 da assegnarsi così come indicato nel progetto di fusione;

che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante dal 24 novembre 1992, mentre ai soli fini fiscali saranno imputate nel detto bilancio dal 1° gennaio 1992;

che non esistevano particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote;

che non sono stati riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 22 gennaio 1993

Piero Piraccini, notaio.

S-799 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTO RENO
Soc. Coop. a r.l.

Sede legale Lizzano in Belvedere

Registro società n. 19020 Tribunale di Bologna

Codice fiscale 00471170373

Partita I.V.A. 00510861206

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 12 gennaio 1992, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti di 1 punto.

Lizzano in Belvedere, 12 gennaio 1993

Il presidente: Ballerini Elio.

B-69 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BUSTO GAROLFO
Soc. coop. a r.l.

Trasparenza bancaria - Variazione delle condizioni

La Cassa Rurale ed Artigiana di Busto Garolfo, Società cooperativa a r.l., sede in Busto Garolfo (MI), via della Libertà n. 7, capitale e riserve L. 55.947.700.696, Tribunale di Milano, registro società n. 27456, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1993, i tassi di interesse a creditori della clientela sono diminuiti di 0,50 punti.

Milano, 1° febbraio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Busto Garolfo
 Il presidente: Francesco Gornati

M-410 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7
 Capitale sociale L. 33.015.120.000 interamente versato
 Iscritta al n. 154/12 fascicolo n. 342/V.2/21 reg. soc.
 presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorrenza 1° febbraio 1993, effettua una variazione generalizzata:

delle commissioni Massimo Scoperto nel seguente modo: le commissioni Massimo Scoperto pari a 0 vengono portate a 1/8 (0,125%); le commissioni Massimo Scoperto pari a 1/8 (0,125%) vengono portate a 1/4 (0,25%); le commissioni Massimo Scoperto pari a 1/4 (0,25%) vengono portate a 1/2 (0,50%);

del tasso di interesse passivo del Conto Bac riducendolo di un punto percentuale.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 29 gennaio 1993

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-122 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI MARINA DI GINOSA
Soc. Coop. a r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 10 febbraio 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati di 1 punto percentuali.

Marina di Ginosa, 27 gennaio 1993

Il presidente: Francesco D'Alconzo.

C-2014 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104
 Capitale sociale L. 68.923.800.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Gorizia, reg. soc. n. 4815

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1993, i tassi d'interesse applicati ai depositi a risparmio saranno ridotti di 0,75 punti percentuali con allineamento al tasso minimo del 4%.

Gorizia, 25 gennaio 1993

Il direttore generale: dott. Franco Rodda.

C-2019 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PEDRENGO
Soc. Coop. a resp. lim.

Sede in Pedrengo (Bergamo), via Frizzoni n. 1
 Iscrizione al Tribunale di Bergamo al n. 28072

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1993 i tassi creditori praticati alla clientela devono considerarsi diminuiti di 1,50 punti % per le giacenze sui conti correnti e di 1,50 punti % sui depositi a risparmio.

Il presidente: Gian Luigi Valli.

C-1978 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO
Società per azioni

Sede legale Città di Castello, piazza Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 32.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23248 del registro soc. del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica che i tassi creditori saranno così ridotti, con decorrenza 8 febbraio 1993:

tassi maggiori del 4% e fino al 5% comprese riduzione al 4%;

tassi superiori al 5% riduzione dell'1%.

Li, 29 gennaio 1993

Il presidente: Sergio Bistoni.

C-1986 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE
Soc. Coop. a r.l.
 fondata nel 1886
 Partita IVA n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni dal 30 dicembre 1992:

il rimborso del premio assicurativo sui rapporti di conto corrente aumenta da L. 30.000 a L. 40.000;

il rimborso del premio assicurativo sui depositi a risparmio sarà calcolato in base al 50% degli interessi lordi maturati con un minimo di L. 60.000 ad un massimo di L. 50.000;

le commissioni su revisione fidi sono stabilite nella misura dello 0,40% con un minimo di L. 80.000 ed un massimo di L. 250.000 annue;

le commissioni sui Certificati di Deposito vengono stabilite in ragione di L. 5.000 per i C.D. con scadenza 3/4 mesi; L. 7.000 per quelli a 6 mesi; L. 10.000 per quelli a 13 mesi; L. 15.000 per quelli a 19 mesi; L. 20.000 per quelli a 24 mesi; L. 30.000 per quelli a 36 mesi. (Commissioni riferite al premio assicurativo).

Crotone, 30 dicembre 1992

Il direttore generale: rag. Mario Cubelli.

C-2022 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede legale in Licata

Direzione Generale in Palermo

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1991 L. 106.858.888.730

Si comunica alla propria clientela che con decorrenza 1° febbraio 1993 i conti correnti di deposito ed i rapporti di deposito a risparmio liberi, subiranno una diminuzione dell'1,50% del tasso creditore.

Palermo, 19 gennaio 1993

Il direttore generale: dott. Salvatore Vitale.

C-2031 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA BRESCIA DI CAMPOFORMIDO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Brescia di Campoformido

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le variazioni a decorrere dal 15 gennaio 1993:

tassi di interesse sulle operazioni attive e passive diminuiti di 0,50 punti;

valuta sui versamenti di assegni circolari due giorni di calendario.

Brescia, 25 gennaio 1993

Il presidente: Guerrino Pasianotto.

C-2043 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.

Sede in Volterra

La Cassa di Risparmio di Volterra - S.p.a., con sede in Volterra, ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge 154/92 e delle disposizioni applicative emanate da Banca di Italia il 24 maggio 1992 per gli Enti Creditizi, rende noto di diminuire dall'1% con decorrenza 25 gennaio 1993 i tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio con un minimo del 4%.

Volterra, 25 gennaio 1993

p. Cassa di Risparmio di Volterra - S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-2053 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, piazzale De Matthaeis

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 997 del Tribunale di Frosinone

Codice fiscale 00134180603

La sottoscritta Banca della Ciociaria, nella persona del suo amministratore delegato rag. Augusto Zeppieri, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 2° febbraio 1993 i tassi di interesse passivi, esclusi quelli corrisposti sui certificati di deposito, subiranno una diminuzione dello 0,50 per cento, con base cinque (pari o superiori al 5,50 per cento).

Frosinone, 1° febbraio 1993

p. Banca della Ciociaria
L'amministratore delegato: Augusto Zeppieri

S-760 (A pagamento).

CARICAL - CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E LUCANIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Carical

Albo dei Gruppi Creditizi n. 20009

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione generale: Cosenza, corso Telesio n. 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato

N. iscrizione registro società 8157/92

N. iscrizione C.C.I.A.A. 119526

Codice fiscale 00112750781

La Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania S.p.a. comunica, ai sensi della legge n. 154/92:

la riduzione generalizzata dei tassi fissi corrisposti sui libretti di deposito a risparmio liberi al portatore, con esclusione di quelli inferiori al 6,00%, secondo la seguente articolazione:

dal 6,00% al 9,00% (estremi compresi)	di 0,50 punti;
oltre il 9,00% e fino al 12,50%	di 0,75 punti;
oltre il 12,50% e fino al 12,75%	di 1,00 punto;
oltre il 12,75% e fino al 13,00%	di 1,25 punti;
oltre il 13,00% e fino al 13,25%	di 1,50 punti;
oltre il 13,25% e fino al 13,50%	di 1,75 punti;
oltre il 13,50%	di 2,00 punti.

Cosenza, 2 febbraio 1993

Il presidente: avv. Rinaldo Chidichimo.

S-779 (A pagamento).

BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.

Il Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a., con sede in Modena, via Mondatori n. 14, capitale sociale L. 42.120.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 150 registro società, codice fiscale 00282300367, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza 1° febbraio 1993, vengono introdotte le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche attualmente applicate per le operazioni di raccolta (conti correnti e libretti di deposito a risparmio liberi):

diminuzione del tasso creditore nelle seguenti misure:

1,00% su rapporti regolati a tassi pari o superiori al 10,00%;
0,75% su rapporti regolati a tassi pari o superiori al 6,00%;
0,50% su rapporti regolati a tassi superiori al 4,00%.

Il direttore generale: Franco Franceschini.

S-780 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

Banca di interesse nazionale
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo Banca Commerciale Italiana
Albo dei Gruppi Creditizi: cod. n. 2002.4
 Sede in Milano, piazza della Scala n. 6
 Capitale sociale L. 1.050.000.000.000 interamente versato
 Riserva legale L. 420.000.000.000
 Reg. soc. n. 2774 Trib. di Milano

Variationsi tassi

(Avviso ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che con decorrenza 8 febbraio 1993 i tassi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito a risparmio sono diminuiti in via generalizzata dello 0,50%.

Milano, 5 febbraio 1993

p. Banca Commerciale Italiana - S.p.a.
 Benassi Lino - Bacci Massimo

S-926 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI RIETI***Atto di citazione*

L'avv. Silvia Cifone quale rappresentante di Valeri Franco, Aida, Marcella, Antonella, Piras Rosa e Traversari Vanda, ha citato in giudizio avanti al Tribunale di Rieti, per l'udienza del 1° dicembre 1993 tutti gli intestatari ipotecatari degli immobili siti in Comune di Nespole, via Sabina n. 84, per ivi sentir dichiarare tra l'altro l'intervenuta usucapione in favore degli attori.

Avv. Silvia Cifone.

C-2034 (A pagamento).

**PRETURA DI FERRARA
Sezione di Comacchio**

Cont. ricorso 34010/92 promosso da Berro Mercedes Lucia, Bonazza Ruggero, Bonazza Lutgarda assistiti avv. Roberto Anselmi contro: Benazzi Maria + 142.

Oggetto: ricorso ex art. 3 e seg. legge 10 maggio 1976 n. 346 per riconoscimento di proprietà di fondo rustico distinto al Foglio 18 del Catasto Terreni del Comune di Comacchio coi mappali 450.425.

Salva la facoltà di opposizione per chiunque vi abbia interesse da proporre entro novanta giorni dal termine di scadenza delle affissioni.

Avv. Roberto Anselmi.

C-2045 (A pagamento).

**PRETURA DI FERRARA
Sezione di Comacchio**

Cont. ricorso 3412/92 promosso da Luciani Nella assistita avv. Roberto Anselmi contro: Benazzi Maria + 142.

Oggetto: ricorso ex art. 3 e seg. legge 10 maggio 1976 n. 346 per riconoscimento di proprietà di fondo rustico distinto al Foglio 18/A del Catasto Terreni del Comune di Comacchio col mappale 118.

Salva la facoltà di opposizione per chiunque vi abbia interesse da proporre entro novanta giorni dal termine di scadenza delle affissioni.

Avv. Roberto Anselmi.

C-2046 (A pagamento).

**PRETURA DI FERRARA
Sezione di Comacchio**

Cont. ricorso 3409/92 promosso da Luciani Beppino assistito avv. Roberto Anselmi contro: Benazzi Maria + 142.

Oggetto: ricorso ex art. 3 e seg. legge 10 maggio 1976 n. 346 per riconoscimento di proprietà di fondo rustico distinto al Foglio 18 del Catasto Terreni del Comune di Comacchio col mappale 25.

Salva la facoltà di opposizione per chiunque vi abbia interesse da proporre entro novanta giorni dal termine di scadenza delle affissioni.

Avv. Roberto Anselmi.

C-2047 (A pagamento).

**PRETURA DI FERRARA
Sezione di Comacchio**

Cont. ricorso 3411/92 promosso da Luciani Lino assistito avv. Roberto Anselmi contro: Benazzi Maria + 142.

Oggetto: ricorso ex art. 3 e seg. legge 10 maggio 1976 n. 346 per riconoscimento di proprietà di fondo rustico distinto al Foglio 18 del Catasto Terreni del Comune di Comacchio coi mappali 410, 423, 421, 422, 403, 420, 446.

Salva la facoltà di opposizione per chiunque vi abbia interesse da proporre entro novanta giorni dal termine di scadenza delle affissioni.

Avv. Roberto Anselmi.

C-2048 (A pagamento).

**PRETURA DI FERRARA
Sezione di Comacchio**

Cont. ricorso 3408/92 promosso da Bonazza Maria assistita avv. Roberto Anselmi contro: Benazzi Maria + 142.

Oggetto: ricorso ex art. 3 e seg. legge 10 maggio 1976 n. 346 per riconoscimento di proprietà di fondo rustico distinto al Foglio 18 del Catasto Terreni del Comune di Comacchio coi mappali 192 e 453.

Salva la facoltà di opposizione per chiunque vi abbia interesse da proporre entro novanta giorni dal termine di scadenza delle affissioni.

Avv. Roberto Anselmi.

C-2049 (A pagamento).

Con decreto 14 dicembre 1992 il Presidente del Tribunale di Roma, a seguito della ordinanza del Pretore del Lavoro dott. Di Nardo, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai dipendenti della ex Cassa di Risparmio di Roma, ora Banca di Roma che, al dicembre 1988, rivestivano la qualifica di impiegati di 1° c/g. al fine di integrare nei loro confronti il contraddittorio instaurato con il ricorso R.G. 85980/91 presentato dal rag. Carlo Infantino contro la Cassa di Risparmio di Roma per l'annullamento delle operazioni svolte per l'espletamento del concorso a titoli del dicembre 1988 per le promozioni dalla C.T.G. impiegato di prima a funzionario.

Tutti gli interessati potranno costituirsi presso la Cancelleria della Pretura del Lavoro di Roma, viale Giulio Cesare, giudice Di Nardo, almeno dieci giorni prima della prossima udienza fissata per il 12 maggio 1993 ore 10,30.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-748 (A pagamento).

Ad istanza degli avv. Augusto e Franco Sabatini come da ordinanza del Consiglio di Stato, Sezione IV, n. 16/1993 del 12 gennaio 1993, che disponendo la Riunione dei ricorsi ordinava la notifica degli stessi a tutti i controinteressati a mezzo di pubblici proclami, si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642, i dottori:

Francesco Lo Prinzi, Paolo Torella di Romagnano, Livio Muzi Falconi, Mario Maiolini, Fabio Migliorini, Leopoldo Giacomo Maria Ferri de Lazara, Achille Vinci Giacchi, Antonio Catalano di Melilli, Roberto Nigido, Ludovico Ortona, Giovanni Castellaneta, Alessandro Grafini, Giancarlo Leo, Paolo Foresti, Francesco Caruso, Silvio Fagiolo, Ramiro Ruggiero, Francesco Aloisi de Larderel, Luigi Augusto Lauriola, Claudio Moreno, Marco Vianello Chiodo, Giuseppe Balboni Acqua, Amedeo De Franchis, Giorgio Tesori, Marino Fleri, Pierfranco Signorini, Alessio Carissimo, Teodoro Fuxa, Roberto Martini, Francesco Galeota, Marco Sorace Maredda, Massimo Macchia, Giovanni Ferrero, Marco Colombo, Antonio Puri Purini, Raffaele Barilenghi, Giulio Cesare Vini Giuglicci, Patrizio Ivan Ardemagni, Mario Vittorio Zamboni, Ludovico Ortona, Ludovico Tassoni Estense di Castelvecchio, Ferdinando Zezza, Bruno Cabras, Francesco Olivieri, Paolo Bruni, Gianfranco Facco Bonetti, Mario Brando Pensa, Stefano Starace Janfolia, Giovanni Castellaneta, Michele Cosentino, Giuseppe Moscato, Antonio Di Stefano, Alessandro Grafini, Giancarlo Leo, Paolo Foresti, Jolanda Brunetti, Paolo Faiola, Francesco Cerulli, Francesco Caruso, Alberto Schepisi, Torquato Cardilli, Stefano Alberto Canavesio, Alvise Memo, Licio Pallotta, Giorgio Radicanti, Roberto Di Leo, Vittorio Paolini, Bernardo Uguccione, Benedetto Amari, Luigi Durante, Michele Martinez, Silvio Fagiolo, Pietro Ercole Ago, Gianluca Bertinotto, Uberto Pestalozza, Giancarlo Riccio, Roberto Rossi, Guido Martini, Enrico De Maio, Raffaele Campanella, Carlo Calia, Giorgio Maria Baroncelli, Antonio Tarelli, Enrico Agugli, Alberto Boniver, Riccardo Sessa.

Umberto Plaja, Armando Sanguini, Rocco Antonio Cangelosi, Mario Bova, Antonio Armellini, Giancarlo Aragona, Roberto Toscano, Felice Scauso, Massimo Spinetti, Giuseppe Cassini, Francesco Bascone, Alberto Candilio, Gaetano Cortese, Gianfranco Varvesi, Andrea Giuseppe Mochi Onori di saluzzo di Monterosso e Valgrana, Emilio Barbarani, Carmelo Liotta, Maurizio Teucci, Roberto Mazzotta, Gian Paolo Cavarari, Gabriele Sardo, Francesco Damiano Spinola, Antonio Cavaterra, Dino Volpicelli, Giuseppe Cipollini, Vittorio Claudio Surdo, Rossaria Nicotri, Anna Teresa Frittelli Annibaldi, Claudio Bay Rossi, Gianluigi Lajolo, Marcello Ricoveri, Fabrizio Piagesi, Ugo De Mohr, Anna Belfari Melazzi, Alessandro Minuto Rizzo, Ermano Squadrilli, Giovan Battista Verderame, Ignazio Di Pace, Giovanni Caracciolo Di Vietri, Franco Mistretta, Carlo Marsili, Maurizio Melani,

e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nei ricorsi riuniti nn. 2117/92 del dott. Paolo Scarso, 2118/92 del dott. Luigi Costa Sanseverino, 2119/92 del dott. Vittorio Tedeschi, 2120/92 della dott.ssa Rosa Maria Chicco Ferraro, 2121/92 del dott. Antonio Venturilla, 2135/92 del dott. Arnaldo De Mohr Sunnegg Morberg, 2136/92 del dott. Mario Fugazzola, 2139/92 del dott. Masetti Ludovico, 2134/92 del dott. Luigi

Durante, 2137/92 della dott.ssa Anna Teresa Frittelli Annibaldi, 2138/92 del dott. Egone Ratzenberger, 2140/92 del dott. Claudio Bay Rossi, 2142/92 del dott. Battistini Giovanni,

contro la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministro degli affari Esteri, per l'annullamento delle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (sezione 1ª ter) rispettivamente nn. 1348, 1285, 1211, 1263, 1349, 1293, 1346, 1210, 1212, 1347, 1350, 1284, 1353, 1510 del 1992 di rigetto del richiesto provvedimento cautelare di sospensione dei provvedimenti impugnati rispettivamente con i ricorsi nn. 2899/92, 2624/92, 2496/92 (aventi ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti di reiterazione delle promozioni a Ministro Plenipotenziario di II classe dal 1988 al 1992,

con l'esclusione della parte riguardante i dott.ri Luigi Durante, Claudio Bay Rossi, Carmelo Liotta, Anna Teresa Frittelli Annibaldi, Andrea Mochi Onori di Saluzzo di Monterosso e Valgrana) 2622/92, (avente ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti di reiterazione delle promozioni a Ministro Plenipotenziario di II classe dal 1988 al 1992,

con l'esclusione della parte riguardante i dott.ri Fabrizio Piagesi e Anna Melazzi Belfari) 2900/92 (avente ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti di reiterazione delle promozioni a Ministro Plenipotenziario di II classe dal 1988 al 1992,

con l'esclusione della parte riguardante i dott.ri Luigi Durante, Claudio Bay Rossi, Carmelo Liotta, Anna Teresa Frittelli Annibaldi, Andrea Mochi Onori di Saluzzo di Monterosso e Valgrana) 2623/92 (avente ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti di reiterazione delle promozioni a Ministro Plenipotenziario di II classe dal 1988 al 1992), 2897/92, 2495/92 (aventi ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti di reiterazione delle promozioni a Ministro Plenipotenziario di II classe dal 1988 al 1992,

(con l'esclusione della parte riguardante i dott.ri Luigi Durante, Claudio Bay Rossi, Carmelo Liotta, Anna Teresa Frittelli Annibaldi, Andrea Mochi Onori di Saluzzo di Monterosso e Valgrana), 2497/92 (avente ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti relativi alla "tornata" di promozioni a Ministro Plenipotenziario di II classe del gennaio 1992 e dei provvedimenti di reiterazione delle promozioni a Ministro Plenipotenziario di II classe dal 1988 al 1992,

con l'esclusione della parte riguardante i dott.ri Luigi Durante, Claudio Bay Rossi, Carmelo Liotta, Anna Teresa Frittelli Annibaldi, Andrea Mochi Onori di Saluzzo di Monterosso e Valgrana, 2898/92 (avente ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti di reiterazione delle promozioni a Ministro Plenipotenziario di II classe dal 1988 al 1992 nella parte in cui reiteratione delle promozioni disposte sino al giugno 1990), 2092/92 (avente ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti relativi alla "tornata" di promozioni a Ministro Plenipotenziario di I° classe del gennaio 1992 e dei provvedimenti di reiteratione delle promozioni a Ministro Plenipotenziario di I° e II classe dal 1988 al 1992,

con l'esclusione della parte riguardante i dott.ri Luigi Durante, Claudio Bay Rossi, Carmelo Liotta, Andrea Mochi Onori di Saluzzo di Monterosso e Valgrana), 2623/92 (avente ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti relativi alla "tornata" di promozioni a Ministro Plenipotenziario di I° classe del gennaio 1992 e dei provvedimenti di reiteratione delle promozioni a Ministro Plenipotenziario di I° classe dal 1988 al 1992,

con l'esclusione della parte riguardante i dott.ri Paolo Torella di Romagnano e Francesco Lo Prinzi) 2958/92 (avente ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti relativi alla "tornata" di promozioni a Ministro Plenipotenziario di I° classe del gennaio 1992 e dei provvedimenti di reiteratione delle promozioni a Ministro Plenipotenziario di I° e seconda classe dal 1988 al 1992), 3303/92 (avente ad oggetto l'impugnazione dei provvedimenti relativi alla "tornata" di promozioni a Ministro Plenipotenziario di I° classe del gennaio 1992 e dei provvedimenti di reiteratione delle promozioni a Ministro Plenipotenziario di I° classe dal 1988 al 1992).

In relazione ai provvedimenti impugnati e agli originari ricorsi al T.A.R. i ricorrenti hanno denunciato i vizi di violazione di legge, eccesso di potere, mancanza di motivazione anche sotto il profilo della comparazione, falsità dei presupposti, manifesta ingiustizia, illogicità.

Roma, 28 gennaio 1993

Prof. avv. Franco Sabatini - Prof. avv. Augusto Sinagra.

S-762 (A pagamento).

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini come da ordinanza del T.A.R. del Lazio, Sezione I^a ter n. 61/1993 del 22 ottobre 1992 pubblicata il 14 gennaio 1993, che, decidendo sull'istanza delle parti ricorrenti di riunione dei territori e autorizzazione alla notifica degli stessi a mezzo di pubblici proclami, li riuniva e autorizzava la notifica nella forma richiesta (ordinando altresì nel contempo alle parti ricorrenti di trasmettere al Ministro degli Affari Esteri tramite raccomandata con ricevuta di ritorno copia della *Gazzetta Ufficiale* e del F.A.L. della Provincia di Roma unitamente a copia dell'ordinanza stessa e di depositare poi le prove degli adempimenti ordinati presso la segreteria della sezione e alla parte resistente di dare comunicazione dell'avvenuta notificazione a mezzo di pubblici proclami residenti all'estero alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L. e di depositare poi le prove dell'avvenuto adempimento nella segreteria della sezione) si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907 n. 642, i dott.ri:

Gianluigi Lajolo, Marcello Ricoveri, Fabrizio Piaggese, Ugo De Mohr, Anna Melazzi Belfari, Alessandro Minuto Rizzo, Ermanno Squadrilli, Giovan Battista Verderame, Ignazio Di Pace, Giovanni Caracciolo Di Vietri, Franco Mistretta, Carlo Marsili, Maurizio Melani,

e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nei ricorsi riuniti nn. 1475/1992 e 1477/1992 proposti rispettivamente dalla dott.ssa Rosa Maria Chicco Ferraro e dal dott. Vittorio Tedeschi contro la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli Affari Esteri, per l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti relativi alla «tornata» di promozioni a Ministro Plenipotenziario di II classe del gennaio 1992 (con l'esclusione - solamente per quanto riguarda il ricorso della dott.ssa Rosa Maria Chicco Ferraro - della parte con cui i detti provvedimenti conferiscono la promozione ai dottori Fabrizio Piaggese e Anna Melazzi Belfari) nonché per l'annullamento di ogni altro atto presupposto, conseguente c/o comunque connesso.

In relazione ai provvedimenti impugnati i ricorrenti hanno denunciato i vizi di eccesso di potere anche sotto il profilo dello sviamento, violazione di legge, carenza di motivazione, disparità di trattamento, manifesta ingiustizia, illogicità, falsità ed erronea valutazione dei presupposti.

Roma, 28 gennaio 1993

Prof. avv. Franco Sabatini - Prof. avv. Augusto Sinagra.

S-763 (A pagamento).

Ad istanza degli avv. Augusto Sinagra e Franco Sabatini come da ordinanza del T.A.R. del Lazio, Sezione I^a ter, n. 62/1993 del 22 ottobre 1992 pubblicata il 14 gennaio 1993, che, decidendo sull'istanza delle parti ricorrenti di riunione dei ricorsi e autorizzazione alla notifica degli stessi a mezzo di pubblici proclami, li riuniva e autorizzava la notifica nella forma richiesta (ordinando altresì nel contempo alle parti ricorrenti di trasmettere al Ministero degli Affari Esteri tramite raccomandata con ricevuta di ritorno copia della *Gazzetta Ufficiale* e del F.A.L. della Provincia di Roma unitamente a copia dell'ordinanza stessa e di depositare poi le prove degli adempimenti ordinati presso la segreteria della sezione e alla parte resistente di dare comunicazione dell'avvenuta notificazione a mezzo di pubblici proclami ai controinteressati residenti all'estero alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L. e di depositare poi le prove dell'avvenuto adempimento nella segreteria della sezione) si citano per pubblici proclami ai sensi degli artt. 16 e 14 del R.D. 17 agosto 1907 n. 642, i dottori:

Antonio Armellini, Giancarlo Aragona, Roberto Toscano, Felice Scauso, Massimo Spinetti, Giuseppe Cassini, Francesco Bascone, Alberto Candilio, Gaetano Cortese, Gianfranco Varvesi, Andrea Giuseppe Mochi Onory di Saluzzo di Monterosso e Valgrana, Emilio Barbarani, Carmelo Liotta, Maurizio Teucci, Roberto Mazzotta, Gian Paolo Cavarai, Gabriele Sardo, Francesco Damiano Spinola, Antonio Cavaterra, Dino Volpicelli, Giuseppe Cipollini, Vittorio Claudio Surdo, Rosario Nicosia, Anna Teresa Frittelli Annibaldi, Claudio Bay

Rossi, Gianluigi Lajolo, Marcello Ricoveri, Fabrizio Piaggese, Ugo De Mohr, Anna Belfari Melazzi, Alessandro Minuto Rizzo, Ermanno Squadrilli, Giovan Battista Verderame, Ignazio Di Pace, Giovanni Caracciolo Di Vietri, Franco Mistretta, Carlo Marsili, Maurizio Melani, e quanti altri abbiano interesse a costituirsi nei ricorsi riuniti nn. 1652/1992, 1717/1992, 1718/1992, 1719/92 e 1720/92 proposti rispettivamente dai dottori Sandro Maria Siggia, Alberto Balboni, Alfredo Matarotta/Francesco Lanata/Gabriele De Ceglie/Paolo Garofalo, Gianfranco Giorgolo e Giuseppe Marchini Camia contro la Presidenza della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli Affari Esteri, per l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti relativi alle «tornate» di promozioni a Ministro Plenipotenziario di II classe dell'agosto 1991 e del gennaio 1992, nonché dei provvedimenti di reitera delle promozioni adottati nel marzo 1992 (con l'esclusione - per tutti i ricorsi - della parte con cui i detti provvedimenti conferiscono la promozione ai dottori Luigi Durante, Carmelo Liotta, Claudio Bay Rossi, Anna Teresa Frittelli Annibaldi, Giuseppe Andrea Mochi Onory di Saluzzo di Monterosso e Valgrana, e con l'esclusione - per quanto riguarda il ricorso del dott. Gianfranco Giorgolo - anche della parte con cui i detti provvedimenti conferiscono la promozione ai dottori Gianfranco Varvesi, Ermanno Squadrilli, Gianfranco Verderame e Franco Mistretta) nonché per l'annullamento di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso.

In relazione ai provvedimenti impugnati i ricorrenti hanno denunciato i vizi di eccesso di potere anche sotto il profilo dello sviamento, violazione di legge, carenza di motivazione, anche sotto il profilo della mera apparenza, disparità di trattamento, manifesta ingiustizia, illogicità, falsità ed erronea valutazione dei presupposti contraddittorietà e manifesta ingiustizia.

Roma, 28 gennaio 1993

Prof. avv. Franco Sabatini - Prof. avv. Augusto Sinagra

S-761 (A pagamento).

La sig.na Gracella Maria Antonella, rappresentata e difesa dal dott. proc. Salvatore Raimondi e presso di lui elettivamente domiciliata in Palermo, via Marche n. 45, ha proposto ricorso al T.A.R. della Sicilia - Palermo contro il Ministero della P.I., il Provveditorato agli Studi di Palermo e nei confronti di Bertolino Nicoletta, iscritto al n. 2623/91 R.G. e al n. 1449/91 R. Sez. II per l'annullamento: 1) della graduatoria generale di merito definitiva del concorso magistrale per esami e titoli della Provincia di Palermo, pubblicata all'albo del Provveditorato agli Studi di Palermo il 3 ottobre 1991, limitatamente alla sola parte in cui la ricorrente è stata inclusa al posto n. 2209 con punti 67,50, anziché al posto n. 699 con punti 74,75; 2) dell'immissione nel ruolo ordinario degli insegnanti elementari della sig.na Bertolino Nicoletta o di quanti la seguono in graduatoria con un punteggio inferiore, sulla base dei seguenti motivi:

1) violazione per falsa applicazione dell'art. 13, comma primo e secondo, nonché del punto 2), lettera c) della tabella di valutazione dei titoli di cui all'allegato II, annesso al bando del concorso ordinario nella scuola elementare. La ricorrente denuncia la mancata attribuzione di ulteriori punti 7,75 per il diploma di maturità magistrale che, se correttamente valutato, raggiungendo con punti 74,75 il posto 699, le avrebbe consentito l'immissione nel ruolo degli insegnanti elementari;

2) eccesso di potere per contraddizione con precedenti manifestazioni di volontà. La ricorrente deduceva la contraddizione del Provveditorato agli Studi di Palermo che, pur asserendo di non aver trovato nel fascicolo della ricorrente il suo titolo di studio, le attribuiva comunque punti 0,50 invece di punti 7,75;

3) eccesso di potere per disparità di trattamento, in quanto il Provveditorato agli Studi di Palermo ha considerato validi anche i certificati sostitutivi di maturità di altri concorrenti, con esclusione di quello della ricorrente.

Con sentenza n. 1604/92 del 24 novembre 1992 il T.A.R. Sicilia - Palermo ha disposto, mediante pubblici proclami, l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati inclusi nella graduatoria definitiva del concorso in questione con un punteggio superiore a 67,50 attribuito alla ricorrente.

In esecuzione della sentenza n. 1064/92 del 24 novembre 1992 il ricorso, già notificato nei modi ordinari alla sig.ra Bertolino Nicoletta occupante il posto 698 con punti 74,70 nella predetta graduatoria definitiva, viene notificato per pubblici proclami oltre alla sig.ra Bertolino Nicoletta anche alla sig.ra Maggio Elisabetta inclusa al posto 699 con punti 74,70 ed agli altri 1512 soggetti che seguono in graduatoria con un punteggio inferiore, compresa la sig.ra Palazzo Alessandra che, inclusa al posto 2211 con punti 67,50, in atto precede di un posto la ricorrente.

Palermo, 22 gennaio 1993

Salvatore Raimondi.

C-1969 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto 16 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario libero n. 000087257/01 emesso il 20 novembre 1988 in Argelato dal traente Toppi Maria, residente in via XX Settembre, 30 - 57037 Sansepolcro (AR) all'ordine del beneficiario Davoli S.r.l., via dei Setaioli - Centergross - 40050 Fano di Argelato (BO) tratto per L. 1.137.655 sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Anghiari, filiale di Sansepolcro (AR).

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 27 gennaio 1993

Avv. Mario Renzulli.

B-74 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 18 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 234.731.049 di L. 1.144.000 tratto sul Banco di Napoli, agenzia di via S. Venero, 62 - Maratea, da Montesano Alfonso Rist. «El Sol», via S. Venero, 151 - Maratea, a favore di Berni Puglia S.r.l., contrada S. Rosa Galina - Mesagne (BR) e da questa presentato per l'incasso presso la succursale di Brindisi del Sanpaolo di Torino.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.:
Germana Salini

M-374 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Desio, con decreto 26 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 22-0151-133-04 di L. 5.657.288 emesso il 9 novembre 1990 all'ordine dei F.lli Turati tratto sul Credito Italiano ed emesso dalla Banca Popolare Andriese, e autorizzato il pagamento dell'assegno suddetto alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

p. Turati Giuseppe: avv. Roberto Lissoni.

M-388 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento:

dell'assegno circolare n. 6000414160.00 dell'importo di L. 1.372.000 intestato a Moscatelli Luigi;

dell'assegno circolare n. 6000414159.12 dell'importo di L. 1.599.000 intestato a Veghini Renato, emessi dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 59 di Ospiateletto di Corno (MI).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mario Nava.

M-389 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto 6 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4833771463 di L. 1.030.946 tratto sul Banco di Roma di Cagliari dal sig. Paolo Cambarau in favore della Inver Car di Gennaro e C. S.a.s. e da quest'ultimo girato alla Max Meyer Duco S.p.a., autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Biagio Giancola.

M-405 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Desio, con decreto del 14 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 20221560 tratto sul conto corrente n. 9029/00/1, intestato ad Arnaboldi Laura e Calderara Luigi, aperto presso il Banco di Desio e della Brianza, sede di Desio, emesso da Arnaboldi Laura a favore della Provisal S.p.a. per un importo di L. 1.397.000 datato 12 giugno 1992.

• Opposizione legale entro quindici giorni.

Arnaboldi Laura.

C-1975 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di San Miniato (PI), con decreto dell'11 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 114683567-11 di L. 1.960.000 emesso a Roma il 15 aprile 1991 dalla sig.ra Cesarini Maria Luisa a proprio favore e tratto sul c/c n. 39606/33 in essere presso il Banco di Santo Spirito, succursale n. 27, via Appia Nuova nn. 513-515 Roma, oggi Banca di Roma, succursale n. 127, intestato a Merra Vincenzo e Cesarini Maria Luisa entrambi residenti in Roma, via Marino Laziale n. 52.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Paolo Mariani.

C-1976 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 21 dicembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti all'ordine di «Economista Casa di Riposo - Colorno» tratti sulla Cassa di Risparmio di Parma ora S.p.a.:

1) n. 0029869961 emesso a Parma di L. 2.258.000 tratto da Azelli Agostino sul c/c n. 72940865, sede Centrale;

2) n. 022322481 emesso a Parma di L. 1.654.000 tratto da Catellani Marco sul c/c n. 8094648, agenzia n. 1;

3) n. 024219485 emesso a Colorno (PR) di L. 900.000 tratto da Fadani Emilio sul c/c n. 99322744, filiale di Colorno (PR);

4) n. 027562296 emesso a Parma di L. 1.738.000 tratto da Bonetti Vittorio sul c/c n. 7299349, agenzia n. 10;

5) n. 0024119512 emesso a Colorno (PR) di L. 1.738.000 tratto da Mondini Miriam sul c/c n. 14557272, filiale di Colorno (PR);

6) n. 022768024 emesso a Parma di L. 900.000 tratto da Calzolari Giuseppe sul c/c n. 12752062, agenzia n. 3;

7) n. 0024219104 emesso a Colorno (PR) di L. 1.738.000 tratto da Guasti Eufumia sul c/c n. 5401482, filiale di Colorno;

i sette assegni di cui sopra sono tutti stati emessi il 7 novembre 1992;

8) assegno bancario emesso a Colorno (PR) il 9 novembre 1992 n. 24216397 di L. 2.000.000 tratto dal sig. Bruno Battistelli sul c/c n. 9006549, filiale di Colorno (PR);

9) assegno bancario emesso a Colorno (PR) il 9 novembre 1992 n. 024228237 di L. 1.000.000 tratto dalla sig.ra Rivara Mara sul c/c n. 14582231, filiale di Colorno (PR).

Battistelli Bruno.

C-1985 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria, con decreto del 21 dicembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni:

Banca Nazionale del Lavoro:

n. 4 da L. 200.000;

n. 876.441.719 del 27 novembre 1992;

n. 771.557.513 del 16 novembre 1992;

n. 771.557.427 del 16 novembre 1992;

n. 771.557.424 del 16 novembre 1992,

ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Reggio Calabria, 12 gennaio 1993.

Il direttore provinciale regg.: A. D'Amico.

C-2032 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia, dichiara l'ammortamento: assegni emessi all'ordine del Cassiere Prov.le col concorso del Controllore della Banca Nazionale del Lavoro il 27 maggio 1992 n. 0979600738 e n. 0979600736 da L. 100.000.

Il direttore prov.le reggente: dott. Alberto Cappuccio.

C-2036 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 17 novembre 1992, il presidente del Tribunale di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 012789682 di L. 9.287.730, tratto dal sig. Zanini sul c/c n. 11126332, aperto presso la Banca Cassa di Risparmio di Pisa, in favore di Panichi Raffaele, autorizzando il pagamento dell'assegno predetto decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sempre che non venga fatta, nel contempo, opposizione dal detentore, e previa notifica del decreto stesso al traente e al trattario.

Panichi Raffaele.

C-2039 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Carpi, con decreto 8 settembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento per assegno smarrito 9 agosto 1992 della Cassa di Risparmio di Carpi, sede Centrale intestato a Mantini Carolina di L. 744.000 (CCB n. 21563/5) n. assegno 30880408 firmato da Bianchini Luciano, denunciato 10 agosto 1992.

Opposizioni quindici giorni.

Mantini Carolina.

C-2041 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 12 gennaio 1993, il pretore di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario circolare n. 932221628 intestato a Cai Valentino emesso dalla Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di Pisa in data 13 febbraio 1992 di L. 2.000.000, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Pisa, 26 gennaio 1993.

Valentino Cai.

C-2050 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Urbino, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno tratto sul c/c n. 12129/37 del Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Favara (AG), di L. 4.278.066 intestato a Barba Calogera, ordinandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Borselli e Biancalana S.n.c.: Borselli Sandro.

C-2052 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vittorio Veneto, con provvedimento 18 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 010008837/07 emesso l'11 ottobre 1992 sul c/c n. 634/2 della Cassa Rurale ed Artigiana delle Prealpi, filiale di Revine Lago (TV), per L. 3.000.000, e ne ha autorizzato il pagamento al sig. Bernardi Fabio da Revine Lago trascorsi giorni quindici dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza opposizione.

Avv. Franco Concas.

C-2055 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 15 dicembre 1992, il presidente del Tribunale di Milano, ha dichiarato l'ammortamento dei sottoscritti assegni circolari emessi della Banca Lombarda di DD. & CC., sede di Milano:

1) n. 10.140343.05 per L. 6.480.000 beneficiario sig. Davide Michelotti;

2) n. 10.140342.04 per L. 9.645.150 beneficiario sig. Fabrizio Capurro;

3) n. 09.522171.09 per L. 3.263.694 beneficiaria SO.SE.TUR. S.n.c.;

4) n. 07.635802.05 per L. 224.315 beneficiaria Fysb S.n.c.,

e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Milano, 13 gennaio 1993

Avv. Giovanna Morso.

C-2058 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 28 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0300854723-00 del B.R., agenzia 11 (RM) per L. 1.000.000, c/c 215759 della Soc. Italcom, intestato a Baldacci Ruggero.

Opposizione quindici giorni.

Ruggero Baldacci.

S-749 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 19 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0009750699 di L. 6.500.000, della Cassa Rurale ed Artigiana - Roma, agenzia 6 (RM) a favore di Zanchelli Roberto ed a firma dello stesso.

Opposizione quindici giorni.

Giorgio Tretti.

C-750 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, letto il ricorso, assunte informazioni, visti gli artt. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, dichiara l'ammortamento degli assegni bancari descritti in domanda e precisamente:

1) due assegni bancari n. 312214008 di L. 268.000 e n. 312214109 di L. 230.000, rilasciati da Simonetta Rosanna sul Banco B.N.L., agenzia n. 3 di Roma;

2) due assegni bancari n. 189744012 di L. 420.000 e n. 190232206 di L. 150.000, rilasciati da Di Russo Maria sul B.N.L., sportello INA di Roma;

3) un assegno bancario n. 197195410 di L. 250.000, rilasciato da Luzzi Loretta sul Banco B.N.L., sportello ENI di Roma;

4) un assegno bancario n. 9113688932 di L. 100.000, rilasciato da Marchesi M. Nicoletta sul Banco Banca di Roma, sportello RAI di Roma,

tutti all'ordine di Colacicchi Corrado.

Opposizione quindici giorni.

Colacicchi Corrado.

C-751 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 28 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 289812307 di L. 7.382.800, rilasciato da Lai Maria Pia sul B.N.L., agenzia 23 (RM) all'ordine di Carta Mauro.

Opposizione quindici giorni.

Carta Mauro.

C-752 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 24 giugno 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 121722856-08 di L. 3.000.000 tratto sulla succursale n. 41 di Roma del Banco di Santo Spirito ora B. Roma emesso a favore di Badioli Roberto a valere sul c/c 50116, negoziato in data 30 settembre 1991 e nella stessa data andato smarrito.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Roberto de Martino.

C-755 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona, con decreto n. 313 del 25 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti tratti sulla Banca Popolare Massicana, filiale di Capua:

a/b n. 485050 di L. 3.000.000, c/c n. 1318/60;

a/b n. 479519 di L. 1.500.000, c/c n. 1896/56;

a/b n. 176952 di L. 1.350.000, c/c n. 2387/62;

a/b n. 10176562 di L. 2.216.949, c/c n. 894.

p. Banca Popolare di Ancona
L'amministratore delegato: comm. Luigi Bacci

S-788 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona, con decreto del 18 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 0194379469 di L. 1.614.847, c/c accesso presso Banco di Napoli - Capua a nome Altieri Vittorio & C. S.a.s.;

assegno n. 0265455917 di L. 1.480.000, c/c accesso presso Banco di Napoli, agenzia n. 2 di Caserta a nome Cammarano Vittorio.

Opposizione entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-789 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 10 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale il cui tenore letterario è il seguente: luogo d'emissione del titolo: Seriate (BG), data: 4 gennaio 1991, scadenza: 4 maggio 1992, debitore principale: Caffè del Corso S.n.c. di Parimbelli Maria Assunta e C., beneficiario: Previtali Graziella, domiciliazione del titolo: c/o Credito Agrario Bresciano, filiale di Seriate.

Per opposizione giorni trenta.

Parisi Loretta - Parimbelli Maria Assunta - Previtali Graziella - Spigarelli David

C-1980 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pontedera, con decreto emesso in data 16 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

pagherò cambiario di L. 550.000 emesso a Arzano il 4 luglio 1990 scaduto il 6 novembre 1991 all'ordine Nuova Art S.r.l. - Arzano (NA), debitore Ramaglia Anna e Catalano Antonio presso Ramaglia Giuseppe, via Ugo Foscolo n. 17, Arzano domiciliazione Ist. San Paolo di Torino, agenzia di Arzano. Retro: timbro Nuova Art S.r.l., via Napoli, 215 Arzano firma illeggibile, timbro Mobilificio Composit S.p.a. firma illeggibile 67 Pagate all'ordine Cassa di Risparmio di Volterra Bulleri Macchine s.r.l. firma illeggibile;

pagherò cambiario di L. 300.000 emesso a Arzano il 20 giugno 1990 scaduto il 30 novembre 1991 all'ordine Arredamenti Nuova Art S.r.l. - Arzano (NA), debitore Buono Tina, via Bologna, 11, Arzano (NA) domiciliazione Ist. San Paolo di Torino, agenzia di Arzano (NA). Retro: timbro Arredamenti Nuova Art S.r.l. firma illeggibile Mobilificio Composit firma illeggibile pagate all'ordine azienda di credito valuta per l'incasso Cassa di Risparmio di Volterra,

inviati per l'incasso alla banca domiciliaria e mai pervenuti a destinazione.

Per opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Volterra, 25 gennaio 1993

p. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-2040 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Acireale, con decreto del 18 gennaio 1993, n. 13109, ha pronunciato l'ammortamento delle quattro cambiali ipotecarie delle quali tre di L. 1.000.000 ciascuna ed una di L. 1.600.000 create il 24 settembre 1975, scadute rispettivamente il 31 marzo 1977, 30 giugno 1977, 30 settembre 1977 e 31 dicembre 1977, rilasciate da Pulvirenti natale e Catania Angela a favore di Bonsignore Vincenzo.

Il termine per eventuali opposizioni è di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Giuseppe Longo.

C-2042 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania, con decreto 13 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 10.000.000 emessa in Catania il 12 giugno 1991 da Aiello Maria Pia, dom. in Catania, via Cristoforo Colombo n. 134, a favore dei sigg.ri Miraglia Luigi e Grasso Agata, scaduta il 15 novembre 1991, pagabile presso Banca Commerciale Italiana, sede di Catania.

Termine opposizione giorni trenta.

Dott. proc. Giusi Arena.

C-2057 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 12 novembre 1992, notificato il 5 dicembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento di n. 89 effetti cambiari emessi dai sigg.ri Roberto Ferroni e Rita Cantagalli in favore della Fin. Immobili S.p.a. così specificati:

n. 3 pagherò, di L. 920.000 ciascuno con scadenza rispettivamente 16 dicembre 1990, 16 gennaio 1991, 16 febbraio 1991;

n. 86 pagherò di L. 920.000 ciascuno con scadenze mensili dal 16 maggio 1991 il primo al 16 giugno 1998 l'ultimo.

Opposizione trenta giorni.

Roberto Ferroni e Rita Cantagalli.

S-753 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, in data 11 agosto 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti:

1) cat. 15 n. 3518 emesso il 16 maggio 1983 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Finale Ligure, dell'importo di L. 9.377.944 contrassegnato Marghe;

2) cat. 13 n. 244 emesso il 25 ottobre 1991 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Finale Ligure, dell'importo di L. 8.623.691 contrassegnato «27»;

3) n. 41766 cat. 32 emesso il 20 marzo 1991 dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia s.p.a., dipendenza di Finale Ligure, dell'importo di L. 8.799.100, contrassegnato «trentanove».

G-79 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della Pretura Circondariale Napoli - Sezione Distaccata Afragola, 24 novembre 1992, ha pronunciato ammortamento libretto al portatore n. 01.10882.00 del Banco di Napoli intestato De Rosa Rosa con saldo apparente di L. 8.000.000.

Opposizione novanta giorni.

De Rosa Rosa.

N-42 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini, con decreto del 17 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 232199, recante il numero di conto 2020621, denominato Urbinati Maria e Valerio emesso dal Credito Romagnolo, sede di Rimini, in data 19 giugno 1981, portante un credito di L. 11.478.326, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Urbinati Maria.

C-1968 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 19 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 24984445/CT80 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province L., agenzia di Lizzone denominato Gatti Lucia con saldo apparente di L. 7.792.105 alla data del 18 settembre 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Perego Aldo.

C-1973 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 7 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 65025396 emesso dalla filiale di Concorezzo del Banco Ambrosiano Veneto denominato Mazzeo Matteo con un saldo apparente di L. 7.579.604 alla data 15 dicembre 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Moreschi Alessandra.

C-1974 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 14 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/6000021, saldo contabile L. 5.702.472, rilasciato dalla Cassa di Risparmio, agenzia 14 Padova a nome di Federico Conte.

Opposizione di novanta giorni nei termini di legge.

Li, 29 gennaio 1993

Stefani Mariagiiovanna.

C-1982 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, in data 30 novembre 1992, ha pronunciato decreto di ammortamento del seguente titolo: libretto di risparmio al portatore n. 2137496, intestato a De Matteis Antonia, emesso dalla Banca del Salento di Lecce, recante un credito di L. 12.673.500.

Per eventuali opposizioni giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lecce, 16 dicembre 1992

Avv. Luigi Bolognini.

C-2037 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cosenza, in data 12 gennaio 1993, pronunciava la inefficacia di n. 3 libretti bancari emessi dal Banco di Napoli, agenzia n. 1, via Panebianco Cosenza, portanti i seguenti numeri:

ROP 1/631294 del 29 maggio 1992 di L. 9.228.400;
ROP 1/618123 del 5 dicembre 1991 di L. 12.630.541;
RON 2/97785 dell'11 luglio 1980 di L. 1.170.717,

autorizzandone il rilascio dei duplicati al ricorrente dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Cosenza, 25 gennaio 1993

Romano Antonio.

C-2038 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi, in data 13 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 89776-4 rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cittanova, con un saldo apparente di L. 13.000.759, autorizzando l'istituto emittente al rilascio di un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia intervenuta opposizione.

Ruggiero Vincenzo.

C-2044 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto del 18 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio ordinari n. 11383 e n. 11384 emessi dal Banco di Sardegna di Sanluri distrutti da Frau Mario, autorizzandone il rilascio dei duplicati in favore di Frau Mario residente in Serrenti, via Nazionale n. 251 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 26 gennaio 1993

Frau Mario.

C-2056 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si comunica che il presidente del Tribunale di Pinerolo, con decreto 8 gennaio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 11314/1, contrassegnato Felizia Isidoro e Priotti Anna, emesso dallo spett. Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Cavour, con attuale saldo creditorio di L. 6.397.230, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Giancarlo Perassi.

C-2063 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 15 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio ordinario al portatore n. 13869 emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, sede di Ravenna, con saldo di L. 49.822.922 denominato «Paolo», ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Cortesi Maria Paola.

S-778 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della Pretura Circondariale Napoli - Sezione Distaccata Pozzuoli, 7 dicembre 1992, pronunciato ammortamento certificato di L. 10.000.000 n. 1023397/05 emesso il 21 ottobre 1991 dal Banco di Napoli filiale Bacoli con scadenza 22 aprile 1992.

Opposizione sessanta giorni.

Guarracino Maria Assunta.

N-43 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino, con proprio decreto in data 27 giugno 1989, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 7061280 intestato Tommasi Pietro di L. 10.000.000 emesso dall'Istituto Bancario Italiano, agenzia di S. Mauro Torinese, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Dott. Achille Giambra.

T-123 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Asti, con decreto in data 23 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 74304 di L. 10.000.000, autorizzando altresì il rilascio del duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga presentata opposizione ai sensi di legge.

Barbara Rocca.

C-1983 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto in data 3 dicembre 1992, il presidente del Tribunale di Lodi, ha pronunciato l'ammortamento di certificati di deposito al portatore del Mediocredito Lombardo:

- n. 551757 di L. 10.000.000;
- n. 589069 di L. 1.000.000;
- n. 589068 di L. 1.000.000.

emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano il 22 agosto 1991 e scadenti il 23 febbraio 1993, autorizzando il rilascio dei duplicati dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

p. Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano:
(firma illeggibile)

C-2020 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 22 dicembre 1992, su richiesta di Russo Ludovico Orlando, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 3923, emesso dalla S.p.a. Banca Arditì Galati (filiale di Tricase) il 28 febbraio 1991, con scadenza 28 settembre 1992 dell'importo di L. 10.000.000, intestato a Russo Alfonsina.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Carlo Stasi.

C-2033 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, il 15 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0415525 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Civitanova Marche, scadente il 31 luglio 1993 intestato a Dina Fioretti, viale V. Veneto, 83 - Civitanova Marche.

* Opposizione giorni novanta.

Dina Fioretti.

C-2051 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto n. 813/92 del 12 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a breve termine al portatore n. 089040601228 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria, filiale di Poggibonsi, in data 2 giugno 1992 con scadenza 2 dicembre 1992 per l'importo di L. 10.000.000 intestato a Provvedi Marino, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzandone il pagamento decorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Poggibonsi, 26 gennaio 1993

Avv. Alfonso Cipriani.

C-2054 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 23 marzo 1992, ha pronunciato ammortamento dei seguenti titoli azionari della Società G.E.A. Generale Epurazione Ambiente S.p.a., con sede in Napoli, via Cintia, is. 26 P.co S. Paolo iscritta reg. soc. Tribunale di Napoli n. 1484/73:

titolo n. 35 emesso il 5 giugno 1974 per n. 1.250 azioni da L. 1.000 ciascuna intestato a Eugenio Marino e girato il 6 giugno 1974 a Luigino Forni;

titolo n. 44 emesso il 4 ottobre 1974 intestato a Luigino Forni per n. 2.500 azioni da L. 1.000 ciascuna;

titolo n. 51 emesso il 29 luglio 1977 per n. 3.750 azioni da L. 1.000 ciascuna intestato a Luigino Forni.

Opposizione trenta giorni.

Luigino Forni.

N-41 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Rieti, su istanza di Maria Teresa Morici e Stefania D'Orazi eredi di Alpiniano D'Orazi, con decreto in data 3 dicembre 1992, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari nominativi della S.p.a. S.A.R.P.I.L. Società Anonima Reatina Industria Legno, sede Rieti, viale Morroni n. 26, autorizzando l'emittente a rilasciarne duplicato, in mancanza di opposizioni, da effettuarsi entro giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e diffidando l'ignoto detentore a produrli nella Cancelleria del Tribunale:

cert. n. 1013 - 500 azioni da n. 39075 a n. 39574;

cert. n. 1014 - 500 azioni da n. 39575 a n. 40074;

cert. n. 1015 - 359 azioni da n. 40075 a n. 40433;

cert. n. 1057 - 73 azioni da n. 1247 a n. 1319;

cert. n. 1057 - 6 azioni da n. 2605 a n. 2610;

cert. n. 1057 - 32 azioni da n. 2699 a n. 2730;

cert. n. 1057 - 10 azioni da n. 3470 a n. 3479;

cert. n. 1057 - 30 azioni da n. 4866 a n. 4895;

cert. n. 1162 - 500 azioni da n. 193501 a n. 194000;

cert. n. 1210 - 1005 azioni da n. 260046 a n. 261120.

Maria Teresa Morici ved. D'Orazi.

S-785 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 7 febbraio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale «Tringali Rasizzi Antonio», nato a Catania il 7 febbraio 1970 e residente in Adrano, ha chiesto la cancellazione del cognome Tringali affinché restasse in avvenire solo «Rasizzi Antonio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Tringali Rasizzi Antonio.

C-2062 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 5 agosto 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Dipalma Pietro, nato a Monopoli il 9 giugno 1926, residente a Roma, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello «Di Palma».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Claudiana Di Nardo.

S-754 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 13 novembre 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Marconi Mario, nato a Milano il 30 marzo 1966, residente a Ginevra (Svizzera), Rue Albert Jos 3, chiede autorizzazione ad aggiungere al proprio il cognome «Archinto».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Mariacristina Delitala.

M-400 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bari, con decreto in data 9 novembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della sig.ra Evangelista Leonarda, nata a Bisceglie il 12 maggio 1963 e residente a Corsico in viale Resistenza, 48 in quello di «Eva».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Envangelista Leonarda.

M-395 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data dell'8 gennaio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Hireche Arnaldo, nato a Milano il 16 luglio 1992 e residente a Milano in via Pasini, 4, in quello di «Anis-Arnaldow».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Arthozoul Brigitte - Hireche Nabil.

M-401 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 28 novembre 1992 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per conto, della domanda con la quale Pietrarota Pasquale, di sesso femminile, nata a Derna-Bengasi (Libia) il 26 dicembre 1936 e residente in Torino alla via Pirano n. 15/63, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Pasquale» in «Pasqua».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 19 gennaio 1993

Pietrarota Pasquale.

T-121 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale di Roma è stato inoltrato ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Ornella D'Angelo nata a Roma il 25 maggio 1957 e scomparsa il 10 agosto 1981.

Chiunque abbia notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Roma entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Enrichetta Ornelli.

S-765 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

PRETURA DI FERRARA Sezione Comacchio

Estratto del decreto di riconoscimento di proprietà a seguito di acquisto per usucapione ai sensi dell'art. 1159/bis C.C. e della legge 346/1976, a favore dei signori Luciani Romano nato a Comacchio, il 27 ottobre 1927, e residente a S. Giuseppe di Comacchio, via Imperiali n. 149, e Tasforini Anna Maria, nata a Comacchio il 1º maggio 1928, e residente a S. Giuseppe di Comacchio, via Imperiali n. 149.

Il pretore di Ferrara, Sezione di Comacchio, con decreto n. 31557, in data 22 luglio 1991, dichiara che Luciani Romano nato a Comacchio il 27 ottobre 1927 e Tasforini Anna Maria nata a Comacchio il 1º maggio 1928, entrambi residenti in S. Giuseppe di Comacchio, via Imperiali n. 149, hanno acquistato per usucapione ai sensi dell'art. 1159/bis C.C. e della legge 346/1976 la proprietà del seguente immobile: porzione di fabbricato distinto al N.C.E.U. del Comune di Comacchio, alla Partita 53437, Foglio n. 18, mapp. n. 47 sub 2, composta da vani uno, adibito a servizio, con diritto sull'area cortiliva di cui al F. 18, mapp. 58, N.C.E.U. del Comune di Comacchio, in Comacchio, via Imperiali.

Ordina le conseguenti intestazioni in catasto e presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ferrara.

Comacchio, 22 luglio 1991

Il pretore: dott. Maurizio Marchesini.

Contro il presente decreto è ammessa opposizione entro sessanta giorni dalla affissione o dalla notificazione.

B-70 (A pagamento).

PRETURA DI FERRARA Sezione Comacchio

Estratto del decreto di riconoscimento di proprietà a seguito di acquisto per usucapione ai sensi dell'art. 1159/bis C.C. e della legge 346/1976, a favore dei signori Luciani Romano nato a Comacchio, il 27 ottobre 1927, e residente a S. Giuseppe di Comacchio, via Imperiali n. 149, e Tasforini Anna Maria, nata a Comacchio il 1º maggio 1928, e residente a S. Giuseppe di Comacchio, via Imperiali n. 149.

Il pretore di Ferrara, Sezione di Comacchio, con decreto n. 31560, in data 22 luglio 1991, dichiara che Luciani Romano nato a Comacchio il 27 ottobre 1927 e Tasforini Anna Maria nata a Comacchio il 1º maggio 1928, entrambi residenti in S. Giuseppe di Comacchio, via Imperiali n. 149, hanno acquistato per usucapione ai sensi dell'art. 1159/bis C.C. e della legge 346/1976 la proprietà del seguente immobile: fabbricato rurale distinto al N.C.E.U. del Comune di Comacchio, al foglio n. 18/A, mapp. n. 58 avente le seguenti caratteristiche: attinenza coperta mq. 22, piani 2, volume mc. 128, uso abitazione, con diritto sull'area cortiliva distinta al N.C.E.U. del Comune di Comacchio, F. 18/A, mapp. 58, superficie mq. 2970.

Ordina le conseguenti intestazioni in catasto e presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ferrara.

Comacchio, 22 luglio 1991

Il pretore: dott. Maurizio Marchesini.

Contro il presente decreto è ammessa opposizione entro sessanta giorni dalla affissione o dalla notificazione.

B-71 (A pagamento).

PRETURA DI FERRARA Sezione Comacchio

Estratto del decreto di riconoscimento di proprietà a seguito di acquisto per usucapione ai sensi dell'art. 1159/bis C.C. e della legge 346/1976, a favore dei signori Luciani Romano nato a Comacchio, il 27 ottobre 1927, e residente a S. Giuseppe di Comacchio, via Imperiali n. 149, e Tasforini Anna Maria, nata a Comacchio il 1º maggio 1928, e residente a S. Giuseppe di Comacchio, via Imperiali n. 149.

Il pretore di Ferrara, Sezione di Comacchio, con decreto n. 31559, in data 22 luglio 1991, dichiara che Luciani Romano nato a Comacchio il 27 ottobre 1927 e Tasforini Anna Maria nata a Comacchio il 1º maggio 1928, entrambi residenti in S. Giuseppe di Comacchio, via Imperiali n. 149, hanno acquistato per usucapione ai sensi dell'art. 1159/bis C.C. e della legge 346/1976 la proprietà del seguente immobile: fabbricato rurale distinto al N.C.E.U. del Comune di Comacchio, alla partita 53433, foglio n. 18, mapp. n. 55 sub 1 e sub 2, con diritto sull'area cortiliva distinta al foglio 18 mapp. 58, del N.C.E.U. di Comacchio, situato in via Imperiali in Comacchio.

Ordina le conseguenti intestazioni in catasto e presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ferrara.

Comacchio, 22 luglio 1991

Il pretore: dott. Maurizio Marchesini.

Il Collaboratore di Cancelleria, vista l'ordinanza del Pretore in data 24 febbraio 1992, con la quale disponeva la correzione dell'errore materiale nel dispositivo del decreto n. 31559, rep. 191, cont. 1237/90, in data 22 luglio 1991 la dizione: «Alla Partita 53433, F. 18, Mapp. 55, sub 1 e 2...» venga sostituita dalla seguente: «...Alla Partita 53433, F. 18, Mapp. 55, sub. 1...».

Del che è verbale.

Comacchio, 2 marzo 1992

Il collaboratore: dott. A. Pierri.

Contro il presente decreto è ammessa opposizione entro sessanta giorni dalla affissione o dalla notificazione.

B-72 (A pagamento).

PRETURA DI FERRARA **Sezione Comacchio**

Estratto del decreto di riconoscimento di proprietà a seguito di acquisto per usucapione ai sensi dell'art. 1159/bis C.C. e della legge 346/1976, a favore dei signori Luciani Romano nato a Comacchio, il 27 ottobre 1927, e residente a S. Giuseppe di Comacchio, via Imperiali n. 149, e Tasforini Anna Maria, nata a Comacchio il 1° maggio 1928, e residente a S. Giuseppe di Comacchio, via Imperiali n. 149.

Il pretore di Ferrara, Sezione di Comacchio, con decreto n. 31558, in data 22 luglio 1991, dichiara che Luciani Romano nato a Comacchio il 27 ottobre 1927 e Trasforini Anna Maria nata a Comacchio il 1° maggio 1928, entrambi residenti in S. Giuseppe di Comacchio, via Imperiali n. 149, hanno acquistato per usucapione ai sensi dell'art. 1159/bis C.C. e della legge 346/1976 la proprietà delle seguenti porzioni di terreno:

1) piccola area rurale situata nel Comune di Comacchio, distinta al N.C.T. alla partita 8983, foglio 18, mapp. 435, di qualità incolto sterile, della superficie di mq. 640, con reddito dominicale L. 254;

2) piccola area rurale, situata nel Comune di Comacchio, distinta al N.C.T. di tale Comune alla partita 8983, foglio n. 18, mapp. 433, qualità incolto sterile, della superficie di mq. 2550 con reddito dominicale di L. 1014.

Ordina le conseguenti intestazioni in catasto e presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ferrara.

Comacchio, 22 luglio 1991

Il pretore: dott. Maurizio Marchesini.

Contro il presente decreto è ammessa opposizione entro sessanta giorni dalla affissione o dalla notificazione.

B-73 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA **E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PISA

Vendita per asta pubblica del fabbricato di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Pisa sito in via Cardinale Maffi, 27. Avviso di 2° esperimento d'asta.

Dovendosi procedere alla vendita, mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Pisa ubicato in Pisa via Cardinale Maffi, 27, in esecuzione alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 250 del 30 luglio 1992 divenuta esecutiva il 25 agosto 1992, il presidente visita la deliberazione del C.P. n. 250 in data 30 luglio 1992 esecutiva, ai sensi di legge rende noto:

1) Il giorno 11 marzo 1993 alle ore 11, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Pisa, sala del Consiglio, si terrà il secondo esperimento d'asta per la vendita dell'immobile suindicato e come di seguito descritto.

2) L'asta che si terrà con le modalità di cui agli articoli 73 lettera a) e 74, del vigente regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni, si aprirà sul prezzo base stimato dall'Ufficio Tecnico provinciale in L. 4.450.000.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 50.000.000 pari all'incirca all'1% del prezzo a base d'asta.

3) Non sono ammesse offerte per persona da nominare. Chi interviene in rappresentanza di altri dovrà munirsi di procura risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio.

Non sono ammesse: offerte condizionate, offerte espresse in modo indeterminato, offerte in aumento inferiori a L. 50.000.000.

4) L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore di chi avrà offerto in maggiore importo in aumento sul prezzo a base d'asta.

Essa sarà effettuata in presenza di almeno tre offerte valide.

5) L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente l'aggiudicatario e sarà esecutiva solo in seguito all'avvenuto controllo senza rilievi in base alle vigenti leggi.

6) Non sono ammessi a concorrere all'asta coloro che si trovano in uno dei casi di incompatibilità previsti dalle vigenti disposizioni e non abbiano l'idoneità giuridica e morale.

L'inesistenza dei motivi di esclusione di cui al punto 6) devono essere comprovati tramite l'esibizione dei seguenti certificati redatti in bollo:

a) per privati: certificato del Casellario Giudiziario in data non anteriore a tre mesi dal presente avviso;

b) per le ditte o società: certificato della Cancelleria del Tribunale competente, rilasciato in data non anteriore a due mesi dal presente avviso comprovante l'insussistenza di procedure di fallimento, liquidazione coatta, o concordato a carico della stessa e relativa certificazione antimafia.

Le Società od Enti dovranno, inoltre, produrre copia autentica dell'atto di costituzione.

7) Per l'ammissione all'esperimento dell'asta i concorrenti dovranno a garanzia delle loro offerte, aver eseguito il deposito cauzionale del 5% del prezzo a base d'asta e cioè di L. 225.000.000.

8) Il deposito di cui al punto 7) dovrà effettuarsi tramite assegno circolare intestato all'Economo dell'Amministrazione Provinciale di Pisa.

9) Terminata la gara il Presidente tratterà il deposito dell'aggiudicatario e restituirà gli altri.

10) La consegna dell'immobile avverrà non appena sarà reso libero dalla sede degli Uffici dell'Azienda Pisana Trasporti che ha assunto l'impegno di rendere liberi tutti i locali entro la fine dell'anno 1994.

11) Tutte le spese relative inerenti e conseguenti gli esperimenti d'asta ivi comprese quelle relative alla pubblicazione dei bandi nonché quelle per la stipula del contratto, ed a quant'altro si renderà necessario, sono a carico dell'aggiudicatario.

12) L'autorità che presiede l'incanto sarà rappresentata dal Dirigente del Settore LL.PP.

13) La provvisoria aggiudicazione sarà soggetta ad offerte di miglioramento ai sensi degli articoli 65 e 94 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Tali offerte di miglioramento non potranno essere inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione stessa. A tale scopo questa Amministrazione provvederà, non appena aperta la gara, a pubblicare con apposito avviso, l'avvenuta aggiudicazione ed indicherà il giorno e l'ora in cui andrà a scadere il periodo di tempo entro il quale potrà essere migliorato il prezzo di aggiudicazione.

14) Gli atti relativi all'asta, oggetto del presente avviso, sono visibili presso la Segreteria provinciale.

Descrizione dell'immobile

Lo stabile, realizzato in muratura, è composto da quattro piani fuori terra oltre ad un piano seminterrato di altezza media di ml 2,50 adibito a magazzini e locale per autoclave.

Al piano terra è stata realizzata la centrale termica ed un vasto locale di circa 100 mq ed altezza ml 4,20 originariamente adibito a palestra ed attualmente utilizzato come magazzino archivio.

I piani stessi sono serviti da n. 2 rampe di scale e da n. 1 ascensore. Al piano attico si trova una ampia terrazza di mq 108 di superficie.

La superficie complessiva dell'edificio risulta così suddivisa:

- 1) piano seminterrato - mq 124;
- 2) piano rialzato - mq 415,34;
- 3) piano primo - mq 389,77;
- 4) piano secondo - mq 389,77;
- 5) piano attico - mq 289,60.

La superficie totale abitabile è di mq: 1484,48, rappresentato nel N.C.E.U. del Comune di Pisa alla partita 4372, al giusto conto nel foglio 121 mappale 41 sub. 4 e 5 via Cardinale Malini n. 27 - Denuncia di variazione presentata il 5 aprile 1988 al n. 478 busta 476.

Il bene viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e viene garantita la libertà del medesimo da iscrizioni, trascrizioni passive ed oneri pregiudizievole salvo i vincoli imposti dalle vigenti leggi, con particolare riferimento e quelle urbanistiche, di tutela ambientale e paesaggistica, ed alle norme del P.R.G.C. Il pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:

- 1/3 del valore al momento dell'aggiudicazione;
- 1/3 del valore dopo 6 mesi dall'aggiudicazione;
- 1/3 del valore dopo altri 6 mesi (12 mesi dall'aggiudicazione).

Il presidente: dott. Gino Nunes

Il segretario generale: Giovanni Colajanni.

C-1984 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE LIGURE (Provincia di La Spezia)

Il Comune di Varese Ligure (SP), in attuazione della delibera consiliare n. 82 del 28 novembre 1992, esecutiva ai termini di legge, dispone che il giorno 9 marzo 1993 alle ore 10 nella sede del Comune stesso, dinanzi al Segretario Comunale, quale rappresentante dell'Ente, si procederà alla vendita per asta pubblica, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dei seguenti beni immobili: immobile dismesso di mq 100 già destinato ad edificio scolastico di Cavizzano identificato al N.C.E.U. di Varese Ligure al F. 51 Mapp. 220 - Piano terra con annessa corte. Con diritto di servitù per la costituzione del seggio elettorale per tutte le consultazioni elettorali comprese quelle per i Referendum di cui all'art. 63 dello Statuto del Comune.

Prezzo a base d'asta L. 65.000.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 6.500.000.

Condizioni di vendita e modalità dell'asta

Il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta secondo le disposizioni di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità stabilite dal successivo art. 76.

L'offerta dovrà essere compilata su carta legale e spedita in plico sigillato, esclusivamente per raccomandata postale, indirizzata al Sindaco del Comune di Varese Ligure, al quale dovrà pervenire entro le ore 10 del giorno 8 marzo 1993.

Il plico sigillato contenente l'offerta dovrà recare all'esterno la dicitura «pubblica gara del giorno 9 marzo 1993» seguita dalla chiara indicazione dell'oggetto della vendita e dovrà essere accompagnato da assegno circolare a favore dell'Ente, non trasferibile, di importo pari ad un decimo del prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta in aumento al prezzo base.

L'offerta dovrà essere fatta in ragione dell'1% (uno per cento) del prezzo a base d'asta o di un multiplo di esso. L'aggiudicazione sarà definitiva al primo incanto, anche se viene presentata una sola offerta.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione prezzo la Tesoreria dell'Ente entro dieci giorni da quello in cui verrà notificata all'acquirente l'approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta.

Ai non aggiudicatari verrà immediatamente restituito l'assegno allegato all'offerta a titolo di caparra.

Sono a carico dell'aggiudicatario acquirente tutte le spese relative all'atto di vendita, passaggi di proprietà, trascrizione notai, definizioni, ecc., nonché quelle del verbale di aggiudicazione.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'aggiudicatario mentre lo diverrà per il Comune solamente dopo intervenuta la prescritta approvazione.

L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso varranno le norme contenute nel Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Il sindaco: Maurizio Caranza.

C-2012 (A pagamento).

COMUNE DI CHIARAVALLE (Provincia di Ancona)

Avviso di asta pubblica

Il giorno 27 febbraio 1993 (sabato), alle ore 10,30 presso la Sede Municipale di Chiaravalle (Ancona), avrà luogo una asta pubblica per la vendita al migliore offerente di un appezzamento di terreno di proprietà Comunale sito in Chiaravalle della superficie di mq 532, destinato ad insediamento di tipo commerciale nell'ambito del Piano Particolareggiato Zona C2 «Del Viale» destinato ad insediamento di tipo commerciale.

Prezzo a base d'asta L. 122.000.000.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per il Comune.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad un unico incanto, non soggetta, quindi, ad offerte di miglioramento. Termine per la presentazione delle offerte e della documentazione per partecipare all'asta: ore 12 del 26 febbraio 1993.

Copia integrale dell'avviso che disciplina l'asta e che precisa le modalità di partecipazione all'asta stessa potranno essere richiesti al Comune di Chiaravalle, piazza Risorgimento - 60033 Chiaravalle (tel. 071/7450292).

Il sindaco: dott. Cristiano Candelaresi.

C-2018 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
DI IGIENE URBANA

Genova, via XX Settembre, 29/4

Bando di gara a licitazione privata

L'A.M.I.U. di Genova intende affidare, mediante licitazione privata, la fornitura, per l'anno 1993, di sacchi in polietilene a bassa densità, aventi le caratteristiche tecniche precisate nell'apposito Capitolato Speciale e suddivisi nelle seguenti approssimative quantità:

a) formato piccolo n. 4.080.600;

b) formato grande n. 824.400,

tutti da consegnare alle Sezioni Territoriali dell'A.M.I.U.

Il valore indicativo della fornitura è stabilito in L. 187.000.000 oltre IVA.

La gara verrà espletata con le procedure previste dal vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, alle condizioni ed oneri del Capitolato Speciale con aggiudicazione, in unico lotto, al prezzo complessivo più basso offerto per l'intera fornitura e comprensivo anche del costo del servizio di consegna del prodotto reso franco alle singole Sezioni Territoriali dell'A.M.I.U.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, pena esclusione, domanda, redatta su carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 5 marzo 1993, a mezzo posta o consegna diretta presso A.M.I.U., via XX Settembre, 29/4, 16121 Genova indirizzata al Direttore Generale.

La domanda di partecipazione, pena esclusione dalla gara, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione, una dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968, resa dal legale rappresentante dell'impresa interessata, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali derivanti dalla propria qualità di datore di lavoro.

L'A.M.I.U. si riserva, inoltre, la facoltà di chiedere ulteriore adeguata documentazione.

La busta contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, dovrà pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Per eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti dell'A.M.I.U. - Via B. Bosco n. 31/11 - 6° piano - 16121 Genova - (Tel. 010/8349464) in orario d'ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

L'Azienda Municipalizzata di Igiene Urbana di Genova spedisce entro centoventi giorni l'invito a presentare offerta alle Ditte ammesse.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.M.I.U. di Genova.

Il presidente: ing. Carlo Plenda

Il direttore generale: ing. Guido Rabino.

G-82 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAVARI
Provincia di Genova

È indetto bando di gara per trattativa privata per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione dei parcheggi compresi nel programma adottato ai sensi della legge 24 marzo 1989, n. 122 con deliberazioni C.C. n. 12 del 16 febbraio 1990 e n. 11 del 30 gennaio 1992 e di G.M. n. 867 del 4 giugno 1992.

1. Concedente: Comune di Chiavari, piazza N.S. dell'Orto n. 1, tel. (0185) 36101, telefax 308511.

2. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 29 gennaio 1993.

3. La concessione ha per oggetto:

a) la progettazione esecutiva strutturale e di dettaglio, la costruzione e la gestione di un parcheggio pubblico interrato con piani in sopraelevazione su area di proprietà comunale in fregio a Corso Assarotti avente una capienza complessiva di n. 516 posti macchina dei quali n. 132 da cedere frazionatamente in proprietà superficaria.

Il valore presunto dell'opera è di L. 7.972 milioni;

b) la progettazione esecutiva strutturale e di dettaglio, la costruzione e la gestione di un parcheggio pubblico interrato con piani in sopraelevazione su area di proprietà comunale in fregio a Corso Lima avente una capienza complessiva di n. 372 posti macchina dei quali n. 147 da cedere frazionatamente in proprietà superficaria.

Il valore presunto è di L. 5.700 milioni;

c) la gestione e l'attrezzatura di aree per sosta pubblica a rotazione e a pagamento di almeno 400 posti auto da individuare, nelle zone urbane contigue, con deliberazione di Giunta Comunale.

4. La durata massima della gestione è prevista:

per i parcheggi in struttura indicati sub. 3.a) e 3.b), in anni 40 per quelli in rotazione ed in anni 70 per quelli da cedere frazionatamente in proprietà superficaria;

per i parcheggi indicati sub. 3.c), in anni 10 per la sosta in superficie stradale.

I suddetti termini decorreranno dall'effettivo inizio della gestione, con facoltà di proroga da parte dell'Amministrazione Comunale.

5. Alla scadenza della concessione tutti gli immobili con i relativi impianti ed accessori per la sosta sia in struttura che in superficie stradale verranno consegnati nella piena disponibilità al Comune, venendo a cessare ogni diritto del concessionario che rinuncia per sé e per i suoi aventi causa ad ogni pretesa verso il Comune a qualsiasi titolo.

6. Il concessionario cederà in diritto di superficie ai residenti ed agli operatori economici locali i posti macchina oggetto di cessione, frazionati con le modalità previste nella convenzione.

7. Il rapporto di concessione sarà regolato mediante convenzione redatta sulla base dello schema approvato con D.M. aree urbane 14 febbraio 1990.

8. La ditta concessionaria avrà la facoltà di affidare ad imprese terze, scelte nei modi di legge e dotate di necessari requisiti, parte delle opere oggetto di concessione di costruzione, indicando in sede di offerta la quota di affidamento di appalto a terzi, che non potrà essere comunque inferiore al 30% del valore complessivo dei lavori oggetto della concessione, salvo il disposto dell'art. 4.5 D.L. n. 406/1991.

9. La concessione sarà affidata a trattativa privata proceduta da gara esplorativa, ai sensi dell'art. 29, 1° comma, lett. b), del D.L. n. 406/1991.

10. I soggetti interessati a partecipare alla qualificazione per la scelta del concessionario possono chiedere di essere invitati facendo pervenire, entro le ore 10 del cinquantottesimo giorno dalla spedizione del bando al bollettino ufficiale della CEE, una domanda, redatta in lingua italiana su carta da bollo, sottoscritta per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, mediante raccomandata indirizzata al Comune di Chiavari - Ufficio Contratti.

La predetta domanda, insieme all'altra documentazione, sarà contenuta in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

All'esterno del plico sarà indicato l'oggetto della gara ed il mittente.

11. Le imprese devono trasmettere unitamente alle domande di partecipazione la seguente documentazione:

11.1) - certificato A.N.C. per la categoria 2, per un importo di 15 miliardi;

11.2) - dichiarazione da cui risulti che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 D.L. 406/1991;

11.3) - idonee referenze bancarie rilasciate da almeno tre Istituti di credito;

11.4) - copia dei bilanci certificati relativi agli anni 1988-89-90;

11.5) - elenco dei lavori analoghi, prevalentemente eseguiti nell'ultimo quinquennio od in corso di esecuzione alla data di pubblicazione del presente bando di gara, da cui risulti un lavoro di importo almeno pari a quello della concessione (in caso di imprese riunite tali requisiti devono essere posseduti dalla mandataria);

11.6) - dichiarazione di cui risulti se l'impresa è titolare di una concessione di analogo oggetto, indicando il numero dei posti macchina;

11.7) - dichiarazione inerente alla cifra d'affari globale ed in lavori relativa al triennio 1989-90-91;

11.8) - iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A.;

11.9) - dichiarazione inerente all'attrezzatura, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà per la realizzazione dei parcheggi oggetto di concessione;

11.10) - dichiarazione inerente l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento all'ultimo triennio 1989-90-91;

11.11) - dichiarazione giurata circa l'assenza di cause ostative previste dalla legislazione antimafia.

12. Sono ammesse a presentare offerte imprese associate e, a termine di legge, consorzi e società consortili tra le stesse costituite.

13. Le offerte presentate saranno esaminate e valutate da un'apposita Commissione tecnico-amministrativa, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e cioè in base ai seguenti elementi di valutazione:

13.1) - valore tecnico architettonico e funzionale dell'offerta e inserimento dell'opera nell'ambiente urbano;

13.2) - tariffe, corrispettivi di cessione e durata della concessione;

13.3) - corrispettivi a favore del Comune;

13.4) - tempi di realizzazione delle opere;

13.5) - attendibilità del quadro economico, del piano di ammortamento tecnologico e finanziario, del programma della gestione dei parcheggi in struttura e stradali.

L'amministrazione instaurerà la trattativa con il candidato meglio classificato.

14. Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di partecipazione.

Chiavari, 29 gennaio 1993

Il sindaco: dott. Renzo Repetto.

Il dirigente competente: dott. Giorgio Serpagli

G-83 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 52 Sarno (Salerno)

Questa U.S.L. intende procedere mediante licitazione privata alle sottoelencate gare:

1) Servizio di cucina per forniture vitto ai degenti e mensa aziendale - Importo presunto L. 700.000.000 IVA compresa;

2) Servizio sostitutivo mensa per il personale dipendente a mezzo buoni pasto - Valore convenzionale L. 10.000 IVA compresa - Importo presunto L. 960.000.000 IVA compresa;

3) Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione - Importo presunto L. 350.000.000 IVA compresa;

4) Servizio di pulizia dei locali «ex Filanda D'Andrea» e distretti sanitari U.S.L. 52 - Importo presunto L. 170.000.000 + IVA;

5) Acquisto di arredi sanitari e mobili per uffici - Importo presunto L. 100.000.000 IVA compresa.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in competente bollo per singola gara, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo lettera raccomandata a.r. all'ufficio protocollo dell'Ente - P.zza Garibaldi 84087 Sarno (Salerno) entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 febbraio 1993.

A pena di esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla CCIAA di data non anteriore a tre mesi;

2) dichiarazione autenticata e successivamente verificabile mediante certificazione, attestante i seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) assenza cause impedimento ex art. 10 - legge 113/81 e legge n. 646/82;

b) elenco delle forniture analoghe a quelle cui si richiede di partecipare, effettuate nell'ultimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario;

c) indicazione di Istituti Bancari che attestino la capacità economica e finanziaria della Ditta.

La busta contenente, l'istanza dovrà riportare la dicitura: «Richiesta di partecipazione a gara».

Gli importi sono ricavati in via presuntiva e possono subire variazioni. Il presente bando è stato spedito alla CEE il 28 gennaio 1993.

La richiesta di invito non vincola la Amministrazione.

L'amministratore straordinario:
dott. Nunziante Di Filippo

Il capo servizio E.P.T.: dott. Saverio Pascale

N-44 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI DEL COMUNE DI MILANO

L'azienda Trasporti Municipali del Comune di Milano indice una gara a licitazione privata per l'affidamento, in lotti distinti, della copertura assicurativa relativa ai seguenti rischi:

1° Lotto: Polizza responsabilità civile tram. Importo annuo a base di gara L. 550.000.000.

2° Lotto: Polizza responsabilità civile linee metropolitane. Importo presunto su base annua circa L. 150.000.000.

Durata delle polizze dal 1° maggio 1993 al 30 aprile 1996.

L'aggiudicazione verrà effettuata, per singolo lotto, secondo il disposto dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Specifico e dettagliato capitolato relativo alle tipologie e dimensioni dei rischi nonché alle condizioni di garanzia richieste, sarà reso disponibile in allegato alla lettera di invito alla gara, che sarà inviata successivamente alla domanda di invito.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in carta legale e inoltrate solo da Compagnie con sede legale nel territorio nazionale, dovranno pervenire - pena di esclusione - entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel *Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Legale - Viale Molise, 60 - 20137 Milano.

Alla domanda devono essere allegati (a pena di esclusione):

a) il certificato di iscrizione all'A.N.I.A. di data non anteriore a 3 mesi;

b) l'elenco, successivamente verificabile, delle principali polizze di assicurazione per la copertura dei rischi oggetto della presente licitazione, stipulati nell'ultimo triennio o in corso di esecuzione, con l'indicazione dell'importo e della durata.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda.

Milano, 29 gennaio 1993

p. Azienda Trasporti Municipali
Il direttore generale: dott. Elio Gambini

M-372 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Bando di gara per appalto-concorso

Il Comune di Cernusco Sul Naviglio, con sede in Via Tizzoni n. 2 - Tel. 02.92781 fax n. 02.9278235 - indice appalto concorso per la concessione dei servizi di raccolta-trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata, secondo le condizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla lettera d'invito alla gara approvati con deliberazione di C.C. del 25 novembre 1992 n. 101.

L'appalto concorso, indetto per l'aggiudicazione dei servizi di cui all'art. 2 del Capitolato, sarà esposto con il metodo di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e aggiudicato nel rispetto delle modalità e secondo gli elementi di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto e qui di seguito precisati in ordine decrescente di importanza:

canone annuo distinto per tipo di servizio;

progetti tecnico-operativi per la gestione dei servizi distinti come sopra;

unità di personale da impiegare sul servizio di raccolta-trasporto rifiuti solidi urbani;

macchinari ed attrezzature distinti per tipo di servizio.

La concessione ha la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di consegna del primo servizio aggiudicato, che dovrà risultare da apposito verbale. Per i servizi consegnati successivamente varrà la stessa data di scadenza. Il valore complessivo dell'appalto è presunto in L. 5.000.000.000.

Le offerte dovranno essere riferite alla totalità del servizio oggetto di concessione.

Le imprese interessate potranno inoltre, redatta in lingua italiana e su carta bollata, domanda di partecipazione a: Comune di Cernusco Sul Naviglio - Ufficio protocollo - Via Tizzoni n. 2 - 20063 Cernusco Sul Naviglio (Milano) - Italia entro le ore 12 del 4 marzo 1993.

Potranno inoltrare richiesta di invito anche raggruppamenti temporanei di imprese, in applicazione dell'art. 10 del D.L. 358/92.

Alla richiesta di invito, che comunque non vincola l'Amministrazione Comunale, dovranno essere allegati i seguenti documenti, in bollo, in originale e sotto forma di dichiarazioni o copie autentiche ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, successivamente verificabili, rese da un legale rappresentante della ditta richiedente:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti l'esercizio della specifica attività da non meno di cinque anni, nonché l'esatta denominazione, ragione sociale e sede legale;

b) dichiarazione da parte del Legale Rappresentante firmatario della domanda, di non essere stato sottoposto, né di essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni intervenute, nonché di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55, e di cui alla legge 12 luglio 1991 n. 203;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.L. 358/92;

d) dichiarazione di cui alle lettere a) e c) dell'art. 13 D.L. 358/92;

e) attestazione previste alle lettere a) e b) dell'art. 14 del D.L. 358/92 specificando il numero di abitanti per ogni singola amministrazione servita;

f) autorizzazione della Regione Lombardia alla raccolta, al trasporto e al conferimento agli impianti finali di smaltimento di rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani gestiti in base a concessioni comunali;

g) attestazione di iscrizione all'elenco previsto dall'art. 29 ex Legge 366/41;

h) copia autentica della domanda d'iscrizione all'Albo Nazionale per le imprese che esercitano questo tipo di servizio ex D.M. n. 324/91 previsto dall'art. 10 legge 441/87.

Tutta la documentazione allegata alla domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

La mancanza o la non regolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dall'invito alla gara. Il Capitolato di Appalto ed i relativi allegati saranno visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni di apertura al pubblico.

Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro il 4 giugno 1993 mentre il termine di presentazione delle offerte sarà il 14 luglio 1993.

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso pervenisse una sola offerta valida.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 22 gennaio 1993.

Cernusco Sul Naviglio, 22 gennaio 1993

Il sindaco: Giorgio Perego.

M-373 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

1. Italia. Comune di Milano, Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e Convenzionata, Ufficio Appalti, protocollo generale, via Celestino IV n. 6 - 20121 Milano, tel. (02) 62086186 - (02) 62086141, Fax (02)29003640.

2. 28 gennaio 1993.

3. Licitazione privata ai sensi dell'art. 29, comma 1, punto a) del Decreto Legislativo Italiano del 19 dicembre 1991 n. 406 con il sistema di cui all'art. 1 primo comma, lettera a) della legge italiana del 2 febbraio 1973 n. 14.

4. a) Milano - Lotto 77 (via Forze Armate n. 183);

b) lavori di costruzione di un fabbricato di edilizia residenziale pubblica in via Forze Armate n. 183 di 10 piani abitabili con autorimessa interrata ed opere di sistemazione esterna.

Importo a base d'asta: L. 9.272.001.345.

Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 del D.M. 25 febbraio 1982 per un importo pari a quello dell'appalto o, in mancanza, ad Albo o Lista Istituzionale di Stato aderente alla CEE che consenta l'assunzione dell'appalto.

5. Cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

6. a) 19 marzo 1993;

b) le domande di partecipazione in competente bollo dovranno essere redatte in lingua italiana e inviate all'indirizzo di cui al punto 1.

7. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 5% del prezzo di aggiudicazione dell'appalto mediante polizza fidejussoria autenticata rilasciata da Istituti Bancari o da Compagnie di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge italiana 10 giugno 1982 n. 348.

8. Finanziamento con mutuo ordinario e con sovvenzione ai sensi della legge italiana n. 457/78 - V biennio.

Conformemente al disposto dell'art. 13 - comma 3.2 della legge italiana 26 aprile 1983 n. 131 (che ha convertito in legge con modificazioni il D.L. 28 febbraio 1983 n. 55), il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione del finanziamento e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992 n. 333, convertito nella legge italiana 8 agosto 1992 n. 359, è esclusa la revisione prezzi.

9. Saranno ammesse a presentare offerta imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo Italiano del 19 dicembre 1991 n. 406.

10. Nelle domande di partecipazione alla gara, gli interessati, oltre ad allegare il certificato di iscrizione all'A.N.C. ed il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificati equipollenti per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

quali Istituti Bancari operanti negli Stati membri della CEE possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

la cifra di affari, globale e in lavori, degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo che dovrà essere almeno pari a 2,50 volte e a 2 volte l'importo a base d'asta rispettivamente per la cifra d'affari globale e per la cifra in lavori;

l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria richiesta che dovrà essere almeno pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria richiesta aventi un importo pari ad almeno 0,50 volte quello a base d'asta se comprovato con un solo lavoro e ad almeno 0,60 volte quello a base d'asta se comprovato con due lavori;

la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l'organico e i tecnici con riferimento agli ultimi tre anni, nonché il numero dei dirigenti;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, con riguardo particolare al responsabile della conduzione dei lavori.

Dovrà inoltre essere fornito l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo d'esecuzione dei lavori stessi e se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Gli interessati dovranno infine dichiarare che sussistono i requisiti soggettivi per la partecipazione alla gara e che non ricorrono le condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 406/91 e le condizioni previste dalla legge italiana 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni.

Il concorrente stabilito in altro Stato della CEE dovrà allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

Nel caso di imprese riunite, le condizioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

11. L'impresa, trascorsi centoventi giorni, potrà svincolarsi dalla propria offerta.

12. L'impresa dovrà indicare quali opere intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge italiana 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 del Decreto Legislativo n. 406/91.

I pagamenti alle Ditte subappaltatrici saranno effettuati direttamente dall'Impresa aggiudicataria secondo le modalità indicate al comma 3 bis dell'art. 18 della Legge 55/90 introdotto dall'art. 34 del Decreto Legislativo 406/91.

13. Saranno ritenute basse in modo anormale e sottoposte ad analisi e verifica ai sensi dell'art. 29, quinto comma del Decreto Legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore al 7% dell'importo a base d'asta.

14. Non si è proceduto alla pubblicazione della comunicazione di preinformazione.

15. La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando non impegna l'Ente appaltante.

Milano, 28 gennaio 1993

Il direttore di settore: dott. Emilio Cazzani.

M-393 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE PER IL RISANAMENTO IDRAULICO DEL NORD-EST MILANESE

Vimercate Via Cavour, 72

Tel. 039/6853755 Fax 039/6080393

Estratto bando d'indizione gara di appalto-concorso

In esecuzione della deliberazione dell'assemblea consortile n. 43 del 29 ottobre 1992, efficace, si porta a conoscenza che, questa Amministrazione deve indire gara d'appalto-concorso per l'affidamento, per due anni, della gestione dell'impianto di depurazione del bacino d'utenza di Melzo, sito in territorio del Comune di Truccazzano (Milano), avente una potenzialità di 55.000 abitanti equivalenti con processo biogas.

Per quanto riguarda le modalità di partecipazione e di espletamento dell'appalto si rimanda al bando di gara, il quale risulta pubblicato: Albo Pretorio del Consorzio, Comune di Vimercate, dove l'Ente ha la Sede amministrativa, altri Comuni Consorziati, Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi richiamati nel bando, dovranno pervenire alla Segreteria del Consorzio entro il giorno 17 febbraio 1993.

Il bando integrale è stato inviato il giorno 28 gennaio 1993 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

La richiesta d'invito alla gara non vincola l'Amministrazione.

Vimercate, 29 gennaio 1993

Il presidente: Paolo Vertemati

Il segretario generale: Pantaleo Di Bitonto.

M-396 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

È indetto avviso di asta pubblica appalto n. 2 per opere di manutenzione e revisione semestrale per il biennio 1993/1994 del parco estintori situato nei vari fabbricati municipali.

Importo annuo base: L. 230.300.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 9 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 1° marzo 1993 per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

b) apertura buste: ore 9 di martedì 2 marzo 1993 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10.30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

c) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico XIX impianti elettrici e speciali (via Vigone n. 80 - Torino, telefono (011) 43418115).

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73 lettera c) e 76 comma 1°, 2°, 3°, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lv. n. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per le opere di manutenzione e revisione semestrale per il biennio 1993/94 del parco estintori situato nei vari fabbricati municipali».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata alla Città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto.

2) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. n. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di 30 giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. n. 406/1991 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Torino, dal civico Palazzo, 28 gennaio 1993

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

Il commissario Straordinario: dott. Riccardo Malpica

T-124 (A pagamento).

COMUNE DI LONATO (Provincia di Brescia)

Avviso preventivo gara mediante licitazione privata

Il sindaco ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni avverte che:

1. Il Comune di Lonato - Piazza Martiri della Libertà n. 12 c.a.p. 25017 - te. 030/9130001 - telefax 030/9130043 intende appaltare a mezzo licitazione privata l'espletamento di servizi vari di pertinenza comunale con impiego di sola manodopera.

2. La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo dell'art. 1 - lett. d) - della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

3. Importo presunto dell'appalto: L. 2.292.570.000.

3. Natura ed entità delle prestazioni:

assistenti ad personam a minori portatori di handicaps - 3 unità:
ore annue 5.588;

assistenza handicappati non scolarizzati - 1 unità: ore annue 420;

autista per guida autoveicolo - 1 unità: ore annue 2.080;

muratore scelto - 1 unità: ore annue 1.500;

manovale - 1 unità: ore annue 1.500;

stradino - 4 unità: ore annue 6.000;

autista scuolabus - 1 unità: ore annue 1.386;

assistenti scuolabus - 6 unità: ore annue 7.200;

assistenza e sorveglianza alunni - 3 unità: ore annue 560;

inservienti mensa scuola elementare - 2ª unità: ore annue 2.400;

servizio mensa scuole materne:

cucine/inservienti/assistenti - 2 unità: ore annue 3.300;

aiuto cucine/inservienti - 2 unità: ore annue 2.520.

4. La durata dell'appalto è triennale (dal 1° aprile 1993 al 31 marzo 1995).

5. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio (art. 22 e seguenti D.L. 19 dicembre 1991 n. 406).

6. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406 del 19 novembre 1991.

7. È fatto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere o subappaltare in tutto o in parte le opere che costituiscono oggetto dell'appalto.

8. La ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

9. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara.

10. Finanziamento mediante propria disponibilità di bilancio e pagamenti secondo le modalità di legge.

11. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del Comune - Piazza Martiri della Libertà, 12 entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 marzo 1993.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro l'8 marzo 1993.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

12. Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato: all'Albo Pretorio del Comune di Lonato, sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*, nonché, per estratto, sui principali quotidiani e su almeno due di quelli aventi particolare diffusione nella regione Lombardia.

Lonato, 28 gennaio 1993

Il sindaco: Ugo Lavagnini.

C-1970 (A pagamento).

COMUNE DI ROVIGO

Il sindaco rende noto che, sarà indetta una gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per l'affidamento dei seguenti lavori finanziati con i proventi derivanti dalla concessione dei loculi e cellette medesimi e con altri proventi cimiteriali del fondo di rotazione:

costruzione n. 980 loculi e 494 cellette nel cimitero di Rovigo;
importo a base d'asta L. 2.945.000.000.

L'appalto ha per oggetto: la realizzazione di n. 15 fabbricati ad unico piano, interamente formati da strutture di conglomerato cementizio armato comprendenti complessivamente n. 980 loculi e n. 494 cellette.

Opere scorponabili: impermeabilizzazione pareti interne loculi, impianti idrico ed elettrico pari a L. 221.138.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: "giorni cinquecentoquaranta naturali, successivi e decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I pagamenti in acconto, in corso d'opera sono dovuti ogni qualvolta il credito raggiunta la cifra di L. 200.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la cat. 2 ed importo adeguato ai lavori di cui trattasi.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, possono partecipare alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

La ditta potrà svincolarsi dalla propria offerta qualora non si addivenga all'aggiudicazione definitiva nel termine di tre mesi dalla data di presentazione della stessa.

Qualora l'impresa intenda affidare in subappalto parte dei lavori dovrà indicare le opere eventualmente da subappaltare in conformità a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Chiunque si ritenga interessato, potrà presentare istanza di partecipazione redatta in carta legale indirizzata al Sindaco del comune di Rovigo, piazza V. Emanuele II, 1 - (tel. 0425/2061 - fax 206330) - Ufficio tecnico, che dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 marzo 1993.

L'istanza dovrà essere obbligatoriamente corredata pena la non ammissione alla gara, della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la cat. 2 ed importo adeguato ai lavori di cui trattasi, in data non anteriore ad un anno rispetto alla scadenza del presente avviso;

2) certificati attestanti la regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa verso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile riferita al trimestre precedente la data di scadenza del presente avviso.

In alternativa, i certificati di cui al punto 1) e 2) potranno essere sostituiti dalle copie conformi all'originale degli stessi, o da «autocertificazioni» rese ai sensi della legge n. 15/68;

3) dichiarazioni (rese in carta legale e in conformità della legge n. 15/68 articoli 4 e 20, e successivamente verificabili) relative a:

a) inesistenza dei fattori di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

c) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta (con riferimento all'ultimo quinquennio) determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 3.000.000.000;

d) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al punto c);

e) elenco dei lavori più importanti, eseguiti negli ultimi cinque anni, attinenti alla categoria ANC richiesta dal presente bando, corredato dal certificato di buona esecuzione, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) attrezzatura, i mezzi d'opera, l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

h) tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le richieste di invito non saranno vincolanti per la Stazione appaltante.

Rovigo, 22 gennaio 1993

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-1971 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori relativi alla costruzione del blocco ospedaliero del comprensorio C.9 Alto Garda e Ledro sito nel comune di Arco, l'otto esecutivo, opere murarie ed affini, per l'importo a base d'appalto di L. 6.022.666.000, è stato aggiudicato all'impresa Schiavo Costruzioni S.p.a., con sede in Padova, ai sensi dell'art. 1, lett. e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Le imprese invitate erano: 1) Arcas S.p.A. di Torino; 2) A.C.M.A.R. di Ravenna; 3) Barresi dottor Gaetano Massimo di Palermo; 4) Bee Briccio S.p.A. di S. Martino B.A. (VR); 5) Binda & C. S.p.A. di Milano; 6) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.A. di Marostica (VI); 7) Cariboni Paride S.p.A. di Colico (CO); 8) Carron cav. Angelo S.a.s. di S. Zenone

degli Ezzelini (TV); 9) Cavagnis - Costacurta S.r.l. di Padova; 10) Caldari S.p.A. di S. Giustina (BL); 11) Chinni Costruzioni S.p.A. di Trento; 12) Cima costr. impresa Antoniazzi S.p.A. di Vitt. Veneto (TV); 13) C.I.S.B.A. S.r.l. di Cles (TN); 14) Cir Costruzioni S.r.l. di Rovigo; 15) CO.GES.Y. S.p.A. di Conegliano (TV); 16) Comil Compagnia Italiana Lavori S.p.A. di Catania; 17) COS.MA Costruzioni Malturo ing. Piero & Figlio S.p.A. di Vicenza; 18) Coopcostruttori Soc. Coop. a r.l. di Argenta (FE); 19) Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. a r.l. di Modena; 20) Cooperativa Costruzioni Edili Val d'Arda Soc. Coop. a r.l. di Farenzuela d'Arda (PC); 21) Cooperativa Ediliter Soc. Coop. a r.l. di Bologna; 22) Cooperativa Edilstrade Imolese di Imola (BO); 23) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. con sede in Carpi (MO); 24) Cooperativa Muratori Riuniti Soc. Coop. a r.l. di Filo Argenta (FE); 25) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 26) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; 27) Cer - Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna; 28) Consorzio Regionale Etruria di Empoli (FI); 29) Costruzioni Fratelli Angelini S.r.l. di Mori (TN); 30) Costruzioni F.lli Azolini S.r.l. d'Arco (TN); 31) Costruzioni geom. Leone Collini S.p.A. di Trento; 32) Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l. di Riva del Garda (TN); 33) Associazione temporanea fra le imprese Costruzioni Generali Citiarella S.r.l. di Nocera Sup. (SA) e Mezzogiorno Costruzioni S.r.l. di Maiori (SA); 34) Costruzioni Generali Prefabbricate S.p.A. di Milano; 35) Costruzioni Pergrini S.r.l. di Buglio in Monte (SO); 36) Del Favero S.p.A. di Trento; 37) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.A. di Siale (PN); 38) Ernesto Fabbri Impresa Costruzioni S.p.A. di Bologna; 39) E.S.I.T. S.r.l. di Catania; 40) Ferrocementi Costruzioni e Lavori Pubblici S.p.A. di Roma; 41) Furlanis Costruzioni Generali S.p.A. di Fossalta di Portogruaro (VE); 42) Associazione temporanea fra le imprese Giordani Costruzioni S.r.l. di Lomaso (TN) e Tredil S.r.l. di Lomaso (TN); 43) Ing. Giovanni D'Andrea Costruzioni S.r.l. di Messina; 44) Garbari S.p.A. di Trento; 45) Iaces S.p.A. di Agrigento; 46) ICIS S.r.l. di Roma; 47) IFG Tetamanti S.p.A. di Milano; 48) Il Progresso S.r.l. di S. Biagio d'Argenta (FE); 49) Impresem S.p.A. di Agrigento; 50) Inco S.p.A. di Trento; 51) Intercentri S.p.A. di Limena (PD); 52) ISE Costruzioni S.p.A. di Pordenone; 53) Italo Marin S.p.A. di Remanzacco (UD); 54) ITIN Italimpres Industria S.p.A. di Roma; 55) Iunera Costruzioni Generali S.p.A. di Tortona (AL); 56) Lodigiani S.p.A. di Milano; 57) Magri geom. Anselmo S.p.A. di Parma; 58) Marani S.p.A. di Verona; 59) Marsilli S.p.A. di Rovereto (TN); 60) Martinelli e Benoni S.r.l. di Ronzo Chiens (TN); 61) Massocchi Giansilvio S.r.l. di Policoro (MT); 62) Nicis Costruzioni Generali S.p.A. di Roma; 63) Opere Pubbliche S.p.A. di Roma; 64) Orion S.c. a r.l. di Cavigli (RE); 65) Pavan geom. Giovanni di Pordenone; 66) Pessina Costruzioni S.p.A. di Milano; 67) Associazione temporanea fra le imprese Pessol Costruzioni S.r.l. di Pordenone e Ices Fondazioni speciali S.p.A. di Rovereto in Piano (PN); 68) Privato Guerrino S.p.A. di One di Fonte (TV); 69) Associazione temporanea fra le imprese Pretti & Scalfi S.p.A. di Tione di Trento e Edilione S.r.l. con sede in Tione (TN); 70) Ragno Voi Costruzioni Generali S.p.A. di Verona; 71) Raiola ing. Angelo S.p.A. di Napoli; 72) Recchia S.p.A. di Verona; 73) Rettondini S.p.A. di Anguini (VR); 74) Rigotti Costruzioni S.r.l. di Mezzocorona (TN); 75) Rizzani De Eccher S.p.A. di Udine; 76) Romagnoli S.p.A. di Milano; 77) Sacaim S.p.A. Cementi Armati ing. Mantelli di Venezia; 78) Sae Italia S.p.A. di Milano; 79) S.A.C.I.S. S.p.A. di Bolzano; 80) Schiavo Costruzioni S.p.A. di Padova; 81) Seeste S.p.A. di Vipiteno (BZ); 82) Sem Società Edilizia Moderna S.p.A. di San Sisto (PG); 83) Associazione temporanea fra le imprese S.I.A. S.p.A. Soc. It. Appalti di Pozzuoli e Tecnoedil S.r.l. di Marcon (VE); 84) Associazione temporanea fra le imprese Sicem Genova S.r.l. con sede in Genova e Borchì Carlo e F.lli S.n.c. di Genova; 85) Sincio Soc. Coop. a r.l. di Parma; 86) S.O.M.A.C. S.p.A. - Società Manifatturi Cemento di Roma; 87) S.T.E.I.A.M. S.p.A. di Roma; 88) Stradelle S.p.A. di Rezzato (BS); 89) Tessadri S.r.l. di Bolzano; 90) Tessarolo comm. Giuseppe S.r.l. di Bussano del Grappa (VI); 91) Todisco Giovanni S.p.A. di Milano; 92) Tor di Valle Costruzioni S.p.A. di Roma; 93) Valchiese S.r.l. di Condino (TN); 94) Vito Quadrato S.p.A. di Bari; 95) Zorzi Costruzioni S.p.A. di Trento.

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara quelle ai numeri 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 16, 17, 18, 19, 21, 25, 28, 31, 33, 34, 36, 37, 39, 43, 44, 45, 50, 52, 55, 60, 64, 66, 68, 69, 72, 73, 77, 79, 80, 84, 86, 87, 88, 89, 94 e 95.

Il presidente: Gianni Bazzanella.

C-2009 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione
(Dir C.E.E. 89/440 - D.P.R. 406/91)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio lavori pubblici degli enti locali, via Gazzoletti, 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta, licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 dicembre 1992.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

5. Numero delle offerte ricevute: quarantatre.

6. Impresa aggiudicataria: Schiavo costruzioni S.p.a., corso Milano, 103 - 35139 Padova.

7. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione del blocco ospedaliero del comprensorio C.9 - II lotto esecutivo, opere murarie ed affini, importo a base d'asta L. 6.022.660.000.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 4.355.928.270.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha espressamente indicato in sede di offerta (art. 18 legge 55/90 e s.m.): murature, tramezzature, divisori; sottofondi e pavimentazioni interne; intonaci, rivestimenti esterni; impermeabilizzazioni e coibentazioni; condutture tubi, canne; lucernai, serramenti, infissi, vetri; manufatti in cemento, ferro e varia carpenteria; varie e finiture; noleggi a caldo di macchine ed attrezzature adatte ai lavori in questione. Non sarà comunque consentito per l'intera opera appaltata o per la totalità dei lavori della categoria prevalente.

10. Data di pubblicazione del bando di gara: Gazzetta Ufficiale C.E.E. n. 163 data 13 luglio 1992.

11. Data di spedizione dell'avviso di aggiudicazione: 1° febbraio 1993.

12. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° febbraio 1993.

L'assessore all'edilizia pubblica e abitativa:
dott. Mauro Leveggi

C-2010 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA Policlinico universitario

L'Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti, 1 - 98100 Messina, tel. 090/6761, fax 090/717762, indice la licitazione privata, autorizzata con delibera della Delegazione Amministrativa nell'adunanza del 21 ottobre 1992, per la fornitura di contenitori per rifiuti speciali ospedalieri.

Detta fornitura ammonta in via presuntiva a L. 433.500.000 più I.V.A.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà pervenire entro *cinquanta giorni* dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E., al seguente indirizzo: Al Segretario Generale del Policlinico dell'Università degli studi di Messina, rione Gazzi 98100.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi:

prezzo offerto fino a punti 70;

qualità e caratteristiche tecnico-funzionali fino a punti 30.

I prodotti aggiudicati dovranno essere consegnati ai Magazzini generali del Policlinico universitario di Messina, rione Gazzi telef. 090/692876, entro trenta giorni dalla lettera di affideamento.

Il termine utile per presentare le offerte sarà stabilito nella lettera invito.

È ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, un rappresentante per ogni ditta partecipante.

Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte e le indicazioni relative alla cauzione ed alle garanzie saranno specificate nella lettera invito.

Le ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 devono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste. La domanda di invito dovrà contenere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, indicazioni riguardanti la situazione dei concorrenti con riferimento all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, nonché indicazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, così come previsto dall'art. 13, n. 1, lettere (A e C) del n. 358/92.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 21 gennaio 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

L'estratto del bando di gara sarà pubblicato nei modi previsti dal decreto legislativo n. 358/92.

Il rettore: prof. G. Stagno d'Alcontres.

C-2011 (A pagamento).

U.S.L. 13 AREA LIVORNESE

Avviso di gara aggiudicata
(ex decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

Esito licitazione privata per fornitura carne per 1 anno a decorrere dalla data di aggiudicazione con facoltà di proroga per un periodo non superiore a due anni.

Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. 1° aprile 1992.

Data invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 23 gennaio 1993.

Carne - ditte partecipanti: 1) Ballotta; 2) Ronzoni e Perego; 3) BE.CA.; 4) Abati; 5) Etrusca carni; 6) Marzi; 7) Nannini; 8) Facchini e Mengozzi; 9) Tirrenia carni; 10) Alca; 11) Chiodini; 12) F.lli Pelliccia; 13) Arcadie; 14) Carni Val Serchio; 15) Vernocchi; 16) Marr; 17) F.lli Catalani; 18) Stalca; 19) Figli di Mantica Eligio; 20) Alessio S.p.a.; 21) Guardamiglio; 22) Valchiana carni.

Ditta aggiudicataria: Ballotta Enrico.

Il relativo provvedimento potrà essere richiesto all'U.S.L. 13 Area Livornese - Ufficio deliberare.

L'amministratore straordinario: dott. Carlo Montaini.

C-2013 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO Ufficio appalti e contratti

Avviso d'esito
(ex art. 20, legge n. 55/90)

Si rende noto che in data 31 dicembre 1992 è stata esposta la licitazione privata per l'appalto del risanamento dei lavori già eseguiti e per il completamento del Liceo scientifico di Giliarza.

Che a tale gara sono state invitate le seguenti ditte: 1) S.A.C.I.F. S.r.l. - Napoli; 2) Geopre S.p.a. - Cagliari; 3) Coop. Costruzioni a r.l. - Bologna; 4) Randaccio Saturnino S.n.c. - Cagliari; 5) I.R.C. S.r.l. - Cagliari; 6) B.F.T. costruz. S.p.a. - Sassari; 7) Co.Ge.Co. S.r.l. - Roma; 8) Coop. Ed. La Rinascente a r.l. - Sorigono; 9) Angius Giuseppe & F. S.a.s. - Cagliari; 10) Safie S.p.a. - Milano; 11) Comil S.p.a. - Catania; 12) Ing. R. Pellegrini S.r.l. - Cagliari; 13) Vibrocementto Sarda S.p.a. - Monastir; 14) Sacaim S.p.a. - Venezia; 15) Ing. Visconti S.p.a. - Alghero; 16) Schiavo & C. S.p.a. - Vallo della

Lucania; 17) Coop. costruttori a r.l. - Argenta; 18) Cir costruz. S.r.l. Rovigo; 19) Soc. Il Progresso a r.l. - S. Biagio d'Argenta; 20) MA.TRA.IM. S.p.a. - Cagliari; 21) E.F.E. S.r.l. - Quartu S. Elena; 22) Decoretil - Roma; 23) Coop. Mucafer S.r.l. - Manfredonia; 24) Edilteco costruz. S.r.l. - Cagliari; 25) Andreoni S.p.a. - Cagliari; 26) P. Ed. Ernesto Soldati - Cagliari; 27) Nicis costruz. generali S.p.a. - Roma; 28) Geosonda S.p.a. - Roma; 29) Clenere Monaco costr. generali S.p.a. - Roma; 30) Zecchina costruz. S.p.a. - Napoli; 31) Impresar S.p.a. - Nuoro; 32) S.A.I.N. S.p.a. - Roma; 33) Coop. Ed. Orgosolo S.r.l. - Orgosolo; 34) I.Sar. Co. S.r.l. - Cagliari; 35) Geom. Renzo Dentoni - Cagliari; 36) Migliavacca S.r.l. - Cagliari; 37) C.E.C.I. S.r.l. - Marrubiu; 38) Con.Sa.Pro. - Cagliari; 39) Sarda Cosp S.p.a. - Cagliari; 40) Raffaele Camedda (Capogr.) - Cabras; 41) Imoco S.r.l. - Oristano; 42) Nuova pavindustria S.r.l. - Cagliari; 43) S.C.I.R. S.p.a. - Cagliari; 44) Mavico S.r.l. - Cagliari; 45) C.A.P.S. S.p.a. - Cagliari; 46) Girat & C. S.r.l. - Oristano; 47) Costruz. Delpiano S.r.l. - Cagliari; 48) I.CO.RI. S.p.a. - Roma; 49) Pani Francesco & C. S.n.c. - S. Lussurgiu; 50) Edilit S.r.l. - Cagliari; 51) Dott. Alberto Ticca - Sassari; 52) Gienne costruzioni S.p.a. - Reggio Calabria; 53) Sacic S.p.a. - Roma; 54) Abitat S.p.a. - Vigevano; 55) Accardo costruz. S.n.c. - Sassari; 56) Bisegna Salvatore - Roma; 57) Buccellato S.r.l. - Sestu; 58) C.C. costruz. S.p.a. - Sassari; 59) C.E.S.I. S.r.l. - Cagliari; 60) C.S.C. costruz. S.r.l. - Cagliari; 61) Cav. Remigio Pireddu S.p.a. - Cagliari; 62) C.O.S.F.A. S.r.l. - Cagliari; 63) Coop. Edile Orani S.r.l. - Orani; 64) Costruz. ing. Calorio S.r.l. - Cagliari; 65) Cualbu S.r.l. - Cagliari; 66) Dott. Mario Ticca - Sassari; 67) Edilforeste S.r.l. - Genova; 68) Edilformaciai - Villanova; 69) Genco S.r.l. - Cagliari; 70) Geom. Guido Dorascenzi - Oristano; 71) Imeco S.r.l. - Cagliari; 72) Impresa S.r.l. - Cagliari; 73) Ing. G.B. Bosazza S.r.l. - Cagliari; 74) Ing. Riccardo Terziani - Oristano; 75) Ingg. Provera & Carrasi S.p.a. - Roma; 76) Italia costruzioni S.r.l. - Sassari; 77) Magri S.p.a. - Parma; 78) Merella costruz. S.r.l. - Sassari; 79) Montalbano costruz. S.r.l. - Sassari; 80) Olla Federico S.n.c. - Samugheo; 81) Opere pubbliche S.p.a. - Roma; 82) Pavan costruz. gener. S.p.a. - Cagliari; 83) S.C.E.B.A.S. S.p.a. - Roma; 84) S.I.G.E.CO. S.p.a. - Parma; 85) Saci S.p.a. - Genova; 86) Sarda costruzioni S.r.l. - Oristano; 87) Sicem Genova S.r.l. (Capogr.); 88) SO.GE.DI.CO S.p.a. - Cagliari.

Che alla licitazione hanno concorso le ditte sopraelencate dal n. 1 al n. 53 compreso.

Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Schiavo & C. - S.p.a., di Vallo della Lucania per l'importo di L. 3.240.840.000 + IVA a seguito del ribasso del 9,60% sul prezzo base di L. 3.585.000.000 + IVA.

Oristano, 26 gennaio 1993

Il presidente: rag. Ezio Collu

L'assessore ai LL.PP.: geom. Giuseppe Tatti.

C-2023 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI ASTI

Località Quarto Inferiore

Bando di gara a licitazione privata ad unico esperimento d'asta, con offerta segreta per la somministrazione di n. 140 pasti giornalieri circa.

Oggetto dell'appalto: fornitura dei generali, il confezionamento e la distribuzione con self-service presso gli alloggi locali ubicati in questo Istituto, di due pasti giornalieri pomeridiano e serale.

Questa direzione deve provvedere ad indire gara di licitazione privata per mezzo di offerta segreta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

I destinatari della lettera d'invito dovranno indicare il miglioramento sul prezzo base, stabilito in L. 5.000 a pasto I.V.A. inclusa, da questa amministrazione ai sensi del precedente capoverso e dell'art. 89, lettera b), del succitato decreto.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il 10 marzo 1992 domanda di partecipazione alla gara, in lingua italiana, in carta legale da L. 15.000

qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli articoli 10, comma primo lettere a), b), d), ed e), 11 e 12 comma primo lettere a) e c), 13 comma primo lettere a) e b) del testo aggiornato della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il presente bando è stato spedito in data 26 gennaio 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le modalità per la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di un'offerta congiunta, sono previste dall'art. 9 del testo aggiornato della legge 30 marzo 1981, n. 113, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 119 del 3 maggio 1983.

Entro la data del 17 marzo 1993 questa direzione spedisce l'invito a presentare le offerte.

Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito a questa Direzione Casa Circondariale di Asti, telefono 0141/293731-33-34 Asti Italia, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno feriali.

Il direttore: dott.ssa Franca Sanò.

C-2027 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Avviso di aggiudicazione.

(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il commissario straordinario informa che alla gara d'appalto per la fornitura della refezione scolastica sono state invitate le seguenti ditte: 1) I.L.G.A. S.r.l. - Napoli; 2) C.I.C.L.A.T. - Roma; 3) Coptur Costa del Sole a.r.l. - Petacciato (CB); 4) R.R. Puglia S.r.l. - Noci (BA); 5) Del Monte Angelo S.r.l. - Verciano Capannori (LU); 6) Società italiana di ristorazione Eudania S.c.a. r.l. - Impruneta (FI); 7) M.I.V. S.r.l. - Viareggio (LU); 8) Consorzio Toscana ristorazione soc. coop. a r.l. - Impruneta (FI); 9) G.M.A. S.r.l. - Carmucia Cortona (AR); 10) Coop. Città del Sole a r.l. - Viareggio (LU); 11) G.M.A. Catering - Pieve a Nievole (PT).

Hanno partecipato alla gara, svoltasi il giorno 28 settembre 1992 ai sensi dell'art. 15, lett. a) della legge 30 marzo 1991 n. 113 e successive modifiche, le ditte ai numeri 1, 2, 5 e 6.

È risultata aggiudicataria la Società italiana di ristorazione Eudania s.c.a. r.l. - Impruneta (FI).

Li, 26 gennaio 1993

Il commissario straordinario: dott. Giorgio Buonanno.

C-2029 (A pagamento).

COMUNE DI CISTERNINO (Provincia di Brindisi)

Avviso di gara a licitazione privata

Il Comune di Cisternino (BR), via P.pe Emedeo n. 64, C.A.P. 72014, tel. 080/718588, fax 080/719545, ai sensi dell'art. 1, lett. c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, indice, con il metodo di cui all'art. 3 della stessa legge, gara per l'aggiudicazione dei Servizi di nettezza urbana per il periodo di anni 3 per un importo presunto annuo di L. 684.000.000.

Le ditte potranno prendere visione del testo integrale del bando e capitolato presso l'ufficio Contratti dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in bollo ed indirizzate al sindaco, accompagnate dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e dall'autorizzazione regionale per la «raccolta dei rifiuti solidi urbani» in originale o copia autenticata, a pena esclusione, scade alle ore 12 del giorno 19 febbraio 1993.

Gli inviti saranno diramati entro trenta giorni dalla ricezione delle domande di partecipazione.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il sindaco: prof. Giuseppe D'Aversa.

C-2030 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO (Provincia di Napoli)

Piazza Cesare Battisti
telef. 081/831.55.89, fax 081/834.18.24 - 834.15.76

In esecuzione delle delibere C.P. n. 415 del 9 giugno 1992 «Appalto dei Servizi di igiene urbana (Raccolta-Trasporto e smaltimento RR.SS.UU. e Rifiuti Urbani pericolosi) esecutiva e n. 810 del 5 dicembre 1992», indizione in III esperimento della gara di licitazione privata art. 1 lett. A) legge 14/73, N.O. CO.RE.CO., rende noto:

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle comunità Europee, la licitazione privata sarà esperita ai sensi dell'art. 1 lett. A) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Luogo di esecuzione: comune di Caivano e frazioni, Servizio raccolta e trasporto e smaltimento in discarica controllata dei rifiuti solidi urbani e rifiuti pericolosi nonché forniture e servizi accessori e complementari per l'importo annuo a base d'asta di L. 1.574.856.531 oltre I.V.A. di L. 11.456.234, limitatamente ai servizi su cui è dovuta.

Durata dell'appalto: cinque anni prorogabile di uno dall'inizio del servizio.

La cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, dovrà essere corrisposta in contanti o mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, ai sensi dell'art. 6 legge 741/81;

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio con pagamenti bimestrali ai sensi dell'art. 18 del capitolato speciale di appalto.

Potranno essere presentate offerte ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991 e art. 7/bis del capitolato speciale di appalto.

L'offerente dovrà indicare il periodo comunque non inferiore a sessanta giorni decorso il quale ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Eventuali servizi che intende sub-appaltare nel rispetto dei limiti e delle procedure previste dall'art. 18 della legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE la dichiarazione di iscrizione all'Albo professionale dello Stato di residenza.

Non si è dato corso alla pubblicazione dell'avviso di qualificazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee perché per la presente gara sono state adottate procedure accelerate ai sensi dell'art. 15 del dec.-leg. n. 406/91.

L'amministrazione intende avvalersi delle procedure di cui all'art. 2-bis della legge 155/89 con l'esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media percentuale delle offerte ammesse, incrementata di punti 7.

Che gli interessati a partecipare alla licitazione potranno produrre domanda in bollo debitamente autenticata, diretta all'indirizzo sopra indicato e redatto in lingua italiana, sottoforma di dichiarazione, successivamente verificabili ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

- 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta o titolo equipollente per le imprese stabilite in altri Stati membri CEE;
- 3) di non ricorrere a proprio carico alcuna condizione di esclusione dagli appalti pubblici ivi compresa l'amministrazione controllata;
- 4) la cifra degli affari globali degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando;
- 5) di avere idonee referenze bancarie;
- 6) di essere in possesso dell'autorizzazione regionale e dell'istanza di iscrizione all'albo di cui al decreto ministeriale n. 324 del 21 giugno 1991;
- 7) di essere in possesso dell'autorizzazione al trasporto dei Rifiuti solidi urbani e speciali rilasciata dalla competente autorità;
- 8) di essere autorizzato al trasporto in conto terzi senza vincoli e limiti da parte della motorizzazione civile.

L'organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti riferito all'ultimo triennio.

Il numero dei tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui all'imprenditore disporrà per l'esecuzione del servizio.

Gli interessati, per l'invio della domanda di partecipazione entro giorni sedici a decorrere dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale CEE, potranno avvalersi degli altri mezzi previsti al comma sesto, art. 14 del citato decreto legislativo.

Non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

Il termine di presentazione dell'offerta sarà di *giorni undici* dalla data dell'invio.

Gli inviti a produrre l'offerta saranno inviati entro il termine di giorni quaranta.

La mancanza dei requisiti richiesti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, comportano la non accettazione delle domande di partecipazione, che comunque non è vincolante per l'amministrazione appellante.

Per la scelta dei soggetti da invitare, in numero minimo di 5 e max 18, e laddove tale limite massimo venga superato verrà compilata una graduatoria con le modalità di cui al secondo comma dell'art. 27 del D.Lgs. n. 406/91.

La spesa di circa 15.000.000 connessa alla pubblicazione della presente gara, resterà a carico dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 8 legge 687/84 prevedente l'esenzione solo per i lavori.

Eventuali, ulteriori informazioni potranno essere richieste all'amministrazione, all'indirizzo specificato nel presente bando.

Il capitolato speciale di appalto e la relativa deliberazione per l'urgenza, verranno allegati all'invito con tassa a carico del destinatario.

Il sindaco: dott. Giacinto Libertini.

C-2060 (A pagamento).

COMUNE DI TRICARICO (Provincia di Matera)

Comune di Tricarico. Ufficio tecnico, prot. ..., addì 22 gennaio 1993.

a. Via Don P. Toscano, telefono: 0835 - 724321 telefax: 0835 - 724035.

b. Questo comune intende affidare l'appalto dei lavori di:
alimentazione idrica delle zone rurali di Valle del Grotone, Calle, Serra Amendola, Manca Verrascina, Masseria Colangelo, in Agro di Tricarico;

importo dei lavori a base d'asta L. 1.912.163.000;

luogo di esecuzione dei lavori: Agro del comune di Tricarico.

c. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la costruzione di un acquedotto rurale le cui opere consistono in:

- c.1) movimento di materie;
- c.2) fornitura e posa in opera di tubazioni in acciaio del diametro di 150 mm - 80 mm;
- c.3) tubazioni in cemento rotocompresso semplice ed armato;
- c.4) protezione catodica;
- c.5) pavimentazioni stradali;
- c.6) briglie di modesta entità.

I lavori sono raggruppati in un unico lotto.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori istituito con legge 10 febbraio 1992 n. 57 e successive modifiche, alla categoria 10A-Acquedotti, per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000. In caso di associazione temporanea di imprese la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori in appalto. Il beneficio dell'aumento del quinto, rispetto all'importo di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, è esteso anche alle singole imprese associate.

Per le imprese straniere non iscritte all'A.N.C. è necessaria la iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza per la categoria e l'importo richiesto alle imprese italiane.

d. L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara a licitazione privata, con ammissibilità di offerte solo in ribasso, con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il contratto sarà in forma pubblica amministrativa.

e. Il termine di esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 20 del Capitolato speciale di appalto è fissato in mesi dodici naturali successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

f. L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

g. I lavori sono finanziati con i fondi stanziati dal C.I.P.E. con delibera del 29 dicembre 1986, del 3 agosto 1989 e del 29 marzo 1990, primo e secondo Piano Annuale di Attuazione del Programma Triennale dell'Intervento straordinario per il Mezzogiorno, Fondi derivanti alla Regione Basilicata dalla legge 64/86, delibera del Consiglio Regionale n. 127 del 29 gennaio 1991.

Ai sensi dell'art. 25 del Capitolato Speciale di appalto, saranno effettuati pagamenti in acconto secondo stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà un importo almeno pari a L. 100.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di cui agli articoli 33 del Capitolato Generale di Appalto e 48 del Regolamento per la Contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

h. Ai sensi dell'art. 4 della legge 10 gennaio 1991 n. 55, è consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea o in consorzi.

L'impresa che concorra in associazione temporanea con altre imprese o facente parte di altre riunioni, non può partecipare contemporaneamente alla gara quale impresa singola, pena l'esclusione della stessa e dei raggruppamenti, cui fa parte, che partecipino alla gara di appalto.

Stesso motivo di esclusione si applicherà ai consorzi di cooperative ed alle cooperative facenti parte dello stesso consorzio che richiedono singolarmente e come consorzio di partecipare contemporaneamente alla gara.

i. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per un periodo di mesi quattro decorrenti dalla data di apertura della gara.

Trascorso tale termine, senza che sia intervenuta la stipula del contratto, l'offerente potrà svincolarsi dal proprio impegno.

l. Al presente appalto non sarà applicata la procedura di cui all'art. 2-bis comma 2, della legge 155/89 relativamente alle offerte anomale.

m. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire a questo comune entro le ore 13 del giorno 27 febbraio 1993 esclusivamente con raccomandata ed a mezzo del servizio postale di Stato, con l'indicazione sul plico della seguente dicitura: «Richiesta di invito per la partecipazione alla licitazione privata

per l'appalto dei lavori di alimentazione idrica di zone rurali nell'Agro di Tricarico importo di L. 1.912.163.000» ed indirizzata a: Comune di Tricarico, Ufficio tecnico, via Don P. Toscano - 75019 Tricarico (MT).

n. Saranno prese in considerazione soltanto le domande di imprese corredate dei seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10A per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 oppure una dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e secondo le modalità dell'art. 20 della stessa;

2) Una dichiarazione successivamente verificabile, comprovante:

2.a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del D.L. 406/91;

2.b) che intende partecipare alla gara esclusivamente come impresa singola. Nel caso sia richiesto di partecipare alla gara sotto forma di riunione di imprese, l'impresa mandataria dovrà dichiarare il nome e la ragione sociale delle singole imprese facenti parte del raggruppamento, dichiarando altresì che alla gara non hanno richiesto di partecipare singolarmente le imprese facenti parte del raggruppamento. I consorzi di produzione e lavoro dovranno dichiarare il nome delle cooperative che fanno parte del consorzio alla data del presente avviso e dichiarare altresì che nessuna delle cooperative facenti parte del consorzio ha richiesto di essere invitata singolarmente a partecipare alla gara;

2.c) la indicazione degli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

2.d) la cifra del volume di affari per lavori (derivante da attività diretta e indiretta) eseguiti, come previsto dall'art. 6, lettera B) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, degli ultimi 5 esercizi il cui valore nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 2.500.000.000;

2.e) che qualora si tratti di partecipazioni di imprese associate di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola sono posseduti nella misura del 60% della capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti nella misura del 20%;

2.f) l'elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi 5 anni, con descrizione riassuntiva degli stessi, indicazione dell'importo, del periodo, del luogo, del committente e di averli eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

2.g) l'organico medio annuo ed il numero e la qualità dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni;

2.h) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni il cui valore mediato, nell'ambito del suddetto periodo, risulti non inferiore a L. 250.000.000;

2.i) i tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

2.l) che i legali rappresentanti ed i direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Il recapito della richiesta di invito entro il termine stabilito è a totale rischio del mittente.

Le richieste di invito devono pervenire entro 37 giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, pertanto, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 27 febbraio 1993.

Gli inviti saranno diramati entro centottanta giorni dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute prima della pubblicazione del bando e dopo la scadenza del termine sopra fissato.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione.

Il bando di gara integrale è reperibile presso l'ufficio tecnico del comune di Tricarico.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sul Bollettino ufficiale della regione Basilicata, ed agli albi di enti ed associazioni di categoria, per estratto a mezzo stampa sui quotidiani «Sole 24 Ore» e «La Gazzetta del Mezzogiorno».

Il sindaco: Giuseppe Selvaggi.

C-2061 (A pagamento).

COMUNE DI PIANELLA**Provincia di Pescara**

Comune di Pianella, piazza Garibaldi, 65019 Pianella (PE), tel. 085/971309 - fax 085/972630

*Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
Comunicazione di preinformazione*

Il sindaco, rende noto è intenzione di questa amministrazione comunale appaltare mediante licitazione privata, il servizio di raccolta e trasporto del R.S.U. per un importo di L. 250.000.000 annui e per la durata di anni cinque.

Il bando di gara, per estratto, è stato inviato per la pubblicazione sul Bollettino delle Comunicazioni Ufficiali della CEE in data 30 gennaio 1993.

Le ditte interessate all'appalto ed in possesso dei requisiti di legge possono presentare apposita istanza, redatta in lingua italiana e su carta legale, al fine di essere invitate alla gara.

Le istanze di cui sopra dovranno pervenire al protocollo del Comune, piazza Garibaldi, 65019 Pianella, entro il 37° giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

Nella richiesta di partecipazione dovranno essere chiaramente indicati il possesso dei requisiti da indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile compresi gli estremi delle autorizzazioni necessarie all'espletamento dei servizi richiesti, con la data di scadenza di tali autorizzazioni.

Il bando di gara ufficiale e il Capitolato speciale sono a disposizione presso l'Ufficio tecnico del comune di Pianella.

Il sindaco: Giorgio D'Ambrosio.

C-2066 (A pagamento).

COMUNE DI S. GIORGIO DEL SANNIO**Provincia di Benevento**

*Bando di gara per l'appalto, con procedura d'urgenza,
per lavori di costruzione Centro Esposizione Artigianale*

1. L'Ente appaltante è il Comune di S. Giorgio del Sannio (Provincia di Benevento), tel. 0824/49278-49043, fax 0824/337000.

2. L'importo a base d'asta è di L. 5.538.956.049.

3. Le opere da appaltare consistono nella costruzione di un Centro Esposizione Artigianale, comprendente lavori di sistemazione esterna e lavori stradali per L. 1.315.541.348, una palazzina servizi e struttura di ingresso in struttura portante in c.c.a. per L. 854.926.108, un padiglione expo anch'esso in struttura portante in c.c.a. per L. 2.477.069.168 ed infine impianti per L. 891.419.425, tutto secondo il progetto approvato e redatto dall'ing. Achille Mirra, arch. Lodovico Papa e arch. Nicola Mucci. Il termine di esecuzione dei lavori è di mesi trentasei a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

4. L'appalto avverrà con procedura d'urgenza, mediante licitazione privata esposta mediante il criterio di cui all'art. 1) lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione delle offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, di conversione del D.L. 2 marzo 1988, n. 65, saranno considerate «anomale» e quindi escluse dalla gara, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali di ribasso delle offerte ammesse, incrementata di sette punti percentuali. La procedura d'urgenza è motivata dalla estrema ristrettezza del tempo a disposizione per l'appalto e l'ultimazione dei lavori.

5. L'opera è finanziata con onere pari al 50% dalla CEE, 40% dallo Stato (legge 64/86) e 10% dalla Regione Campania giusto Regolamento CEE n. 2088/85.

6. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie e importi:

categoria 1 - Iscrizione A.N.C. per L. 1.500.000.000;

categoria 2 - Iscrizione A.N.C. per L. 3.000.000.000;

categoria 5/C - Iscrizione A.N.C. per L. 750.000.000.

7. La domanda di partecipazione va redatta in bollo e sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'Impresa. Nel caso di associazione temporanea di Imprese la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della stessa.

8. L'istanza dovrà pervenire in busta chiusa e sigillata con qualunque mezzo, entro e non oltre, pena di inaccettabilità, le ore 12 del diciottesimo giorno utile dalla data di ultima pubblicazione del presente bando integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e del relativo avviso sul B.U.R. o quotidiani.

Il plico dovrà essere inviato al Comune di S. Giorgio del Sannio, viale Spinelli n. 1 - Cap. 82018 e dovrà avere la seguente dicitura: «Appalto dei lavori per la costruzione del Centro Esposizione Artigianale».

9. Unitamente alla richiesta di invito, dovranno essere trasmessi i seguenti documenti e dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per le categorie indicate nell'articolo 6) del presente bando di gara e equivalente per le Imprese CEE;

b) certificato del Casellario Giudiziale e della Cancelleria del Tribunale fallimentare di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza fissata per la presentazione della richiesta di invito;

c) certificato di vigenza del Tribunale attestante al legale rappresentanza dell'Impresa e dei suoi poteri, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza fissata per la presentazione della richiesta di invito;

d) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni indicate dall'art. 13 della legge n. 584/1977 assorbite dalle disposizioni che la modificano, giusto D.L. 406 del 19 dicembre 1991;

e) dichiarazione dei lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

f) attestazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti minimi:

cifra di affari in lavori, derivante dall'attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 5, comma 2°, lettera a), del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 dal quale si ricava che l'Impresa deve dimostrare un giro di affari, nel quinquennio, pari ad una volta e mezzo l'importo a base d'asta come espressamente voluto dall'Amministrazione;

il costo per il personale dipendente deve essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, così come disciplinato dall'art. 5, lett. a) del DPCM n. 55 del 10 gennaio 1991.

10. Dopo novanta giorni dalla scadenza del termine utile della presentazione delle offerte, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte.

11. La categoria prevalente è la n. 2.

12. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro venticinque giorni dalla scadenza utile per la presentazione delle domande di partecipazione, salvo disposizioni diverse della Commissione.

13. Per le imprese straniere tutti i predetti documento sono sostituiti da documentazioni equivalenti dello Stato di appartenenza.

14. I documenti richiesti devono essere riferiti a tutte le Imprese richiedenti e nel caso di Associazione o raggruppamenti temporanei o Consorzi, anche ai loro componenti.

15. Le imprese singole richiedenti non potranno far parte di associazioni o raggruppamenti o Consorzi, come pure l'Impresa che partecipa ad uno di questo non potrà far parte di altri.

16. Non è consentita la distinta partecipazione di Imprese tra le quali esistono rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Le Imprese richiedenti devono dichiarare l'inesistenza di tali rapporti. In mancanza, ed in caso di aggiudicazione avvenuta, con la partecipazione alla gara di Imprese tra cui sussistevano tali rapporti dall'atto della richiesta di partecipazione, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione del contratto in danno, a seconda del momento in cui la stazione appaltante verrà a conoscenza dell'esistenza dei suddetti rapporti.

17. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere in lingua italiana e dovrà riguardare, oltre le Imprese richiedenti anche tutte quelle che dichiarano di volersi riunire, così come tutte quelle costituenti eventuali Consorzi.

18. La scelta delle Imprese da invitare avverrà tenendo conto anche delle entità dei lavori che si intende sub-appaltare, nel senso che sarà data preferenza a quelle che indicheranno una minore entità.

19. Non saranno invitate alla licitazione le Imprese che non produrranno in modo completo la documentazione come sopra richiesta.

20. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

21. L'appalto verrà aggiudicato per l'esecuzione dell'opera completa in ogni sua parte come da progetto esecutivo senza alcuno scorporo di parti di opere, forniture e prestazioni. L'Impresa rimasta aggiudicataria, dopo la comunicazione dell'Amministrazione appaltante, dovrà costituire la cauzione definitiva a norma di legge e nelle forme previste dalle vigenti disposizioni e provvedere al deposito delle somme necessarie per diritti di segreteria e per spese contrattuali. Oltre quanto fin qui esposto, resta a carico dell'Impresa aggiudicataria il versamento della somma di L. 25.000.000 quale compenso forfetario spettante alla Commissione giudicatrice dell'appalto.

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando di gara, restano confermate e vincolanti le disposizioni tutte contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto dell'opera e nelle prescrizioni che gli Enti erogatori del finanziamento riterranno di dover adottare.

22. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

S. Giorgio del Sannio, 5 gennaio 1993

Il sindaco: dott. Leopoldo Mirra

Il segretario comunale: dott. Pasquale Santoro

C-2073 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Comune di Roma. Ripartizione V - LL.PP. - I Direzione, via della Misericordia n. 1, tel. 06/67103685.

Licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto: Manutenzione adeguamento parcheggi di scambio, strade interessate al transito di mezzi pubblici, corsie preferenziali ed attrezzature relative nell'ambito del territorio delle Circoscrizioni I-II-III e IV. Periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1995.

Importo a base d'asta L. 2.880.000.000.

Per la partecipazione alla gara è richiesta iscrizione A.N.C. categoria 6 importo minimo 3.000.000.000.

Durata: tre anni dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di Bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Sono ammesse a partecipare associazioni di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle deliberazioni consiliari n. 733/90 e 293/91.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente dall'Ufficio protocollo della Ripartizione V - LL.PP., via della Misericordia n. 1 entro le ore 12 del 26 febbraio 1993.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 3 secondo comma R.D. 18 novembre 1922, n. 2440;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, Dittie individuali, Società di persona, Società di Capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive CEE n. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara indicata in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifra d'affari, globale e lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che, il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorporabili, ciascuna Impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione A.N.C. per importo previsto nel bando per Impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura per Impresa singola;

n3) l'Impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'Impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V - LL.PP. - Servizio IX - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia (I) - Tel. 06/67102109.

Roma, 8 febbraio 1993

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Italo Leone

S-713 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Comune di Roma, Ripartizione V - LL.PP. - I Direzione, via della Misericordia n. 1, tel. 06/67103685.

Licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto: Interventi in corrispondenza delle pavimentazioni delle sedi tranviarie nell'ambito del Comune di Roma. Periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1995.

Importo a base d'asta L. 2.160.000.000.

Per la partecipazione alla gara è richiesta iscrizione A.N.C. categoria 6 importo minimo 3.000.000.000.

Durata: tre anni dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di Bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Sono ammesse a partecipare associazioni di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle deliberazioni consiliari n. 733/90 e 293/91.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente dall'Ufficio protocollo della Ripartizione V - LL.PP., via della Misericordia n. 1 entro le ore 12 del 26 febbraio 1993.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 3 secondo comma R.D. 18 novembre 1922, n. 2440;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, Ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive CEE n. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara indicata in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale e lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisamente se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che, il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorporabili, ciascuna Impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione A.N.C. per importo previsto nel bando per Impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura per Impresa singola;

n3) l'Impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'Impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle presentazioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V - LL.PP. - Servizio IX - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia (I) - Tel. 06-6710/2109.

Roma, 8 febbraio 1993

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Italo Leone

S-714 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Comune di Roma, Ripartizione V - LL.PP. - I Direzione, via della Misericordia n. 1, tel. 06/67103685.

Licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto: Esecuzione su richiesta della XIV Ripartizione, inerente la sicurezza dei percorsi ATAC nell'ambito del Comune di Roma. Periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1995.

Importo a base d'asta L. 2.521.008.402.

Per la partecipazione alla gara è richiesta iscrizione A.N.C. categoria 6 importo minimo 3.000.000.000.

Durata: tre anni dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di Bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Sono ammesse a partecipare associazioni di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centotanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle deliberazioni consiliari n. 733/90 e 293/91.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti all'appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente dall'Ufficio protocollo della Ripartizione V - LL.PP., via della Misericordia n. 1 entro le ore 12 del 26 febbraio 1993.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 3 secondo comma R.D. 18 novembre 1922, n. 2440;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, Ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive CEE n. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara indicata in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale e lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che, il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorporabili, ciascuna Impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione A.N.C. per importo previsto nel bando per Impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura per Impresa singola;

n3) l'Impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'Impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V - LL.PP. - Servizio IX - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia (I) - Tel. 06-6710/2109.

Roma, 8 febbraio 1993

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Italo Leone

S-715 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Comune di Roma, Ripartizione V - LL.PP. - I Direzione, via della Misericordia n. 1, tel. 06/67103685.

Licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto: Manutenzione adeguamento parcheggi di scambio, strade interessate al transito di mezzi pubblici, corsie preferenziali ed attrezzature relative nell'ambito del territorio delle Circostrizioni dalla V alla XIII. Periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1995.

Importo a base d'asta L. 2.880.000.000.

Per la partecipazione alla gara è richiesta iscrizione A.N.C. categoria 6 importo minimo 3.000.000.000.

Durata: tre anni dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di Bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Sono ammesse a partecipare associazioni di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni ottantadue dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle deliberazioni consiliari n. 733/90 e 293/91.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente dall'Ufficio protocollo della Ripartizione V - LL.PP., via della Misericordia n. 1 entro le ore 12 del 26 febbraio 1993.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli art. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 3 secondo comma R.D. 18 novembre 1922, n. 2440;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, Ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive CEE n. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara indicata in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale e lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicati l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che, il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorporabili, ciascuna Impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione A.N.C. per importo previsto nel bando per Impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura per Impresa singola;

n3) l'Impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'Impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V - LL.PP. - Servizio II - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia (I) - Tel. 06-67102109.

Roma, 8 febbraio 1993

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Italo Leone

S-716 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Comune di Roma, Ripartizione V - LL.PP. - I Direzione, via della Misericordia n. 1, tel. 06/67103685.

Licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto: Manutenzione adeguamento parcheggi di scambio, strade interessate al transito di mezzi pubblici, corsie preferenziali ed attrezzature relative nell'ambito del territorio delle Circostrizioni dalla XV alla XX. Periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1995.

Importo a base d'asta L. 2.880.000.000.

Per la partecipazione alla gara è richiesta iscrizione A.N.C. categoria 6 importo minimo 3.000.000.000.

Durata: tre anni dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con fondi ordinari di Bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Sono ammesse a partecipare associazioni di Imprese e Consorzi di Imprese costituite in base alla normativa vigente.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centotanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle deliberazioni consiliari n. 733/90 e 293/91.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente dall'Ufficio protocollo della Ripartizione V - LL.PP., via della Misericordia n. 1 entro le ore 12 del 26 febbraio 1993.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 3 secondo comma R.D. 18 novembre 1922, n. 2440;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, Ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle Direttive CEE n. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara indicata in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale e lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che, il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna le Imprese non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorporabili, ciascuna Impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione A.N.C. per importo previsto nel bando per Impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura per Impresa singola;

n3) l'Impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'Impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V - LL.PP. - Servizio II - Via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma - Italia (I) - Tel. 06/67102109.

Roma, 8 febbraio 1993

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Italo Leone

S-717 (A pagamento).

CITTÀ DI FRANCAVILLA FONTANA (Provincia di Brindisi)

Gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di trasporto e smaltimento dei RR.SS.UU. per l'anno 1993 presso discarica autorizzata.

Ente appaltante - Amministrazione Comunale con sede in Francavilla Fontana, via Municipio, 1, telef. 0831/344761, - fax n. 341106.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata da esperirsi con il sistema previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, sull'importo a base d'asta di L. 70.000 a tonnellata di rifiuti da trasportare e smaltire presso discarica autorizzata.

Si fa ricorso alla procedura accelerata *stante l'avvenuto esaurimento della discarica comunale.

Natura dell'appalto: trasporto e smaltimento per l'anno 1993 presso discarica autorizzata di tutti i rifiuti solidi urbani, secondo la classificazione di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82, prodotti nella Città di Francavilla Fontana, e raccolti in cassoni e cassonetti.

Luogo di trasferimento: Area comunale in Francavilla Fontana in località Forleo Inferiore.

Termine per la ricezione delle domande: Le domande di partecipazione, in carta legale, devono pervenire per posta a mezzo lettera raccomandata entro il *ventesimo giorno* dalla data di spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee; devono essere inviate al seguente indirizzo: Segreteria Generale del Comune di Francavilla Fontana; devono essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti per la partecipazione alla gara verranno inoltrati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Unitamente alla domanda di partecipazione, gli interessati dovranno inviare la seguente documentazione: certificazione relativa alla iscrizione negli elenchi provinciali delle ditte autorizzate al trasporto dei RR.SS.UU. e/o alla gestione di discariche controllate a norma del decreto del Presidente della Repubblica 915/82 e legge regionale n. 30/86.

Le istanze non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 29 gennaio 1993.

Francavilla Fontana, 29 gennaio 1993

Il sindaco: dott. Vincenzo Della Corte.

C-2124 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA Ripartizione VI Municipalizzazione e Servizi Tecnologici Direzione I - Servizio Canalizzazioni Roma, via della Misericordia, 1

Bando di licitazione privata

Aggiudicazione di gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera d) e dell'art. 4 della legge n. 14/1973 senza ammissione di offerta in aumento e, nel caso di offerte uguali, con aggiudicazione per sorteggio.

Oggetto: Appalto dei lavori per l'esercizio, la manutenzione, l'estensione e il rifacimento degli impianti idrici di captazione, sollevamento e distribuzione in manufatti ed aree a verde comunali; per la costruzione di impianti idrici di captazione, sollevamento e distribuzione in manufatti ed aree a verde comunali di limitata entità; per la manutenzione degli impianti idrici di alimentazione, ricircolo, trattamento e monitoraggio dell'acqua delle fontane monumentali.

Importo a base d'asta: L. 4.369.812.000.

Iscrizione A.N.C. categoria «10A» importo minimo lire 6.000.000.000.

Durata dell'appalto: triennio 1993-1995; il primo anno decorre dalla data di consegna dei lavori al 31 dicembre dello stesso anno.

L'appalto sarà finanziato con i fondi del Bilancio Comunale per gli anni 1993, 1994 e 1995.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle deliberazioni consiliari n. 733/90 e n. 293/91.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a presentare l'offerta le ditte in regola con le norme che disciplinano l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «10A» per un importo minimo di L. 6.000.000.000 nonché le imprese riunite ed i consorzi di cooperative costituite in base alla normativa vigente che abbiano chiesto di parteciparvi in seguito alla pubblicazione del presente avviso di gara, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/1987.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I pagamenti avverranno secondo le modalità del Capitolato Particolare.

L'aggiudicazione è pronunciata con riserva della presentazione, e del riscontro positivo, della documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre a prova delle dichiarazioni fatte in merito ai requisiti relativi alla capacità tecnica ed economica e finanziaria; l'aggiudicatario con riserva ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della Legge n. 584/1977 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione VI, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, entro le ore 12 del 26 febbraio 1993.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: centotrenta giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e gli importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 nonché dagli artt. 20 e 21 della legge n. 57/1962 e dell'art. 3, comma secondo, del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1933;

c) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, Ditte Individuali, Società di Persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dei cui all'art. 2359 del C.C. Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo; nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. Qualora la gara risulti deserta ed inefficace si procederà a ripetere l'esperimento a termine abbreviato;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco lavori, attinenti l'oggetto del presente appalto, eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto f).

Le imprese Associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa (legge n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni), di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le Imprese mandatarie li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Le imprese dovranno, pena l'esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico telefonare al numero 06-67103439; per informazioni relative alla procedura di gara telefonare al numero 06-67102259 entrambi della Ripartizione VI del Comune di Roma con sede in Roma, via della Misericordia, 1.

Roma, 8 febbraio 1993

Il dirigente superiore reggente
della Ripartizione VI - I. Direz.: dott. ing. Giorgio Gentili

S-718 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 - CALTANISSETTA

Rettifica e sostituzione bando di gara per lo stesso appalto (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 7 dell'11 gennaio 1993).

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 16, via G. Cusmano, 2 - 93100 Caltanissetta, tel. 0934/554044, fax 0934/559096.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con le modalità e termini di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo delle consegne: servizio di radiologia dell'ospedale di c.da S. Elia di Caltanissetta;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di apparecchiature di radiologia e di una unità mammografica mobile. Importo L. 2.800 milioni;

c) Divisione in lotti: le imprese concorrenti possono presentare offerta per qualsiasi numero di lotti.

4. Termine di consegna: sarà indicato dalla ditta offerente; esso decorre dalla data di ricezione dell'ordine ed è comprensivo di installazione e collaudo c.d. «chiavi in mano».

5.a) Richiesta di documenti: i capitolati possono essere richiesti, con istanza in carta semplice, all'indirizzo sub-1, Ufficio provveditorato, tel. 0934/559091-559131, fax 0934/559096;

b) Termine per la presentazione della richiesta: dieci giorni prima di quello fissato per la ricezione delle offerte;

c) Somma da versare: L. 20.000 tramite assegno intestato al Cassiere U.S.L. 16 Caltanissetta.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 28 aprile 1993, ore 12;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese che ne hanno interesse;

b) Data, ora e luogo: 29 aprile 1993, ore 9,30. Vedi punto 5.a) sala riunioni.

8. Cauzione: deposito per cauzione provvisoria di L. 28.000.000 e deposito per spese di L. 500.000 (salvo conguaglio).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa fa carico sul Bilancio regionale. Il pagamento sarà effettuato dopo l'erogazione del finanziamento e la disponibilità di cassa della somma stessa.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa le modalità di gara i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che il candidato deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono indicati nei capitoli disponibili presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 5.a).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di cui al punto 7-b).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa) sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo: punteggio massimo 45;

b) qualità e caratteristiche tecniche: punteggio massimo 40;

c) assistenza tecnica e manutenzione successiva al periodo di garanzia: punteggio massimo 10;

d) termine di consegna: punteggio massimo 5. Valutazione offerte come da capitolato speciale.

14. Altre indicazioni: per informazioni ulteriori, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 5.a).

15. Data di spedizione del bando 27 gennaio 1993.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

L'amministratore straordinario:
dott. Giuseppe Agricola

C-2015 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 - CALTANISSETTA

Rettifica e sostituzione bando di gara per lo stesso appalto (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 4 del 7 gennaio 1993).

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 16, via G. Cusmano, 2 - 93100 Caltanissetta, tel. 0934/554044, fax 0934/559096.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con le modalità e termini di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo delle consegne: complesso operatorio e divisione di cardiologia dell'ospedale di c.d.a S. Elia di Caltanissetta;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di apparecchiature per autotrasfusione per il complesso operatorio (importo L. 150.000.000) e per la divisione di cardiologia (importo L. 500.000.000);

c) Divisione in lotti: le imprese concorrenti possono presentare offerta per qualsiasi numero di lotti.

4. Termine di consegna: novanta giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine ed è comprensivo di installazione e collaudo c.d. «chiavi in mano».

5.a) Richiesta di documenti: i capitoli possono essere richiesti, con istanza in carta semplice, all'indirizzo sub-1, Ufficio provveditorato, tel. 0934/559091-559131, fax 0934/559096;

b) Termine per la presentazione della richiesta: dieci giorni prima di quello fissato per la ricezione delle offerte;

c) Somma da versare: L. 20.000 tramite assegno intestato al Cassiere U.S.L. 16 Caltanissetta.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 21 aprile 1993, ore 12;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese che ne hanno interesse;

b) Data, ora e luogo: 22 aprile 1993, ore 9,30. Vedi punto 5.a) sala riunioni.

8. Cauzione: deposito per cauzione provvisoria di L. 6.500.000 e deposito per spese di L. 500.000 (salvo conguaglio).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa fa carico sul Bilancio regionale. Il pagamento sarà effettuato dopo l'erogazione del finanziamento e la disponibilità di cassa della somma stessa.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa le modalità di gara i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che il candidato deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono indicati nei capitoli disponibili presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 5.a).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di cui al punto 7-b).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa) sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo: punteggio massimo 45;

b) qualità e caratteristiche tecniche: punteggio massimo 40;

c) assistenza tecnica e manutenzione successiva al periodo di garanzia: punteggio massimo 15. Valutazione offerte come da capitolato speciale.

14. Altre indicazioni: per informazioni ulteriori, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 5.a).

15. Data di spedizione del bando 27 gennaio 1993.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

L'amministratore straordinario:
dott. Giuseppe Agricola

C-2016 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 Caltanissetta

Rettifica e sostituzione bando di gara per lo stesso appalto (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 4 del 7 gennaio 1993).

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 16, via G. Cusmano, 2 - 93100 Caltanissetta, tel. 0934/554044 fax 0934/559096.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con le modalità e termini di cui al d.l. del 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo delle consegne: servizio di anatomia e istologia patologica e laboratorio analisi dell'ospedale di c.d.a S. Elia di Caltanissetta e L.I.P. rep. chimico v.le della Regione, 64, Caltanissetta;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di attrezzature per il servizio anatomia e istologia patologica, lotti dal n. 1 al n. 10 (importo L. 200 milioni); per il laboratorio igiene e profilassi rep. chimico, lotti dal n. 11 al n. 17 (importo L. 200 milioni) e per il laboratorio analisi, lotti dal n. 18 al n. 26 (importo L. 400 milioni);

c) Divisione in lotti: le imprese concorrenti possono presentare offerta per qualsiasi numero di lotti.

4. Termine di consegna: novanta giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine ed è comprensivo di installazione e collaudo c.d. «chiavi in mano».

5. a) Richiesta di documenti: i capitolati possono essere richiesti, con istanza in carta semplice, all'indirizzo sub 1, Ufficio provveditorato, tel. 0934/559091 - 559131, fax 0934/559096;

b) Termine per la presentazione della richiesta: dieci giorni prima di quello fissato per la ricezione delle offerte;

c) Somma da versare: L. 20.000 tramite assegno intestato al Cassiere USL 16 Caltanissetta.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: 14 aprile 1993 ore 12;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingua o lingue: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese che ne hanno interesse.

b) Data, ora e luogo: 15 aprile 1993 ore 9,30.

Vedi punto 5. a) sala riunioni.

8. Cauzione deposito per cauzione provvisoria di L. 8.000.000 e deposito per spese L. 500.000 (salvo conguaglio).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa fa carico sul Bilancio regionale. Il pagamento sarà effettuato dopo l'erogazione del finanziamento e la disponibilità di cassa della somma stessa.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Leg. n. 358/92.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa le modalità di gara i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che il candidato deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono indicati nei capitolati disponibili presso l'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 5. a).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centotanta giorni dalla data di cui al punto 7. b).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1°, lett. b) del D.Leg. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa), sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo; punteggio massimo 45;

b) qualità e caratteristiche tecniche: punteggio massimo 40;

c) assistenza tecnica e manutenzione successiva al periodo di garanzia: punteggio massimo 15. Valutazione offerte come da capitolato speciale.

14. Altre indicazioni: per informazioni ulteriori, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 5. a).

15. Data di spedizione del bando 27 gennaio 1993.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Agricola.

C-2017 (A pagamento).

COMUNE DI MISTERBIANCO

Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 303, foglio delle inserzioni, del 28 dicembre 1992, inerente l'appalto dei lavori di costruzione del primo lotto del sistema fognario e depurativo intercomunale, si avvisa che:

il punto 4), terzo comma, viene così rettificato: «È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 12/a per importo illimitato»;

il punto 4), quarto comma, viene così rettificato: «Non sono previste parti dell'opera scorparabili»;

il punto 6) nella parte: «... occorrerà inviare apposita richiesta entro il termine del 23 gennaio 1993 ...» viene così rettificato: «... occorrerà inviare apposita richiesta entro il termine del 6 marzo 1993 ...»;

il punto 9), vomma secondo viene eliminato;

il punto 11) viene così rettificato: «La gara sarà espletata il giorno 16 marzo 1993, con inizio alle ore 9, presso la sede comunale alla presenza di tutte le imprese aventi interesse».

Il bando di gara rimane per il resto invariato.

Il presente avviso di rettifica è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 20 gennaio 1993.

La commissione straordinaria:

dott. Enrico La Pira - dott. Pietro Lisi - dott. Gaetano Infantino

C-2021 (A pagamento).

CITTÀ DI MONDRAGONE

(Provincia di Caserta)

Tel. 0823/978150, 979160, 978612, Telefax 0823/971351

Rettifica bando di licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di marciapiedi sui due lati della SS. Domitiana da via Padule e via Venezia.

Questo Ente a rettifica del bando di gara di cui all'oggetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 25 novembre 1992, n. 278, con prot. 16633 del 9 novembre 1992, comunica alle ditte interessate che, la categoria richiesta per tale opera non è l'ottava (8°), come erroneamente riportato, bensì la sesta (6°).

Restano ferme e immutate tutte le altre disposizioni e condizioni poste nel precedente avviso di gara.

Con la presente viene prorogato il termine ultimo della presentazione delle domande a trenta giorni dopo l'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 1° giugno 1993.

La lettera di invito non vincola l'Amministrazione.

Prot. 1029 li 22 gennaio 1993

p. La Commissione straordinaria:
dott. Mario Troisi

C-2028 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso B-1297 riguardante l'AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 17 dicembre 1992 pag. n. 14 dove è scritto:

«Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 26 novembre 1992...» deve intendersi: «Il pretore della Pretura circondariale di Bologna con decreto in data 27 agosto 1992...».

Invariato il resto.

B-78

Nell'avviso C-26429 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 232 del 2 ottobre 1992 alla pag. 14 «deve intendersi revocato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 474113283 di L. 200.000».

Il direttore provv. regg.: dott. A. Cappuccio.

C-2035

Nell'avviso M-9532 AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 264 dell'11 novembre 1991 alla pagina n. 29 dove è scritto «Tribunale di Milano»: leggesi «Tribunale di Busto Arsizio».

Invariato il resto.

Malvestiti Paolo.

M-46

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-325 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1993 alla pagina n. 23, dove è scritto: «... certificato di deposito al portatore n. 100119/06 di L. 1.500.000...», leggesi: «... certificato di deposito al portatore n. 100119/06 di L. 15.000.000...».

Invariato il resto.

C-2059

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3S - SAFETY SECURITY SYSTEMS - S.p.a.	10
A.T.M. VITTORIO VENETO - S.p.a. Azienda Trasporti Mesulana	9
A.T.M. VITTORIO VENETO - S.p.a. Azienda Trasporti Mesulana	9
ACILEASING - S.p.a.	12
ADEL - S.r.l.	26
AEDICATIO - S.p.a.	9
ALBASIDER - S.p.a.	2
ALEPH - S.p.a.	11
ALFA - S.r.l.	14
ARTEMISIA - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	28
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	29
BANCA POPOLARE DI CROTONE Soc. Coop. a r.l.	28
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.r.l.	29
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	29
BETA - S.r.l.	14
BORSACONSULT SIM - S.p.a.	8
CAGIVA COMMERCIALE - S.p.a.	16
CAGIVA MOTOR ITALIA - S.p.a.	15
CANTIERI NAVALI MOTOMAR - S.p.a.	3
CAPINVEST - S.p.a.	4
CARICAL - CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E LUCANIA - S.p.a.	29
CARPI GAS - Società a responsabilità limitata	22
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO Società per azioni	28
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	28
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.	29
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BRESCIA DI CAMPOFORMIDO Società Cooperativa a responsabilità limitata	29
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MARINA DI GINOSA Soc. Coop. a r.l.	28
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTO RENO Soc. Coop. a r.l.	27

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BUSTO GAROLFO Soc. coop. a r.l.	28	GARAGE DEZZA - S.r.l.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PEDRENGO Soc. Coop. a resp. lim.	28	GIBEL - S.r.l.	26
CENTRAL PARK MODENA TEAM - S.p.a.	13	GIGLIO FINANZIARIA E DI PARTECIPAZIONI Società per azioni	7
CEREOL ITALIA - S.r.l.	25	GIOVANNI COLOMBO - S.p.a.	7
CEREOL ITALIA - S.r.l.	25	IMEXPORT - S.r.l.	27
CHEF SET - S.r.l.	27	IMMOBILIARE MULAZZANO - S.r.l.	18
CIGESSE - S.r.l.	18	IMMOBILIARE NONE - S.p.a.	6
COFARM - S.p.a.	2	IMPRESA CESARE VALTELLINA - S.p.a. con sigla VALTELLINA S.p.a.	18
COMESMAR - S.p.a.	13	INTE - S.r.l.	16
COMLEGNO - S.r.l.	26	ISIDE - S.r.l.	20
CONTAINER TERMINAL - S.p.a.	10	ISTITUTO GANASSINI - S.p.a. di RICERCHE BIOCHIMICHE	3
COSTRUZIONI IMMOBILIARI - S.a.s. di Montà Virginio, Montà Luigi e Davico Giovanni & C.	17	ISTITUTO ITALIANO FERMENT - S.p.a.	3
COVIECO S.a.s. di Manstretta Vieri Giuseppe e C.	17	ISTITUTO S. ANNA DI EZIO PUGLIESE - S.r.l.	26
CREDIPAR - S.p.a. Finanziaria di partecipazione	12	ITALOIL - S.r.l.	24
CREVACOL - S.p.a.	7	KENWOOD LINEAR - S.p.a.	3
D.AU.CO. - S.r.l. Distribuzione Auto Componenti	14	KUWAIT PETROLEUM ITALIA - Società per azioni	24
D.R.A. - S.r.l.	14	LOWARA - S.p.a.	8
DELL COMPUTER - S.p.a.	5	LUCILICAR - S.p.a.	8
DELTAFIN - S.r.l.	19	MAGLIFICIO FONTANE - S.p.a.	19
DINAFIN - S.r.l.	19	MAJOR PRODOTTI DENTARI - S.p.a.	6
DUCATI MECCANICA - S.p.a.	15	MALINDI - S.r.l.	14
E.S.A. EDILIZIA S'ANDREA - S.p.a.	8	MARANTZ ITALIANA - S.r.l.	16
ECO CHIMICA - S.p.a.	18	MARKA - S.p.A.	8
ELLESSE - S.p.a.	9	MC CANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.	5
EMI ITALIANA - S.p.a.	6	MILANO LEASING - S.p.a.	10
ERRENOVA - S.p.a.	2	MODIS - MARCONI - OLIVETTI DEFENSE INFORMATION SYSTEMS S.p.a.	10
EUROSPECIAL - S.p.a.	6	MONTEREALE FILATI - S.p.a.	14
F.LLI CASELLA CARBURANTI E LUBRIFICANTI - S.p.a.	20	MPA PROMOTION - S.p.a.	5
F.LLI CASELLA CARBURANTI - S.r.l.	21	O.T.I.S. - S.r.l.	14
FIN TOURIST - S.r.l.	27	OMEL - S.p.a.	4
FINQUE - S.p.A.	7	P.I.S.A. - PETROLIFERA IMMOBILIARE - S.p.a.	22
FINREST - S.p.a.	2	PAC - S.r.l.	18
FLAM - S.r.l.	14	PAFINA - S.p.a.	6
FLORAMIATA - S.p.a.	9	PHILIPS - S.p.a.	16
G.A.M. - S.p.a. Grandi Appalti Meridionali	11	PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	11
GALLA PLACIDIA - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare	27	R. QUATTRO - S.r.l.	17
GALLA PLACIDIA - S.p.a. - G.P. Società fiduciaria e di revisione	27	R.S.M. NEGOTIA - S.r.l.	27
GAMMA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	17	RELAX - S.r.l.	17
		SAFETY-KLEEN ITALIA - S.p.a.	5
		SALERNO CONTAINER TERMINAL - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
SANPAOLO FINANCE - S.p.a.		TAU - S.p.a.	3
Società per azioni di intermediazione finanziaria del Gruppo Creditizio San Paolo	12	TECNOFINISH INDUSTRIE - S.p.a.. . . .	1
SASSUOLGAS - S.r.l.	23	TELEA - S.p.a.	7
SESSA PASQUALE - S.p.a.	2	TIE ITALIA - S.p.a.	1
SIAB - S.r.l.		TINTORIA E STAMPERIA ETTORE VILLA Società per azioni	4
Società Immobiliare Alberghiera Braidese	17	TRIGANO ITALIA - S.p.a.	5
SICILFOR - Sicilia Forestale - S.p.a.	11	VALTUR - S.p.a.. . . .	13
SIMMI - S.r.l.	16	YAMAICHI ITALIA - S.p.a.	
SOCIETÀ «DS DATA SYSTEMS» - S.p.a.	12	Società di Intermediazione Mobiliare	4
SOCIETÀ ANONIMA SICILIANA PER IRRIGAZIONI Società per azioni	10	ZEROBI - S.r.l.	19
SOLFIN - S.r.l.	19		
SOLITAIRE - S.p.a.	4		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIESI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Natio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartoleria
Eredi ditta MONTENUMURO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. LIB. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Sano
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTEA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Poivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
- ◇ **MODENA**
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egido
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **LIBRERIA ITALO SVEVO**
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartoleria UNIVERSITAS
Via Prachiusao, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartoleria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Rome)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 6
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E. ROMANO SQUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartoleria ONORATI AGUSTO
Via Haefele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Rome)**
Cartoleria MANNELLI
di Roserita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartoleria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanzieri
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montonotto, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartoleria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Catroli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **YARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 9
Libreria PONTICOGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PIENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPRI
Corso Mazzini, 168
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annunziata, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Manni, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPORASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **SERMA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CARTI di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Ciceriliano, 15
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 5
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUNAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERHO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Nicovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCHIACIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**
Via Enna, 353/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartoleria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/15
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 38
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maastranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCHI
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
LUOTIO Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalotti, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCÌ
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROMA
Corso Italia, 5
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Teclio, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartoleria BELLUNENSE
di Baldan Michela
Via Loreto, 21
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sperano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria il Tritone, via dei Tritone, 61/A - **TORINO**, Carlere Millani Fabbrano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 345.000
- semestrale	L. 188.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 63.000
- semestrale	L. 44.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 105.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 83.000
- semestrale	L. 44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 105.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 684.000
- semestrale	L. 366.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1993

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successiva	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli dilaganti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già vietati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 3 1 0 9 3 *

L. 7.250